

Regione Lombardia - Provincia di Brescia
COMUNE DI BRESCIA

RAPPORTO PRELIMINARE
Verifica assoggettabilità VAS

ORI MARTIN SPA

Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo (ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT

Art. 14 L.R. 11 marzo 2005 n.12 e s.m.i.
Art. 12 D.Lgs. 3 Aprile 2006 n.152
Art. 4 L.R. 11 marzo 2005, n.12 e s.m.i.

Proponente **ORI Martin spa**
Via C. Canovetti, 13
25128 Brescia

Estensori **Dott. Ing. Sergio CAVALLARI**
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia, A3069

Dott. Ing. Cesare BERTOCCHI
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia, A3648

Studio
Via A. Gramsci 28 - Brescia (BS) - tel. 0303583682
Cell: +39 338 3358694
email: studio@ingegnerieambiente.it



Brescia, 30.11.2021



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
Via A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA - TEL: 0303583682
studio@ingegnerieambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

SOMMARIO

1	PREMESSA	5
2	INQUADRAMENTO	7
2.1	Localizzazione	7
2.2	Ciclo produttivo	8
2.3	Certificazioni	11
2.4	Inquadramento autorizzativo: Autorizzazione Integrata Ambientale	12
2.5	Inquadramento Urbanistico	13
3	RIFERIMENTI NORMATIVI	21
4	FASI DEL PROCEDIMENTO	22
4.1	Schema generale del procedimento	23
5	DESCRIZIONE DELLE TRASFORMAZIONI PROPOSTE	24
5.1	Il Piano Attuativo	24
5.2	Opere di urbanizzazione	25
5.3	Mitigazioni ambientale	26
5.4	Viabilità	30
6	PROPOSTA DI VARIANTE AL PGT	32
7	RELAZIONE CON ALTRI PIANI	34
7.1	PGRA – Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del Fiume Po	34
7.2	PTR – Piano Territoriale Regionale	35
7.3	PPR – Piano Paesaggistico Regionale	40
7.4	RER– Rete Ecologica Regionale	45
7.5	PTCP – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	46
7.6	PTVE – Piano del Traffico e della Viabilità Extraurbana	62
7.7	PIF – Piano di Indirizzo Forestale	64
7.8	PPGR – Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti	65
7.9	Piano Cave	67
7.10	PGT – Piano di Governo del Territorio	68
7.11	Studio del Reticolo Idrico	78
7.12	Piano di Zonizzazione Acustica comunale	79
7.13	Verifica delle interferenze	81
7.14	Verifica delle criticità ambientali	82
8	VERIFICA EFFETTI TRANSFRONTALIERI E INTERFERENZE CON SIC E ZPS	83
9	CONTESTO AMBIENTALE DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ	84
10	VERIFICA DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE INDOTTI DALLA VARIANTE	85
10.1	Rumore	87
10.2	Emissioni e scarichi	88



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

10.3	Aspetti energetici	89
11	INDICATORI TEMATICI E MONITORAGGIO	90
11.1	RUMORE	90
12	CONCLUSIONI	91

ALLEGATO

ICOSTECH "Valutazione dell'impatto acustico all'interno dell'area ex Facchini e spostamento della recinzione sud nell'area ex Fomb con creazione di nuovo passo carraio si via Scuole", dott. Dealessandri Germano, settembre 2021



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell’insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex “area Facchini Francesco spa”) con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 – Immagine aerea (Fonte: Google maps).....	7
Figura 2 – Vista delle aree produttive (Fonte: Comune di Brescia – Settore Sostenibilità ambientale “Rapporto dell’Osservatorio Ori Martin 2021”).....	8
Figura 3 – aree oggetto di intervento (freccia e perimetro rosso).....	14
Figura 4 – Estratto NTA PGT PARTE IV - PIANO DELLE REGOLE (PR) TITOLO II - CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO E RELATIVE PRESCRIZIONI Art. 81 - Pa - Grandi poli produttivi	16
Figura 5 – Estratto Relazione Generale V-DG00 – DP – PR - PS Allegato: Confronto ambiti di trasformazione PGT 2012 - Variante PGT 2016.....	17
Figura 6 – Estratto tavola PGT	18
Figura 7 – Estratto Tavola PGT.....	19
Figura 8 – tavola di progetto.....	27
Figura 9 - Configurazione di progetto dell’ampliamento proposto – opere di mitigazione.....	29
Figura 10 – Area del Piano attuativo (perimetro con linea color blu tratteggiata). Nell’area cerchiata (rosso tratteggiato) la zona del nuovo accesso carraio e l’area ex Facchini.....	33
Figura 11 - Estratto Geoportale di Regione Lombardia - PGRA Direttiva alluvioni 2007/60/CE – Rev.2019	34
Figura 12 - Estratto viewer geografico Regione Lombardia – PGT da trasmettere a Regione Lombardia.	36
Figura 13 - Estratto grafico “I sistemi territoriali del PTR”	37
Figura 14 - Estratto grafico “Polarità e poli di sviluppo Regionale”	38
Figura 15 - Estratto grafico “Zone di preservazione e salvaguardia ambientale”	38
Figura 16 - Estratto grafico “Infrastrutture prioritarie per la Lombardia”	39
Figura 17 - Estratto del Geoportale di Regione Lombardia - Rete Ecologica Regionale	45
Figura 18 . Estratto grafico P.T.V.E.....	63
Figura 19 - Estratto grafico del Geoportale di Regione Lombardia “Confini Bosco”	64
Figura 20 - Estratto grafico P.P.G.R. - Censimento impianti stato di fatto.....	65
Figura 21 - Estratto grafico P.P.G.R. - Carta delle discariche cessate e dei siti da bonificare	66
Figura 22 – Schermata q-cumber.org	82
Figura 23 – Estratto delle tavole di progetto con indicata la zona di intervento nelle due situazioni di (a) stato attuale e (b) progetto	85
Figura 24 – dettaglio progetto mitigazione ambientale	86
Figura 25 – area oggetto di studio (da Relazione tecnica Icostech srl in Allegato).....	87



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

1 PREMESSA

La legge Regionale 13 marzo 2012, n. 4 – Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistico - edilizia, ed in particolare l'art. 13 comma 2 bis, stabiliscono che "le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 152/06 (norme in materia ambientale)".

La verifica di assoggettabilità alla VAS è effettuata secondo le indicazioni di cui all'articolo 12 del D.lgs, 152/06, secondo la normativa regionale richiamata nei capitoli successivi ed in considerazione dell'Allegato II della Direttiva 2001/42/CE .

La proposta progettuale di cui si valuta la sostenibilità ambientale riguarda la ridefinizione del contorno dell'insediamento produttivo Ori Martin spa in Comune di Brescia soggetto a Piano Attuativo in variante al PGT in quanto sono da inglobare le aree di recente acquisizione (sito produttivo ex Facchini Francesco spa) ed una striscia in fregio alla cinta sud, per garantire l'accesso all'area Ex Facchini in sostituzione di quello attuale, ora gravante su area del Seminari Diocesano.

La variante al PGT è necessaria per modificare la destinazione d'uso sia per l'area del sito produttivo ex Facchini Francesco spa ('Ps 075 - Tessuto a prevalente destinazione produttiva e artigianale con limitazioni per le attività insalubri - NTA art.81'), sia per il nuovo accesso ('Ambito di salvaguardia e mitigazione ambientale - NTA art.85c'), che verranno inseriti nell'area classificata come 'Grandi poli produttivi (NTA art.81) - Ori Martin'.

La variazione giova di un consistente piano mitigativo già previsto e concordato che andrà a compensare ampiamente la modifica in programma. In particolare, la realizzazione del nuovo accesso, che peraltro occuperà solamente una piccola porzione dell'area verde, non andrà a compromettere la funzione di mitigazione dell'area su cui verrà realizzato.

La funzione di mitigazione svolta dalla barriera verde boscata in progetto sarà senza dubbio maggiore rispetto all'attuale funzione svolta dall'area verde gestita come prato.

Le caratteristiche delle opere in progetto sono state condivise all'interno dell'apposito tavolo tecnico istituito dal Comune di Brescia¹ con tutti i portatori di interessi locali, in particolari nella riunione del 08.03.2021 il progettista ha illustrato il progetto "INTERVENTI DI MITIGAZIONE AMBIENTALE E PAESISTICA A SUD DEL COMPLESSO PRODUTTIVO" che descrive gli interventi già illustrati nella precedente riunione del Tavolo tecnico del 14.01.2021.

¹ Delibera di Giunta Comunale G.C. n. 253 del 30/04/2019

Determinazione dirigenziale del Comune di Brescia n. 2320 del 01.12.2020,

Tavolo tecnico per l'individuazione e valutazione di soluzioni idonee alla definizione di progetti di fattibilità relativi agli interventi di mitigazione ambientale e paesistica sull'area sud del complesso produttivo esistente sito in via Canovetti, di proprietà ORI MARTIN S.P.A.



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

La riunione del tavolo tecnico del 08.03.2021 conclude con l'indicazione che: "I componenti del Tavolo Tecnico concordano sulla completezza dei temi affrontati e dichiarano conclusi ad ogni effetto i lavori del tavolo tecnico, i cui contenuti di dettaglio confluiranno tout court nell'alveo degli obblighi della Convenzione Urbanistica afferente alla variante ipotizzata".

Il Piano attuativo in variante al PGT prevede quindi la ridefinizione del perimetro aziendale e la realizzazione degli interventi di mitigazione ambientale e paesistica a sud dell'insediamento Ori Martin.

Con riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale di Ori Martin spa, Provincia di Brescia, con nota del 18.11.2021 (Protocollo Partenza N. 200638/2021 del 18-11-2021), ha preso atto della modifica non sostanziale ed attende la conclusione del procedimento urbanistico per poter aggiornare l'AIA.

Il presente elaborato costituisce Documento Preliminare per la Verifica di assoggettabilità alla VAS, in accordo con quanto riportato nell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

2 INQUADRAMENTO

2.1 LOCALIZZAZIONE

Il complesso produttivo Ori Martin spa è collocato in comune di Brescia in via Cosimo Canovetti n. 13 nella zona nord – ovest del territorio comunale, in prossimità dell'abitato di S. Bartolomeo, ed insiste in una fascia di terreno di sua proprietà compresa tra la Tangenziale ovest e la Via Canovetti.

Le aree che si propone di annettere all'interno del perimetro dei grandi poli produttivi, sono individuate al catasto terreni di Brescia come segue:

- Foglio 43 mappale 1 (sito produttivo ex Facchini Francesco spa) per circa 5.400,00 m²;
- Foglio 43 mappali 168 e 157 parte (nuovo ingresso) per circa 2.350,00 m².



Figura 1 – Immagine aerea (Fonte: Google maps)



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

2.2 CICLO PRODUTTIVO

Nel seguito sono riportate le informazioni estratta dalla relazione del Secondo Rapporto dell'Osservatorio Ori Martin di giugno 2021 pubblicato da Comune di Brescia – Settore Sostenibilità Ambientale.

ORI Martin è suddivisa in reparti, la cui posizione è riportata nella fotografia aerea che segue.

-  Reparto Acciaieria
-  Reparto Laminatoio
-  Reparto Trattamenti Termici

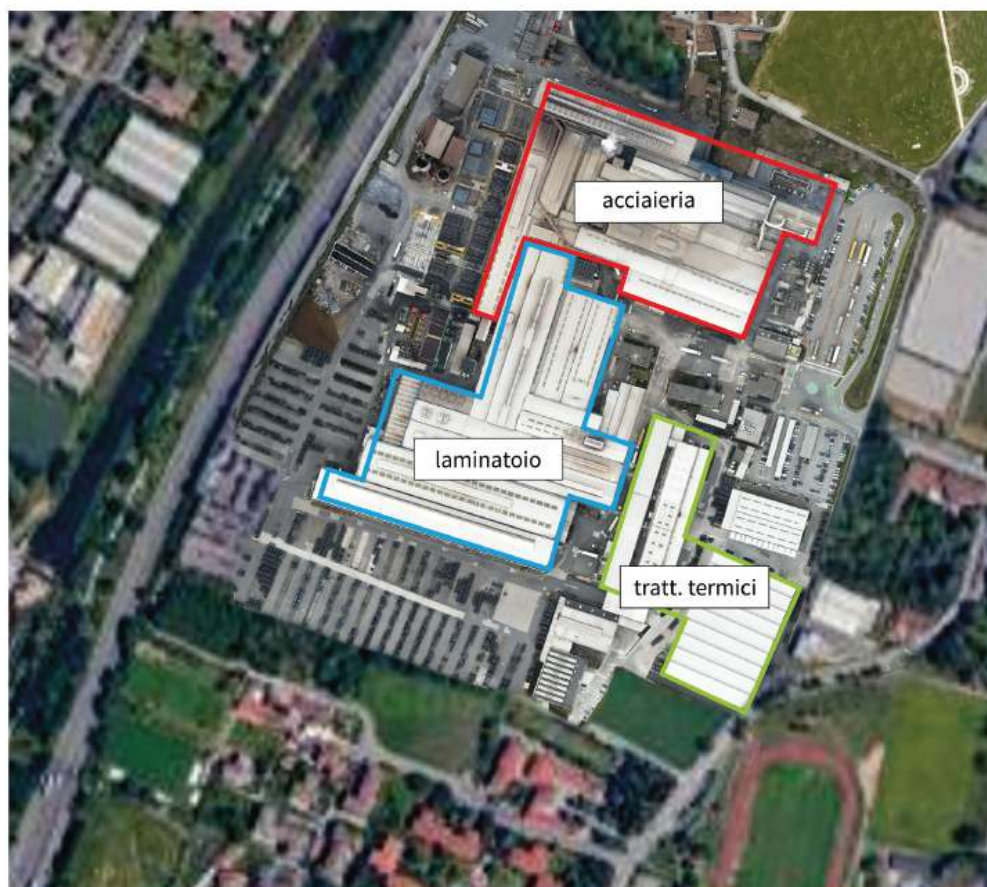


Figura 2 – Vista delle aree produttive
(Fonte: Comune di Brescia – Settore Sostenibilità ambientale "Rapporto dell'Osservatorio Ori Martin 2021")



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
Via A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

REPARTO ACCIAIERIA

Le billette costituiscono il semilavorato di acciaio a sezione quadrata che viene prodotto nel reparto acciaieria partendo dalla fusione del rottame con forno elettrico e successivo colaggio e solidificazione nell'impianto di colata continua. La produzione di acciai speciali per il settore automobilistico e meccanico in generale comporta la necessità di rottame di prima qualità. Il materiale ricevuto viene stoccato in depositi coperti del reparto acciaieria. L'alimentazione del forno viene realizzata con un mix di rottame di diverse tipologie, in relazione alla qualità dell'acciaio da produrre. L'immissione del rottame all'interno del forno avviene tramite un convogliatore costituito da un impianto ad avanzamento meccanico automatico Consteel.

L'alimentazione del forno avviene in piccola parte con l'utilizzo di alcune ceste, caricate con i residui di lavorazione dei reparti in quanto, per dimensione, non sono caricabili con il convogliatore. La fusione avviene all'interno del forno elettrico (EAF) grazie alle alte temperature raggiunte con l'arco voltaico che porta il rottame alla temperatura di fusione (circa 1.600°C).

L'aspirazione dei fumi prodotti dal forno avviene:

- per i fumi primari, direttamente dal forno, attraverso l'ultimo tratto del convogliatore rottame;
- per i fumi secondari, attraverso le cappe poste sopra il forno che intercettano il fumo residuo rilasciato dal forno.

Dette cappe ricevono anche i fumi durante le fasi di spillaggio e di caricamento con le ceste.

Per contenere l'emissione del rumore, che raggiunge il massimo livello in fase di fusione, e per captare i fumi, il forno è installato in una porzione di capannone insonorizzato e dotato di cappa di aspirazione (elephant - house). Inoltre, nel 2016 è entrato in funzione il nuovo impianto di recupero del calore dei fumi primari provenienti dal forno fusorio (i-Recovery) che permette la produzione di energia termica da cedere alla rete esistente del teleriscaldamento urbano della città di Brescia, gestito dalla società A2A e, in alternativa, di produrre energia elettrica utilizzata per lo stabilimento.

Terminata la fusione, l'acciaio è completamente allo stato liquido e pronto per essere spillato in siviera (contenitore per il trasporto dell'acciaio) che, successivamente, viene portata ad una delle due stazioni di affinazione dell'acciaio detto "forno siviera" (LF). In questa fase al metallo fuso vengono aggiunte tutte le ferroleghie necessarie per ottenere la composizione chimica desiderata.

Ottenuta la composizione dell'acciaio desiderata, la siviera viene trasferita all'impianto di colata continua installato in un capannone totalmente insonorizzato e collocata sull'apposita torre di sostegno dove inizia il processo di produzione delle billette, che dopo raffreddamento vengono immagazzinate in appositi box.



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

REPARTO LAMINATOIO

Le billette prodotte in acciaieria vengono caricate nell'apposito forno di riscaldamento, alimentato a gas metano, dove, raggiunta la temperatura di laminazione, vengono estratte e convogliate nel treno di laminazione. Questo è formato da una serie di gabbie di laminazione dove la billetta subisce una riduzione sequenziale di diametro, dovuta al passaggio e conseguente schiacciamento tra due cilindri, opportunamente calibrati. Tutti i cilindri (in ghisa od in carburo di tungsteno) sono raffreddati con acqua per evitare eccessivo riscaldamento dovuto alla temperatura elevata della billetta in laminazione.

Ottenuto il diametro desiderato (dal diametro 5,5 mm al diametro 38 mm) al termine del treno di laminazione il prodotto subisce un trattamento di raffreddamento controllato con aria, per ottenere le caratteristiche meccaniche desiderate. In seguito, il materiale viene confezionato in rotolo (vergella o bordone) e successivamente vengono uniti due rotoli per formare un pacco pronto per l'immagazzinamento e la spedizione.

La fabbricazione delle barre (diametro da 15 mm a 65 mm) avviene deviando il percorso finale dell'acciaio in laminazione in un secondo treno finitore a due gabbie seguite da una cesoia per il taglio e da una apposita placca di raffreddamento. Successivamente le barre vengono tagliate a freddo alla misura desiderata raccolte e confezionate in fasci. Una parte delle barre laminate subisce una successiva lavorazione a freddo di raddrizzatura (rullatrice) per migliorare la rettilineità del prodotto.

REPARTO TRATTAMENTI TERMICI

I prodotti laminati, su richiesta del cliente, vengono sottoposti ad un trattamento aggiuntivo allo scopo di migliorare le caratteristiche del prodotto. Alcune qualità di acciaio in rotoli o barre vengono sottoposte al trattamento termico di ricottura che consiste nel riscaldare il materiale all'interno di appositi forni con successivo raffreddamento in tempi lenti. Questo trattamento rende più deformabile il materiale per le successive lavorazioni. Altro trattamento possibile è quello di bonifica delle barre laminate e dei rotoli di vergella che comporta una sequenza di due cicli di riscaldamento e raffreddamento, di durata variabile, per conferire all'acciaio maggior resistenza e tenacità.



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

2.3 CERTIFICAZIONI

La Ori Martin spa ha ottenuto le seguenti certificazioni relative allo stabilimento di Brescia.

- UNI EN ISO 9001:2015 Produzione di billette e tondo in rotoli e barre di acciai non legati, legati ed alto legati da costruzione e per utensili per il settore auto tramite fusione in forno elettrico, laminazione a caldo, trattamenti termici, trafilatura rotolo-rotolo e bonifica;
- UNI ISO 45001:2018 Produzione di billette e tondo in rotoli e barre di acciai non legati, legati ed alto legati da costruzione e per utensili per il settore auto tramite fusione in forno elettrico, laminazione a caldo, trattamenti termici, trafilatura rotolo-rotolo e bonifica;
- UNI EN ISO 14001:2015 Produzione di billette e tondo in rotoli e barre di acciai non legati, legati ed alto legati da costruzione e per utensili per il settore auto tramite fusione in forno elettrico, laminazione a caldo, trattamenti termici, trafilatura rotolo-rotolo e bonifica.
- UNI EN ISO 50001:2018 Produzione di billette e tondo in rotoli e barre di acciai non legati, legati ed alto legati da costruzione e per utensili per il settore auto tramite fusione in forno elettrico, laminazione a caldo, trattamenti termici, trafilatura rotolo-rotolo e bonifica. Autoproduzione di energia elettrica e calore tramite il sistema I-Recovery;



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

2.4 INQUADRAMENTO AUTORIZZATIVO: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

L'attività produttiva è autorizzata, per quanto concerne gli impatti ambientali, con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Questo provvedimento ha lo scopo di garantire la conformità ai requisiti ambientali. L'AIA viene rilasciata ai sensi del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche e recepisce la direttiva europea IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control cioè controllo e prevenzione integrati dell'inquinamento). Tale direttiva prevede la necessità di utilizzare le migliori tecniche disponibili per la riduzione dell'inquinamento (BAT: Best available technologies) che vengono definite a livello europeo. Per gli impianti di produzione dell'acciaio la prima edizione del documento di riferimento delle BAT risale al 2001, in seguito è uscita una nuova edizione nel 2012. ORI Martin ha ottenuto l'AIA nel 2006 dalla Regione Lombardia, con Decreto n. 12552 del 13/11/2006, integrato con Decreto n. 14250 del 21/12/2009.

Nel giugno 2017 è stata rilasciata la nuova AIA (Provvedimento n. 1763 del 12/06/2017) che rappresenta una revisione e rinnovo del precedente documento e che considera la modifica per la gestione dei rottami-rifiuti in ingresso allo stabilimento e include le più recenti conclusioni relative alle BAT in merito alla produzione di ferro ed acciaio. La validità dell'Autorizzazione è di 12 anni.

Nel febbraio 2019 è stato rilasciato l'Aggiornamento dell'Allegato Tecnico AIA (Protocollo n. 24493 del 20/02/2019) per modifica non sostanziale consistente nell'installazione di un nuovo impianto di trattamento termico rotoli ad induzione, all'interno di un nuovo capannone.

In ottobre 2021 è stata comunicata a Provincia di Brescia la modifica non sostanziale relativamente alla ripermetrazione dell'insediamento produttivo soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale di Ori Martin spa.

Provincia di Brescia, con nota del 18.11.2021 (Protocollo Partenza N. 200638/2021 del 18-11-2021), ha preso atto della modifica non sostanziale ed attende la conclusione del procedimento urbanistico per poter aggiornare l'AIA.



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

2.5 INQUADRAMENTO URBANISTICO

Il presente documento fa riferimento al Piano Attuativo predisposto in variante al PGT vigente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 09.02.2016, pubblicata sul BURL n. 24 del 15.06.2016, rettificato per alcuni errori materiali con del CC n 30 del 16.04.2018 esecutiva con pubblicazione sul medesimo BURL serie Avvisi e concorsi n 24 del 13 giugno 2018, ed ulteriori varianti esecutive.

La ORI Martin S.p.A. ha convenzionato, nel gennaio 2000, con il Comune di Brescia un Piano di Lottizzazione che prevedeva, a fronte dell'esecuzione di Opere di Urbanizzazione (completate, collaudate e consegnate al Comune) e della cessione di 41.000,00 mq a Verde (parco a nord in fregio alla Tangenziale Ovest di Brescia), la possibilità di ampliamento del complesso produttivo esistente, all'interno del perimetro definito dall'allora P.R.G. Vigente, fino ad una edificazione totale finale di 83.000,00 mq di Superficie Coperta.

Nel suddetto Piano e per la potenzialità edificatoria finale degli 83.000 mq erano già state individuati e definiti sia gli standard (ceduti) che gli spazi pertinenziali (parcheggi poi realizzati).

Il P.G.T. 2011 – 2012 congelava la situazione edificatoria di allora, preesistenza ante P.L. più ampliamenti realizzati negli anni successivi al 2000 per un totale di circa 72.000,00 mq di Superficie Coperta, bloccando, di fatto, la possibilità di completare gli 83.000 mq originariamente convenzionati.

Avverso tali previsioni, furono presentate osservazioni e ricorso al T.A.R. e successivamente il Consiglio Comunale (Delibera n. 60 del 08/04/2013) approvava un "Atto di indirizzo per lo sviluppo e la riqualificazione delle Aree dello stabilimento ORI Martin" che conteneva tra l'altro:

- il ripristino delle previsioni edificatorie del P.L. Originario (83.000 mq totali di cui 72.000 mq già completati);
- l'ampliamento dei piazzali verso sud a fronte di interventi di mitigazione ambientale tra il nuovo allineamento e via delle Razziche;
- lo spostamento del parcheggio pertinenziale dall'area posta a nord dello stabilimento, tra via Delle Gabbiane e via Montenevoso (previsione P.G.T. allora vigente), ricollocandolo in fregio a via Salvadego (ampliamento del pre-esistente parcheggio riducendo, conseguentemente, l'area del centro sportivo di proprietà comunale);
- la riserva dell'A.C. di proporre alla ORI Martin una diversa collocazione dell'edificabilità di circa 1.700,00 mq di s.l.p. residenziale, prevista in fregio a via Montenevoso.

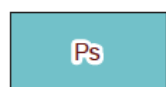
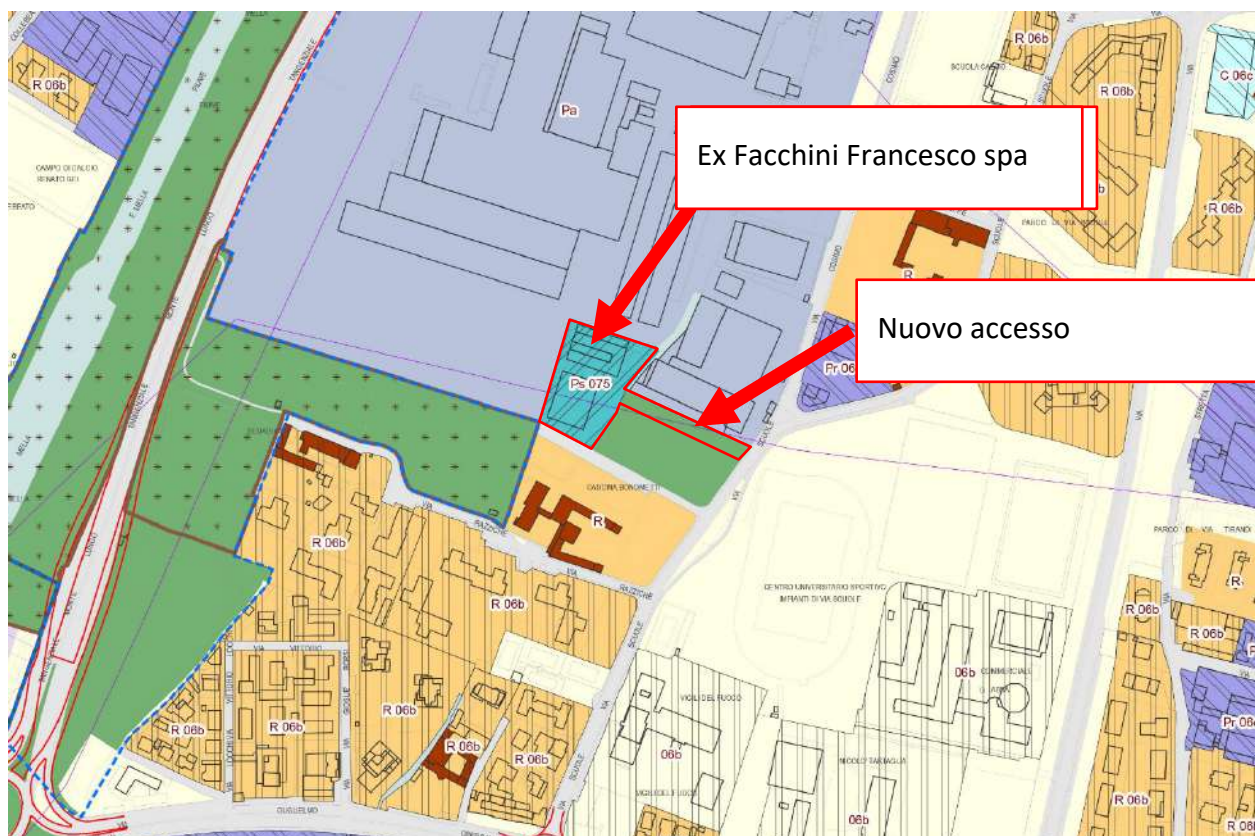
Il P.G.T. Vigente approvato dal C.C. il 09/02/2016 assegna alla ORI Martin la possibilità di ampliamento di 11.000,00 mq di Superficie Coperta destinata a "spazi ed attrezzature accessorie non finalizzate alla diretta produzione di beni" assoggettandolo ad un Piano Attuativo. Il P.G.T. vigente riconferma anche i "diritti edificatori pari a 1.700,00 mq" residenziali, che, non potendo "essere esercitati in loco", possono essere trasferiti secondo le modalità indicate nell'art. 45 delle N.T.A. del P.G.T. stesso.



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

Con l'odierna proposta si richiede un cambio di destinazione per le aree indicate nella figura seguente: per l'area del sito produttivo ex Facchini Francesco spa (*'Ps 075 - Tessuto a prevalente destinazione produttiva e artigianale con limitazioni per le attività insalubri (NTA art.81)'*) e l'area del nuovo accesso (*'Ambito di salvaguardia e mitigazione ambientale (NTA art.85c)'*) che verranno inseriti nell'area classificata come *'Grandi poli produttivi (NTA art.81) - Ori Martin'*



Tessuto a prevalente destinazione produttiva e artigianale con limitazioni per le attività insalubri (NTA art.81)



Ambito di salvaguardia e mitigazione ambientale (NTA art.85c)

Figura 3 – aree oggetto di intervento (freccia e perimetro rosso)



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
Via A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

Le NTA del PGT vigente riportano per l'area in oggetto la seguente classificazione:

Ps - Tessuto a prevalente destinazione produttiva e artigianale con limitazioni per le attività

insalubri

Valgono le disposizioni relative al Tessuto a prevalente destinazione produttiva e artigianale, fatto salvo la specificazione che nell'ambito della destinazione d'uso prevalente "Attività Manifatturiere" non sono ammesse le attività e le lavorazioni comprese nell'elenco di cui al DM di cui al D.M. 5 settembre 1994 e s.m.i. relativo alle "Industrie insalubri di prima classe"

c. Aree di salvaguardia e mitigazione ambientale

Finalità

Per tale aree, il PR individua specifiche politiche finalizzate alla tutela e valorizzazione dei caratteri ambientali e paesistici, nonché alla mitigazione degli impatti ambientali costituiti dalla prossimità di attività antropiche particolarmente significativi, nel rispetto comunque delle componenti paesaggistiche e del sistema di connessioni ecologiche reali o potenziali.

Destinazioni d'uso

Il regime delle destinazione d'uso distingue le aree non edificate, e le costruzioni esistenti con le relative strette pertinenze. Per quanto riguarda aree non edificate la destinazione d'uso prevalente è Servizi limitatamente a "verde di mitigazione" (V5); sono ammesse le destinazioni a "Attività agricola limitatamente a "Esercizio di conduzione del fondo agricolo" (punto A.a art.27) e servizi alla mobilità limitatamente ai punti M5 (infrastrutture stradali) e M4 (percorsi ciclopedonali). (...)

"Pa - Grandi poli produttivi

.....

Ori Martin: viene concessa la possibilità di ampliare l'attuale stabilimento fino ad un max di 11.000 mq di superficie coperta per spazi e destinazioni accessorie (magazzini, depositi, mense, uffici direzionali ecc) interni all'attuale perimetro dello stabilimento e non finalizzati alla diretta produzione di beni. Restano confermate le altre disposizioni per i grandi poli produttivi. Qualora gli interventi di ampliamento sopracitati siano superiori a 1.500 mq i progetti saranno assoggettati a Piano Attuativo. L'eventuale Piano Attuativo in variante al PGT di cui al presente articolo dovrà prevedere interventi di mitigazione sull'area compresa tra lo stabilimento e il quartiere di S. Bartolomeo: a tal fine il Piano Attuativo in variante potrà prevedere anche misure di compensazione urbanistica ai sensi del precedente art. 45 assegnando diritti edificatori pari a 1.700 mq di slp, che non possono essere esercitati in loco, ma che possono essere trasferiti secondo le modalità indicate nello stesso articolo."



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

Pa - Grandi poli produttivi

Sono le aree all'interno del tessuto produttivo occupate dai grandi recinti industriali della città: l'obiettivo è loro conservazione, efficienza, compatibilità con il contesto.

Fatto salvo quanto specificato successivamente per i singoli stabilimenti, per tali aree non sono ammesse destinazioni diverse da quella prevalente per il tessuto "Attività manifatturiere", né sono ammessi frazionamenti in più unità immobiliari

Fatto salvo quanto specificato successivamente per i singoli stabilimenti per tali aree gli interventi di ampliamento e/o ristrutturazione che comportano aumento della capacità produttiva è assoggettata a specifico Piano Attuativo in variante al PGT sottoposto alla procedura di VAS: sono possibili piccoli ampliamenti per spazi accessori, non produttivi (magazzini, depositi mense, uffici tecnici e direzionali, ecc) nelle misure massime di seguito indicate:

1. stabilimenti fino a 50.000 mq di slp 3% dell'esistente
2. stabilimenti da 50.000 a 100.000 mq di slp 2% dell'esistente
3. stabilimenti oltre i 100.000 mq di slp 1% dell'esistente

In ogni caso gli ampliamenti di cui sopra non potranno superare i 1500 mq di slp e dovranno essere collocati all'interno del recinto industriale alla data di adozione della presente variante. In deroga a quanto disposto dall'art.30 tali ampliamenti, se superiori a 500 mq di slp, sono soggetti a permesso di costruire convenzionato ove deve trovare posto un sensibile rafforzamento delle misure di mitigazione degli impatti anche pregressi in modo da non accentuare le ragioni dei possibili conflitti di convivenza.

Si distinguono i seguenti casi specifici:

1. Alfa Acciai: sono confermate le previsioni del Piano Particolareggiato approvato con Delibera n207/28586 del 3/8/98 L'eventuale capacità edificatoria residua potrà essere utilizzata unicamente per la realizzazione spazi accessori, non produttivi (magazzini, depositi mense, uffici tecnici e direzionali, ecc). Eventuali ampliamenti e/o ristrutturazioni che comportano aumento della capacità produttiva sono assoggettati alle disposizioni del presente articolo.



2. Ori Martin: viene concessa la possibilità di ampliare l'attuale stabilimento fino ad un max di 11.000 mq di superficie coperta per spazi e destinazioni accessorie (magazzini, depositi, mense, uffici direzionali ecc.) interni all'attuale perimetro dello stabilimento e non finalizzati alla diretta produzione di beni. Restano confermate le altre disposizioni per i grandi poli produttivi. Qualora gli interventi di ampliamento sopraccitati siano superiori a 1.500 mq i progetti saranno assoggettati a Piano Attuativo. L'eventuale Piano Attuativo in variante al PGT di cui al presente articolo dovrà prevedere interventi di mitigazione sull'area compresa tra lo stabilimento e il quartiere di S. Bartolomeo: a tal fine il Piano Attuativo in variante potrà prevedere anche misure di compensazione urbanistica ai sensi del precedente art. 45 assegnando diritti edificatori pari a 1.700 mq di slp, che non possono essere esercitati in loco, ma che possono essere trasferiti secondo le modalità indicate nello stesso articolo.

Figura 4 – Estratto NTA PGT PARTE IV - PIANO DELLE REGOLE (PR) TITOLO II - CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO E RELATIVE PRESCRIZIONI Art. 81 - Pa - Grandi poli produttivi



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
 Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
 (ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
 Brescia, 30.11.2021

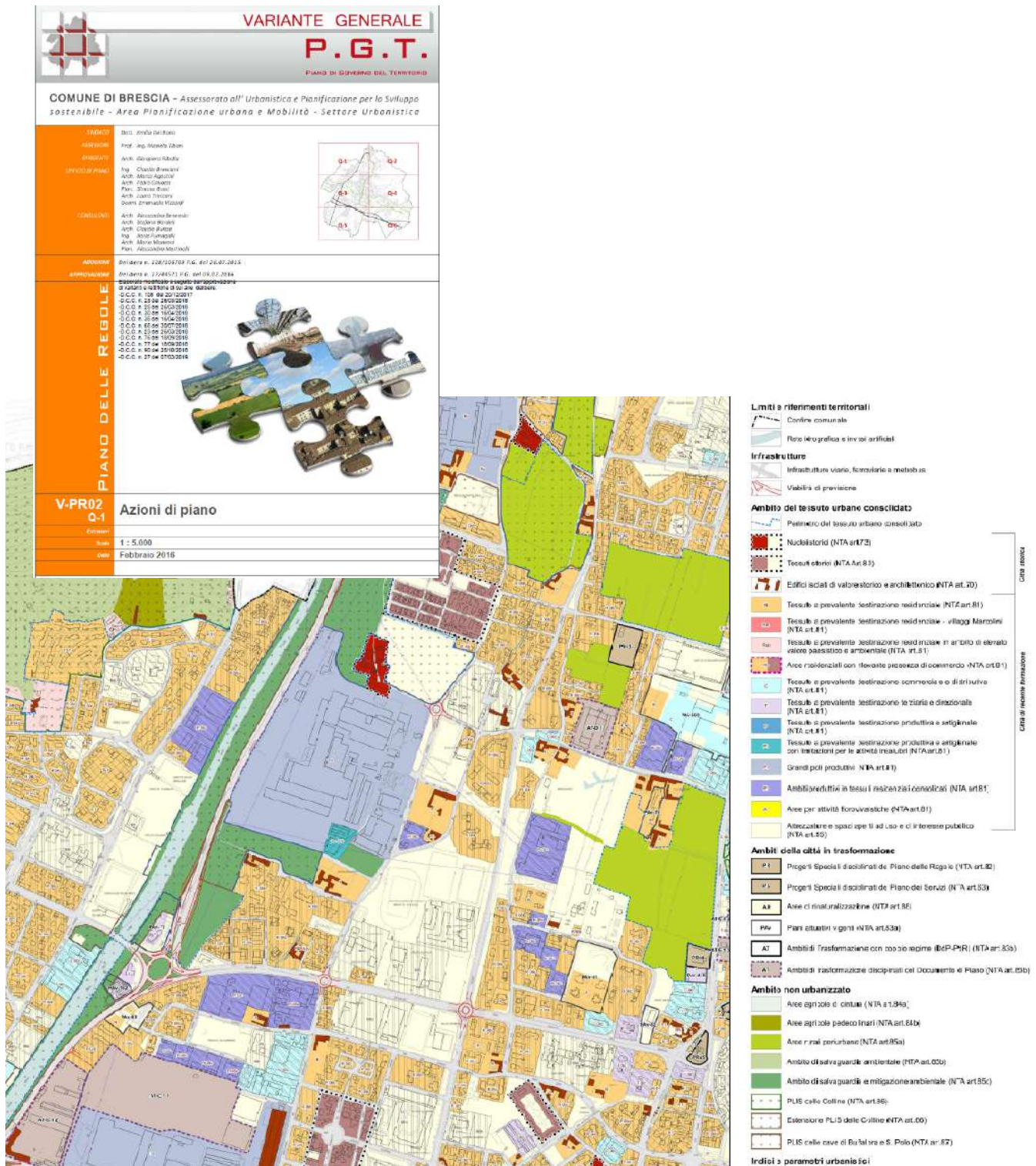


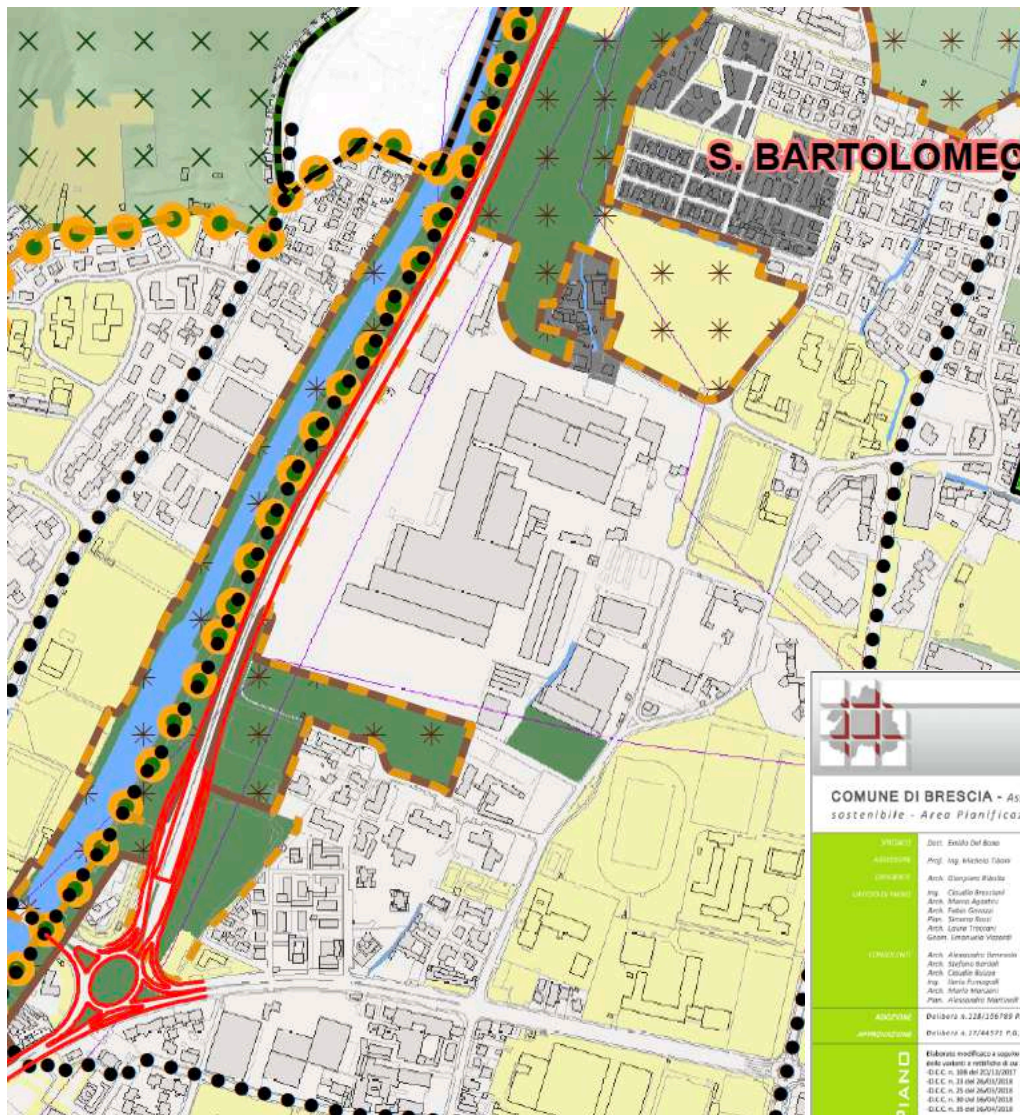
Figura 6 – Estratto tavola PGT



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
 ING. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
 VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
 studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
 Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
 (ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
 Brescia, 30.11.2021



Ambiti di ricostruzione del sistema ecologico ed ambientale

- Aree agricole
- Aree di salvaguardia ambientale
- Aree di salvaguardia e mitigazione ambientale
- PLIS delle Colline
- Estensione PLIS delle Colline
- Estensione PLIS delle Colline - ambito di area vasta
- PLIS delle cave di buffalora e S. Polo
- Itinerari di connessione "green way"
- Corridoi ecologici metropolitani

VARIANTE GENERALE
P.G.T.
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BRESCIA - Assessorato all'Urbanistica e Pianificazione per lo Sviluppo sostenibile - Area Pianificazione urbana e Mobilità - Settore Urbanistico

PROGETTO	Dist. Estato Del Bice
REDAZIONE	Arch. Ing. Michele Fabozzi
CONSIGLIERI	Arch. Gianpiero Falotto
LABORATORI TECNICI	Ing. Claudio Bresciani Arch. Marco Agostini Arch. Fabio Grassi Plan. Simone Rossi Arch. Laura Trovati Geom. Gianluigi Vignoli
CONSIGLIERI	Arch. Alessandro Benvenuti Arch. Stefano Baraldi Arch. Claudio Buzzi Ing. Lucia Farnegoli Arch. Mario Marconi Plan. Riccardo Martignoli
ADOZIONE	Delibera n. 228/2016 P.G. del 28.07.2016
APPROVAZIONE	Delibera n. 274/2017 P.G. del 09.02.2017

DOCUMENTO DI PIANO

V-DPOS

TAVOLA DI SINTESI DELLE PREVISIONI DI PIANO

Scala	1 : 15.000
Data	FEBBRAIO 2016

Figura 7 – Estratto Tavola PGT



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
 ING. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
 VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
 studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

La ORI Martin, al fine di poter disporre in tempi ragionevolmente contenuti, degli spazi adeguati e necessari per deposito dei materiali e per operazioni accessorie e di finitura a valle dei prodotti, senza alcun aumento della capacità produttiva, ha provveduto all'acquisizione di complessi produttivi, adiacenti e posti in fregio al confine sud – est, o dismessi (area Ex FOMB), o in fase di trasferimento delle attività insediate (Ex "Mobil-Stampa-PACI" ed Ex Facchini).

A seguito della presentazione (giugno 2016) di un intervento di demolizione e ricostruzione nell'area Ex FOMB, con Deliberazione della Giunta Comunale in data 30 dicembre 2016 n. 834/19719 P.G., è stato approvato un accordo per lo sviluppo e la riqualificazione delle aree dello stabilimento ORI Martin S.p.A. di via Canovetti riguardante la verifica dello stato di attuazione dell'Atto di Indirizzo (Deliberazione del C.C. n. 60 del 8 aprile 2013) e gli adeguamenti ed i nuovi contenuti per il raggiungimento degli obiettivi condivisi ,prefigurandone le modalità ed i tempi di attuazione.

In occasione del rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato di cui al punto precedente, venivano sottoscritte una nuova Convenzione Urbanistica (13/06/2017) ed una Convenzione Modificativa (18/07/2018) che prevedevano, entrambe, "nelle more della presentazione del Piano Attuativo in Variante al P.G.T.":

- l'esecuzione, in anticipo, di Opere di Urbanizzazione primaria e secondaria in gran parte a scomputo degli oneri afferenti a futuri ampliamenti;
- la cessione di aree a standard (sia di competenza ORI, se necessarie, che dei 1.700 m² residenziali) per circa 40.000 m² totali;
- interventi di mitigazione ambientale a nord ed a sud del complesso produttivo.

Situazione attuale:

- ad esclusione del tratto di pista ciclabile di collegamento con via Locchi, da realizzarsi una volta messa a disposizione l'area interessata dall'intervento da parte del Comune di Brescia, e degli interventi di mitigazione ambientale a sud, sono state completate e collaudate tutte le Opere di Urbanizzazione primaria e secondaria per un importo complessivo di circa € 570.000 (a scomputo);
- sono state cedute le aree a verde a nord di circa 40.000 m²;
- sono stati completati e collaudati gli interventi di mitigazione ambientale a nord (attrezzatura a verde dei circa 40.000 m²) per un importo complessivo di circa € 480.000 (non a scomputo);
- è stato definito dal Tavolo Tecnico, costituito con Determinazione Dirigenziale n. 2320 del 01/12/2020, il progetto di mitigazione ambientale a sud dello stabilimento (riassetto a livello paesaggistico e miglioramento della mitigazione acustica);
- è stato erogato un finanziamento di € 5.000 per un concorso di idee per la riqualificazione delle aree centrali del quartiere di S. Bartolomeo.



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

3 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente elaborato è stato redatto ai sensi della normativa vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica:

- D.lgs 152_2006 (recepimento della Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001)
- LR 12_2005 e relative linee applicative, in particolare:
 - ✓ allegato 1r "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione di piani e programmi (VAS) – Sportello Unico delle Attività Produttive", della DGR n. 9/761;
 - ✓ allegato 1c "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione di piani e programmi (VAS) – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale", della DGR n. 9/761 del 2010;
 - ✓ LR 12_2005 e relative linee applicative, in particolare:
 - ✓ Linee guida ISPRA per la VAS n.109/2014 e n.124/2015.

In particolare, l'articolo 12 comma 6 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. specifica:

"6. La verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati."



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

4 FASI DEL PROCEDIMENTO

I dati riportati nel presente paragrafo sono da confermare e/o integrare da parte dall'ufficio competente del Comune di Brescia mediante apposito atto.

La verifica di assoggettabilità alla VAS è effettuata secondo le indicazioni di cui all'articolo 12 del d.lgs 152/2006 ed nel rispetto delle indicazioni di cui al punto 5.9 degli Indirizzi generali, come specificati nei punti seguenti e declinati nello schema generale – Verifica di assoggettabilità:

1. avviso di avvio del procedimento;
2. individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione;
3. elaborazione di un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma facendo riferimento ai criteri dell'allegato II della Direttiva;
4. messa a disposizione del rapporto preliminare e avvio della verifica;
5. convocazione conferenza di verifica;
6. decisione in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS;
7. informazione circa la decisione e le conclusioni adottate.



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

4.1 SCHEMA GENERALE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito si riporta il modello metodologico procedurale e organizzativo della verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PGT - Allegato 1 Modello Generale.

Fase del P/P	Processo P/P	Verifica di esclusione dalla VAS
Fase 0 Preparazione	P0. 1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento del P/P	A0. 1 Incarico per la predisposizione del rapporto preliminare
	P0. 2 Incarico per la stesura del P/P	A0. 2 Individuazione autorità competente per la VAS
	P0. 3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	
Fase 1 Orientamento	P1. 1 Orientamenti iniziali del P/P	A1. 1 Verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 – Valutazione di incidenza (zps / sic)
	P1. 2 Definizione schema operativo P/P	A1. 2 Definizione schema operativo per la Verifica e mappatura del pubblico e dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti
		A1. 3 Rapporto preliminare della proposta di P/P e determinazione degli effetti significativi – allegato II, Direttiva 2001/42/CE
	messa a disposizione e pubblicazione su web (trenta giorni) del rapporto preliminare avviso dell'avvenuta messa a disposizione e della pubblicazione su web comunicazione della messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati	
Conferenza di verifica	verbale conferenza in merito all'assoggettabilità o meno del P/P alla VAS	
Decisione	L'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, assume la decisione di assoggettare o meno il p/p alla valutazione ambientale (entro 90 giorni dalla messa a disposizione)	
	Informazione circa la decisione e pubblicazione del provvedimento su web	



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

5 DESCRIZIONE DELLE TRASFORMAZIONI PROPOSTE

Come già specificato, obiettivo del presente Documento Preliminare è quello di verificare l'assoggettabilità o meno a VAS dell'intervento di modifica del perimetro dell'insediamento produttivo a seguito dell'acquisizione di un esistente (e dismesso) compendio produttivo comprendente la realizzazione un nuovo accesso carraio su una porzione di area verde, richiedendo così una variante al PGT.

La valutazione riguarda gli effetti sull'ambiente (sia negativi sia positivi) che non siano stati già precedentemente considerati in fase di VAS del PGT vigente.

Si precisa che la variante proposta prevede l'annessione di un sito già classificato produttivo e poi dismesso (per trasferimento dell'attività) nell'area Ori Martin identificata come "Grandi Poli produttivi" ed prevede anche la realizzazione del nuovo accesso carraio, per eliminare il passaggio nella proprietà del Seminario Diocesano.

5.1 IL PIANO ATTUATIVO

Il Piano Attuativo, presentato il 04.06.2021 ridefinisce il contorno dell'insediamento, includendo, rispetto all'ambito originario del 2000, le aree oggetto delle recenti acquisizioni adiacenti (aree Ex FOMB, Ex "Mobil-Stampa-PACI" ed Ex Facchini) ed una striscia in fregio alla cinta sud – est a lato di via Delle Scuole, di cui è stata sottoscritta la disponibilità alla cessione da parte della Proprietà (Seminario Diocesano Maria Immacolata) per garantire, tramite un ingresso esistente su via Delle Scuole, l'accesso all'area Ex Facchini in sostituzione di quello attuale posto in adiacenza all'insediamento dell'ex seminario che resta di uso esclusivo dello stesso.

Gli ampliamenti previsti ed evidenziati, in linea di massima, negli elaborati al PA sono destinati a magazzini/depositi (prodotti finiti e materiali/componenti di ricambio e fornitura dei processi produttivi), a operazioni di finitura senza aumento della capacità produttiva ed a servizi accessori di supporto (officine di manutenzione dei vari reparti, laboratori, uffici, ecc.) per un totale previsto di circa 10.700 m² di superficie coperta (11.000 m² originari di P.G.T. dedotti gli ampliamenti avvenuti dopo l'approvazione del suddetto P.G.T., circa 300 m² di superficie coperta).



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

5.2 OPERE DI URBANIZZAZIONE

Le Opere di Urbanizzazione e gli interventi previsti dagli atti convenzionali sottoscritti (Convenzioni collegate al Permesso di Costruire nell'area Ex FOMB – 2017 – 2018), con riferimento allo stato attuale sono di seguito descritte.

Opere di urbanizzazione primaria eseguite e collaudate (a scomputo):

- nuova rotonda su via Oberdan;
- ampliamento di via Canovetti con spostamento reti elettriche e SmartCity;
- nuova rotonda tra via Canovetti e via del Gallo.

Opere di urbanizzazione secondaria eseguite e collaudate (a scomputo):

- pista ciclopedonale e marciapiede da via Oberdan a via Gabbiane;
- pista ciclabile tra via Scuole e via Tirandi;
- pista ciclabile in via Montenevoso;
- fascia verde parallela a via Montenevoso;
- nuovi parcheggi su via Montenevoso e via Lussinpiccolo;
- integrazione segnaletica via Razziche;
- integrazione segnaletica zona Chiesa di S. Bartolomeo.

Opere di urbanizzazione secondaria non ancora realizzate (a scomputo):

- nuovo collegamento ciclabile fra via Razziche e via Locchi.

Opere di mitigazione ambientale eseguite e collaudate (non a scomputo):

- opere di mitigazione ambientale a nord.

Opere di mitigazione ambientale e ancora da eseguire:

- opere di mitigazione ambientale a sud, come condivise e impostate all'interno dell'apposito tavolo tecnico istituito dal Comune di Brescia (vedi capitolo 5.3).



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

5.3 MITIGAZIONI AMBIENTALE

Con determinazione dirigenziale del Comune di Brescia n. 2320 del 01.12.2020, è stato costituito il previsto tavolo tecnico² composto da ing. Angelantonio Capretti, Dott. agr. Graziano Lazzaroni, Ing. Danilo Scaramella, Ing. Alberto Platto al fine di individuare le soluzioni idonee alla definizione dei progetti di fattibilità relativi agli interventi di mitigazione ambientale e paesistica sull'area sud del complesso produttivo esistente in Via Canovetti di proprietà Ori Martin spa.

Nel corso delle riunioni indette dal suddetto tavolo tecnico alla presenza di responsabili della Ori Martin spa e del progettista (Buffoli Architettura Ingegneria Studio Associato) , sono state valutate le soluzioni più adatte a migliorare l'inserimento ambientale e funzionale del complesso produttivo nel contesto urbano e naturale circostante.

Nel seguito sono descritte le opere di mitigazione previste ed illustrate nel tavolo tecnico del 08.03.2021, in cui il progettista ha illustrato il progetto "INTERVENTI DI MITIGAZIONE AMBIENTALE E PAESISTICA A SUD DEL COMPLESSO PRODUTTIVO" che prevede gli interventi esaminati nella riunione del Tavolo tecnico del 14.01.2021.

La riunione del tavolo tecnico del 08.03.2021 conclude con l'indicazione che: *"I componenti del Tavolo Tecnico concordano sulla completezza dei temi affrontati e dichiarano conclusi ad ogni effetto i lavori del tavolo tecnico, i cui contenuti di dettaglio confluiranno tout court nell'alveo degli obblighi della Convenzione Urbanistica afferente alla variante ipotizzata"*.

Il progetto in sintesi prevede:

- **realizzazione di barriera fonoassorbente**
- **interventi di riassetto del verde**

² Determinazione dirigenziale del Comune di Brescia n. 2320 del 01.12.2020,

Oggetto: Tavolo tecnico per l'individuazione e valutazione di soluzioni idonee alla definizione di progetti di fattibilità relativi agli interventi di mitigazione ambientale e paesistica sull'area sud del complesso produttivo esistente sito in via Canovetti, di proprietà ORI MARTIN S.P.A.



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021



Figura 8 – tavola di progetto

Al fine di migliorare il confort di isolamento acustico degli insediamenti residenziali posti a Sud di Via Razziche, relativamente alle emissioni della Ori Martin, è prevista la realizzazione di una barriera fonoassorbente sovrastante l'attuale cinta di separazione tra i piazzali dello stabilimento e la fascia verde, sempre a Sud.

Le caratteristiche dimensionali e prestazionali della barriera derivano da specifico studio e sarà realizzata con pannelli fonoassorbenti ed avrà un'altezza degradante verso Ovest e comunque sempre inferiore all'esistente cortina alberata posta a Sud della cinta stessa e tale da rendere non visibile gran parte dei fabbricati del complesso Ori Martin rispetto ai complessi abitativi a Sud di Via Razziche.

In considerazione del fatto che la barriera è parzialmente visibile solo nel periodo invernale (nel periodo estivo la barriera non è visibile in quanto occultata dalle piante antistanti) sono state ipotizzate colorazioni dei pannelli in modo che vi sia un inserimento armonioso nell'ambiente naturale circostante conseguendo un effetto visivo quasi mimetico.

L'assetto attuale del verde è estremamente variegato sia a livello vegetazionale che planialtimetrico.

Lungo tutta l'attuale cinta è presente una scarpata con un filare di arbusti addossati alla cinta stessa mentre ai piedi della suddetta scarpata è stato a suo tempo messo a dimora un doppio filare di alberi spoglianti autoctoni (platani, frassini, aceri, celtis australis).

La fascia restante a Sud dei filari alberati ha diverse connotazioni naturalistiche e vegetazionali: massa boschiva, orti, frutteti, campo coltivato a prato.

In tutte le zone è prevista la regolarizzazione e la pulizia delle piante e degli arbusti con la sostituzione/reintegrazione degli esemplari compromessi

Nel seguito sono descritti i principali interventi previsti, partendo dall'estremità Ovest della cinta (angolo sulla tangenziale).



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

- Zona boscata ad Ovest con pre-esistente frutteto

Si prevede il reintegro della siepe di carpini sulla sommità della scarpata per il tratto terminale della cinta in modo da mascherare ulteriormente la vista dalla tangenziale e dal tratto della pista ciclabile che si immette nel sottopasso.

Si prevede il reintegro delle piante mancanti o morte, il recupero ove possibile del pre-esistente frutteto ed il mantenimento della cortina arbustiva in fregio al tratto a Sud della pista ciclabile.

- Zona centrale con orti e frutteti dati in gestione ad un coltivatore

Le masse boscate a nord dei suddetti orti sono ben compatte e ben coprenti la vista di Ori Martin e pertanto si prevedono interventi di regolarizzazione e sistemazione della zona secondo le procedure precedentemente descritte.

- Zona con prato

In considerazione della profondità della zona scoperta, dell'età avanzata dei filari di piante ai piedi della scarpata e dell'essenze delle stesse che non garantiscono una loro sussistenza a lunga scadenza, si prevede di anteporre un nuovo filare di piante più longevo e con fogliame più persistente anche nel periodo invernale in modo da integrare/sostituire nel tempo la retrostante fascia boschiva.

Si prevede inoltre di inserire un'antistante fascia arbustiva/cespugliata per meglio raccordare la planarità del prato ai filari alberati in fregio alla cinta.

- Zona antistante il complesso Ex-Facchini ed i margini Ovest e Nord del terreno a prato posto a Nord del Seminario

Per realizzare, senza soluzione di continuità, una fascia boscata sul fronte Sud di Ori Martin, si prevede di integrare gli alberi in corrispondenza della testata Ovest dell'esistente strada di accesso e con la messa a dimora di una cortina alberata in fregio sia al tracciato (quasi tutto tombato) del fiume Grande che al margine Nord del campo tenuto a prato.

La ORI MARTIN con tale progetto delle opere di mitigazione rinuncia alla possibilità di espansione dei piazzali a sud, prevista sia nell'Atto di Indirizzo per lo sviluppo della ORI MARTIN (Delibera C.C n. 60/111397 P.G. del 08/04/2013, sia nell'Accordo per lo sviluppo (Delibera G.C. n. 834/19719 P.G. del 20/12/2016, mantenendo integra l'estensione della cortina verde di sua proprietà e apportando interventi migliorativi a livello paesistico ed ambientale.



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

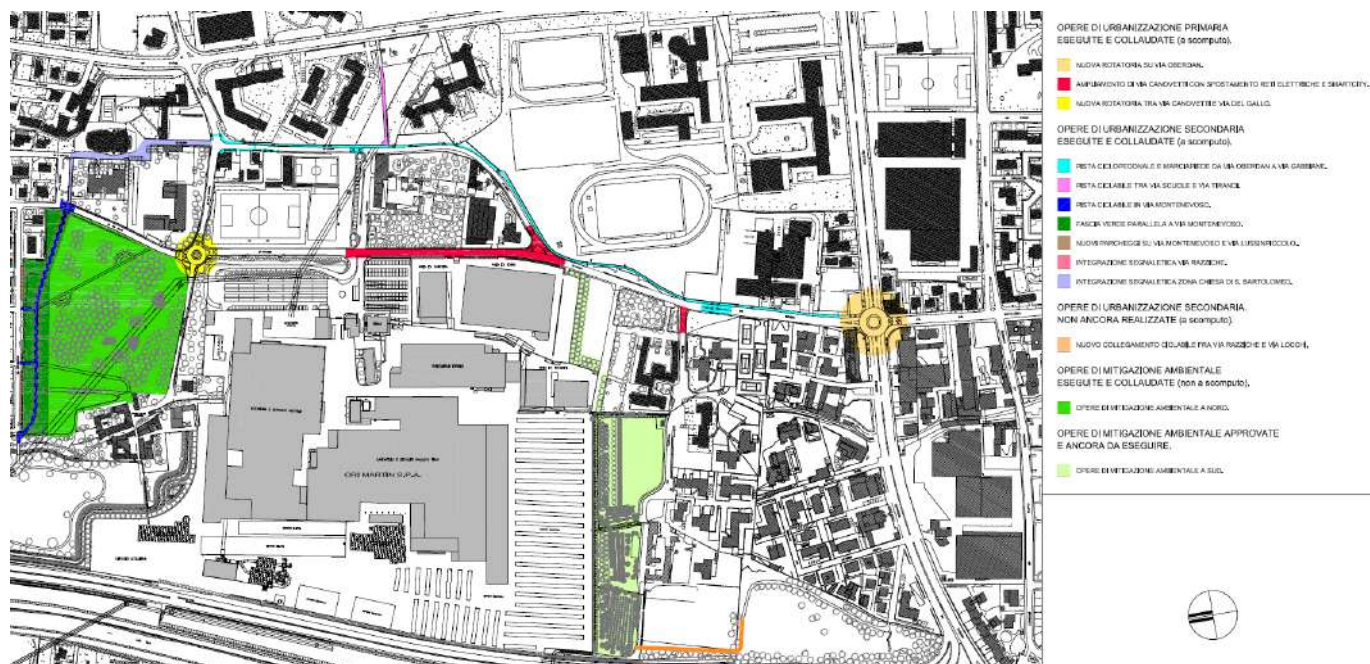


Figura 9 - Configurazione di progetto dell'ampliamento proposto – opere di mitigazione.



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

5.4 VIABILITÀ

Come accennato nel Capitolo relativo all'inquadramento urbanistico, gli interventi di seguito indicati sono il frutto di un confronto continuativo con l'Amministrazione comunale ed il Consiglio di Quartiere, oggetto della Convenzione stipulata nel 2018.

Per migliorare la viabilità nelle aree circostanti lo stabilimento sono stati sistemati i percorsi ciclo-pedonali del quartiere, da Via Oberdan, lungo Via Scuole e Via Canovetti (a doppio senso), fino a Via Montenevoso, con l'inserimento di una postazione di Bicimia ed un collegamento con Via Tirandi.

La sistemazione di Via Canovetti, ampliata a doppio senso di marcia, consente l'accesso diretto dei camion allo stabilimento evitando il passaggio in Via Scuole, vicino alle abitazioni. È stata inoltre ultimata la rotonda tra Via Oberdan e Via Scuole, con l'inserimento di una Zona 30.

Accogliendo la richiesta del Consiglio di Quartiere San Bartolomeo, è stato successivamente sistemato l'incrocio di Via delle Gabbiane con Via Canovetti e Via del Gallo, tramite una minirotonda, per migliorare la circolazione e ridurre al tempo stesso la velocità dei veicoli che attraversano l'intersezione. Data la scarsità di parcheggi lamentata da alcuni cittadini, si è stabilito di dotare Via Montenevoso, Via delle Gabbiane e Via Lussinpiccolo di una serie di posti auto a vantaggio dei residenti e degli utenti del parco limitrofo.

Sarà inoltre realizzato un nuovo tratto ciclo-pedonale tra Via Locchi e Via Razziche, come concordato con il Consiglio di Quartiere, per consentire ai residenti di raggiungere più agevolmente il Parco del Mella in bicicletta o a piedi. L'importo di tali opere, nel loro complesso è riconosciuto a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria relativi agli interventi realizzati e ai futuri interventi edilizi previsti sull'area produttiva.

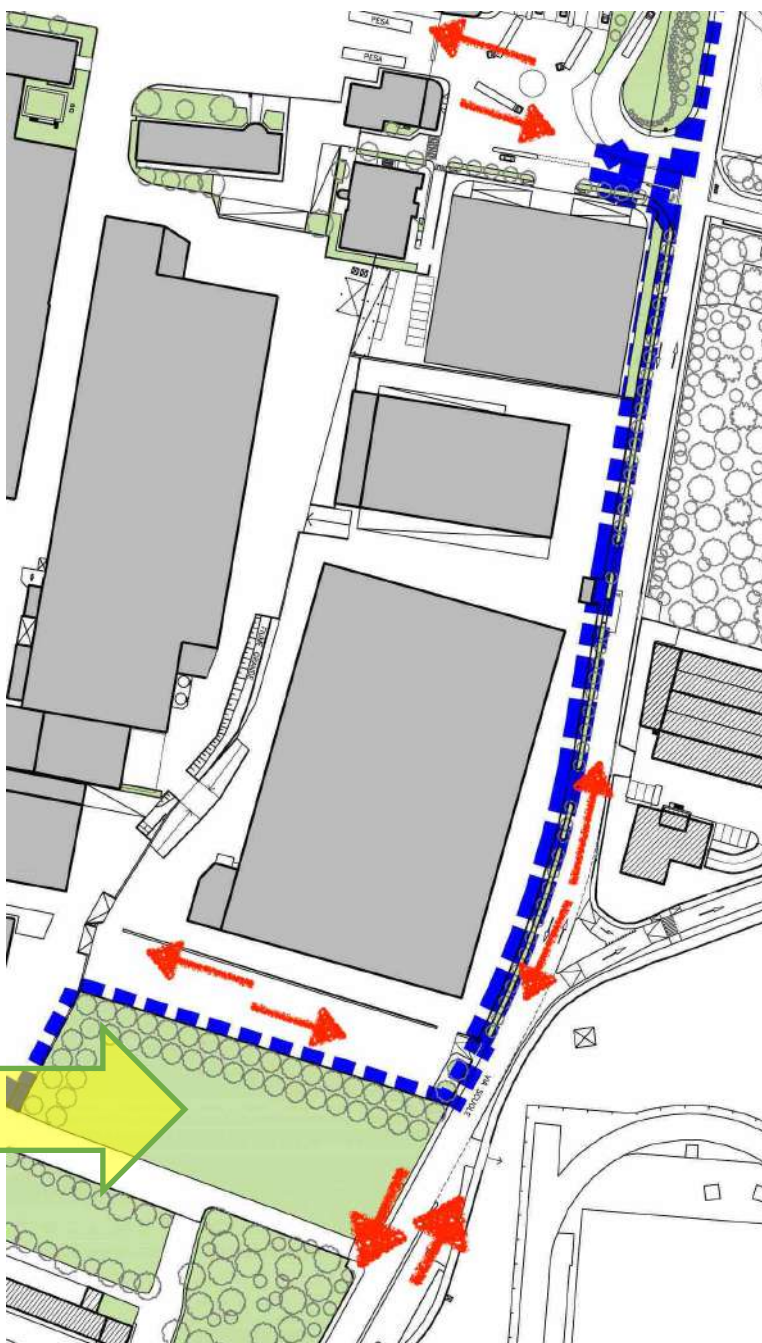


ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

In merito all'ampliamento del perimetro aziendale con l'acquisizione dell'edificio che era in passato occupato dall'attività della Facchini Francesco spa e alla conseguente modifica della viabilità per la creazione del nuovo accesso carraio si evidenzia che:

- il nuovo accesso consente di ottimizzare gli ingressi e le uscite dei mezzi al servizio dell'attività Ori Martin, riducendo il traffico lungo la Via Canovetti;
- il numero di mezzi in entrate e uscita da Ori Martin non subirà modifiche a seguito degli interventi descritti;
- l'acquisizione dell'area ex Facchini Francesco spa comporta un beneficio e non un impatto negativo in quanto non verrà insediata una nuova attività produttiva, con il relativo carico di mezzi in entrata ed uscita. L'area verrà incorporata nel perimetro Ori Martin e pertanto si deve considerare che non verrà più generato l'impatto dovuto ai mezzi in servizio all'attività Facchini Francesco spa, una realtà con circa 40 dipendenti ed un notevole volume d'affari;
- la realizzazione del nuovo accesso carraio mediante una nuova strada protetta da una barriera alberata garantisce un miglioramento per il bersaglio sensibile più a sud (seminario dicesano) in quanto il transito dei mezzi viene allontanato e schermato.



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

6 PROPOSTA DI VARIANTE AL PGT

La proposta progettuale di cui si valuta la sostenibilità ambientale riguarda la ridefinizione del contorno dell'insediamento produttivo Ori Martin spa in Comune di Brescia soggetto a Piano Attuativo in variante al PGT (vedi capitolo 5.1) in quanto sono da inglobare le aree di recente acquisizione (sito produttivo ex Facchini Francesco spa) ed una striscia in fregio alla cinta sud – est a lato di via Delle Scuole, per garantire, tramite un ingresso esistente su via delle Scuole, l'accesso all'area Ex Facchini Francesco spa in sostituzione di quello attuale, ora gravante su area del Seminari Diocesano.

La variante al PGT è necessaria per modificare la destinazione d'uso sia per l'area del sito produttivo ex Facchini Francesco spa (*'Ps 075 - Tessuto a prevalente destinazione produttiva e artigianale con limitazioni per le attività insalubri - NTA art.81'*), sia per il nuovo accesso (*'Ambito di salvaguardia e mitigazione ambientale - NTA art.85c'*), che verranno inseriti nell'area classificata come *'Grandi poli produttivi (NTA art.81) - Ori Martin'*.

La variazione si giova di un consistente piano mitigativo già previsto e concordato (vedi capitolo 5.3), che andrà a compensare ampiamente la modifica in programma. In particolare, la realizzazione del nuovo accesso, che peraltro occuperà solamente una piccola porzione dell'area verde, non andrà a compromettere la funzione di mitigazione dell'area su cui verrà realizzato.

La funzione di mitigazione svolta dalla barriera verde boscata in progetto sarà senza dubbio maggiore rispetto all'attuale funzione svolta dall'area verde gestita come prato.

Le caratteristiche delle opere in progetto sono state condivise all'interno dell'apposito tavolo tecnico istituito dal Comune di Brescia (vedi capitolo 5.3) con tutti i portatori di interessi locali, in particolari nella riunione del 08.03.2021 il progettista ha illustrato il progetto "INTERVENTI DI MITIGAZIONE AMBIENTALE E PAESISTICA A SUD DEL COMPLESSO PRODUTTIVO" che descrive gli interventi già illustrati nella precedente riunione del Tavolo tecnico del 14.01.2021.

La riunione del tavolo tecnico del 08.03.2021 conclude con l'indicazione che: "I componenti del Tavolo Tecnico concordano sulla completezza dei temi affrontati e dichiarano conclusi ad ogni effetto i lavori del tavolo tecnico, i cui contenuti di dettaglio confluiranno tout court nell'alveo degli obblighi della Convenzione Urbanistica afferente alla variante ipotizzata".

Il Piano attuativo in variante al PGT prevede quindi la ridefinizione del perimetro aziendale e la realizzazione degli interventi di mitigazione ambientale e paesistica a sud dell'insediamento Ori Martin.

Con riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale di Ori Martin spa, Provincia di Brescia, con nota del 18.11.2021 (Protocollo Partenza N. 200638/2021 del 18-11-2021), ha preso atto della modifica non sostanziale ed attende la conclusione del procedimento urbanistico per poter aggiornare l'AIA.



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

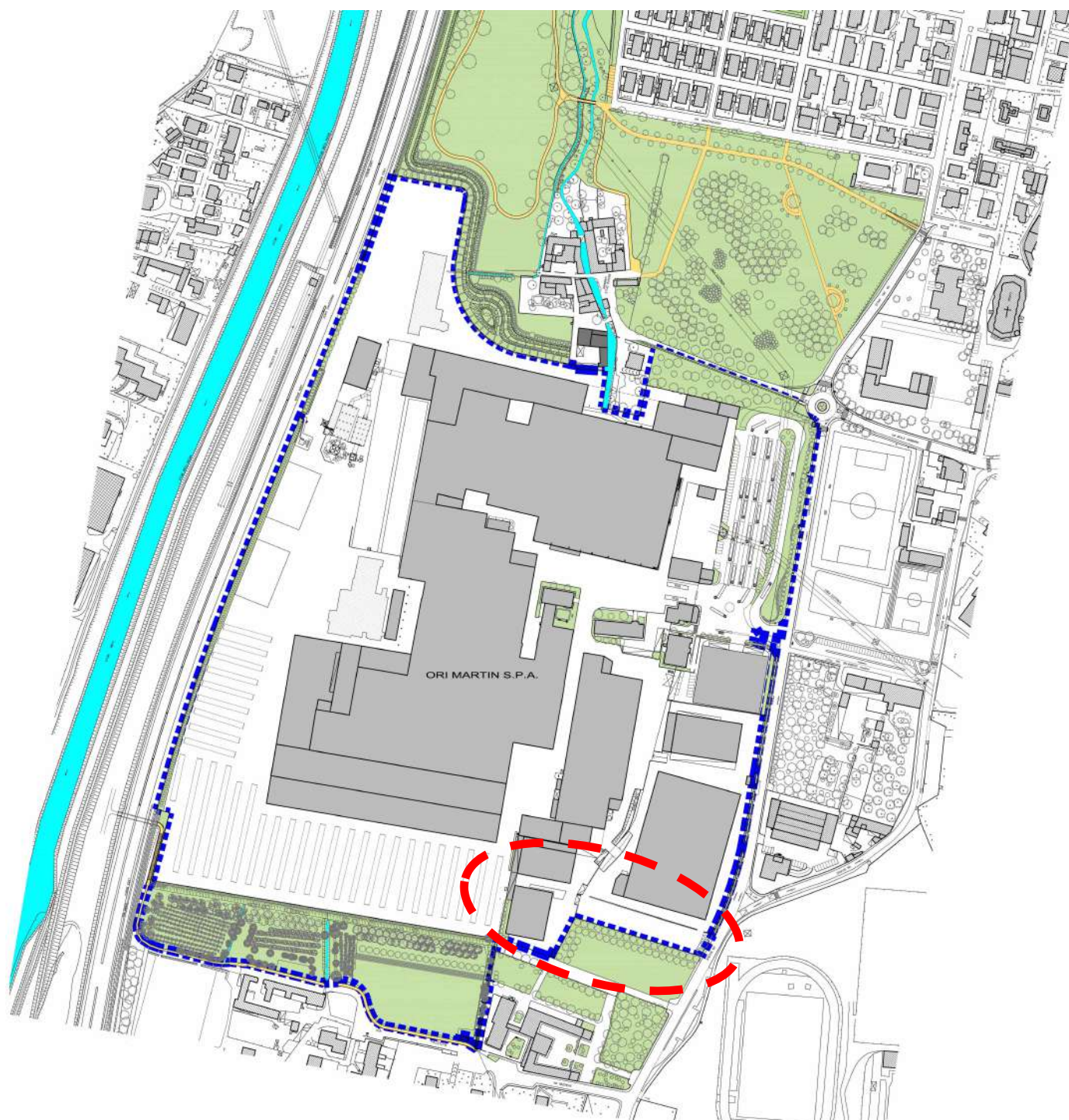


Figura 10 – Area del Piano attuativo (perimetro con linea color blu tratteggiata). Nell'area cerchiata (rosso tratteggiato) la zona del nuovo accesso carraio e l'area ex Facchini



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

7 RELAZIONE CON ALTRI PIANI

Nei seguenti paragrafi si riporta una sintetica ricognizione degli strumenti urbanistici preordinati per la verifica di coerenza della trasformazione territoriale interessata dal PA, sia a livello normativo che contenutistico; l’intervento viene rapportato con gli atti di pianificazione di livello sovraordinato e di livello locale al fine di valutarne la coerenza.

7.1 PGRA – PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI NEL BACINO DEL FIUME PO

Il Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) è lo strumento operativo previsto dalla legge italiana, in particolare dal d.lgs. n. 49 del 2010, che dà attuazione alla Direttiva Europea 2007/60/CE, per individuare e programmare le azioni necessarie a ridurre le conseguenze negative delle alluvioni per la salute umana, per il territorio, per i beni, per l’ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali.

I territori di maggior interesse, laddove si concentrano molte misure del Piano, sono le aree allagabili, classificate in base a quattro livelli crescenti di rischio in relazione agli elementi vulnerabili contenuti. L’individuazione delle aree e dei livelli di rischio è stata effettuata secondo metodi unificati a livello nazionale e di distretto, che discendono da richieste della UE.

Il comparto oggetto d’intervento ricade nell’ambito RP in aree con codice di scenario di alluvione raro come si vede nell’estratto di seguito riportato.

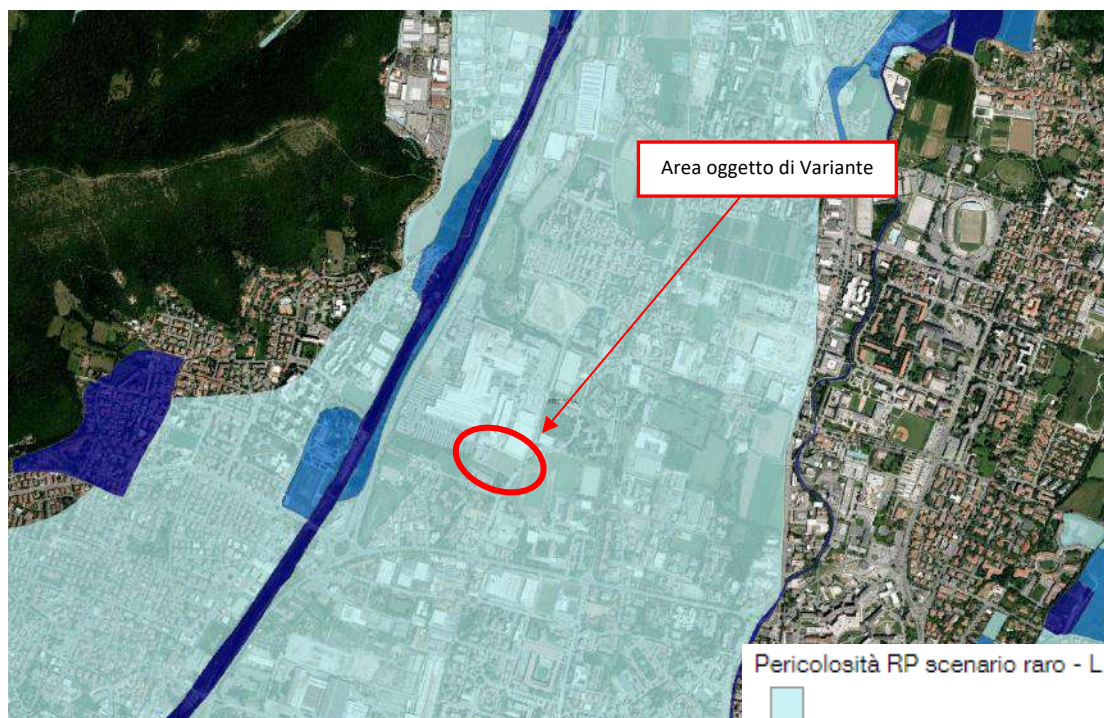


Figura 11 - Estratto Geoportale di Regione Lombardia - PGRA Direttiva alluvioni 2007/60/CE – Rev.2019



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

7.2 PTR – PIANO TERRITORIALE REGIONALE

Si elencano i principali passaggi procedurali che hanno riguardato il PTR dalla sua approvazione ad oggi.

- DCR del 19 gennaio 2010, n. 951, *"Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni al Piano Territoriale Regionale adottato con DCR n. 874 del 30 luglio 2009 - approvazione del Piano Territoriale Regionale (articolo 21, comma 4, l.r. 11 marzo 2005 "Legge per il Governo del Territorio")"*.
- Pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul BURL n. 7, Serie Inserzioni e Concorsi del 17 febbraio 2010, con il quale il PTR ha acquisito efficacia.
- Aggiornamento annuale del PTR, mediante Programma Regionale di Sviluppo ovvero mediante il documento strategico annuale, come previsto dall'articolo 22 della LR 12/2005.

Occorre precisare che con D.G.R. n.367 del 4 luglio 2013 è stato approvato l'avvio del percorso di revisione del PTR. Parallelamente si è svolto il percorso di revisione della L.R. 12/2005 "Legge per il Governo del Territorio" (D.G.R. n.338 del 27 giugno 2013).

Ravvisata la necessità di un'integrazione delle competenze e delle finalità dei due rispettivi gruppi di lavoro, PTR e LR12/2005, anche alla luce dell'attività di aggiornamento prevista dalla nuova L.R. 31/2014 *"Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato"*, con Decreto n. 1802 la *Direzione generale territorio, urbanistica e difesa del suolo* di Regione Lombardia ha attivato il Gruppo di lavoro interdirezionale per la *"Revisione della L.R. 12/2005 per il Governo del Territorio e del Piano Territoriale Regionale; verifica regionale dei PTCP e PGT: modifica e integrazione del gruppo di lavoro interdirezionale costituito con Decreto n.10051 del 29/10/2014"*.

La *Proposta di Piano e di VAS per l'Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014* è stata approvata con DGR n. 4738 del 22 gennaio 2016.

Il progetto di integrazione al PTR ha acquisito efficacia con la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURL n.11 Serie Avvisi e Concorsi del 13 marzo 2019.



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

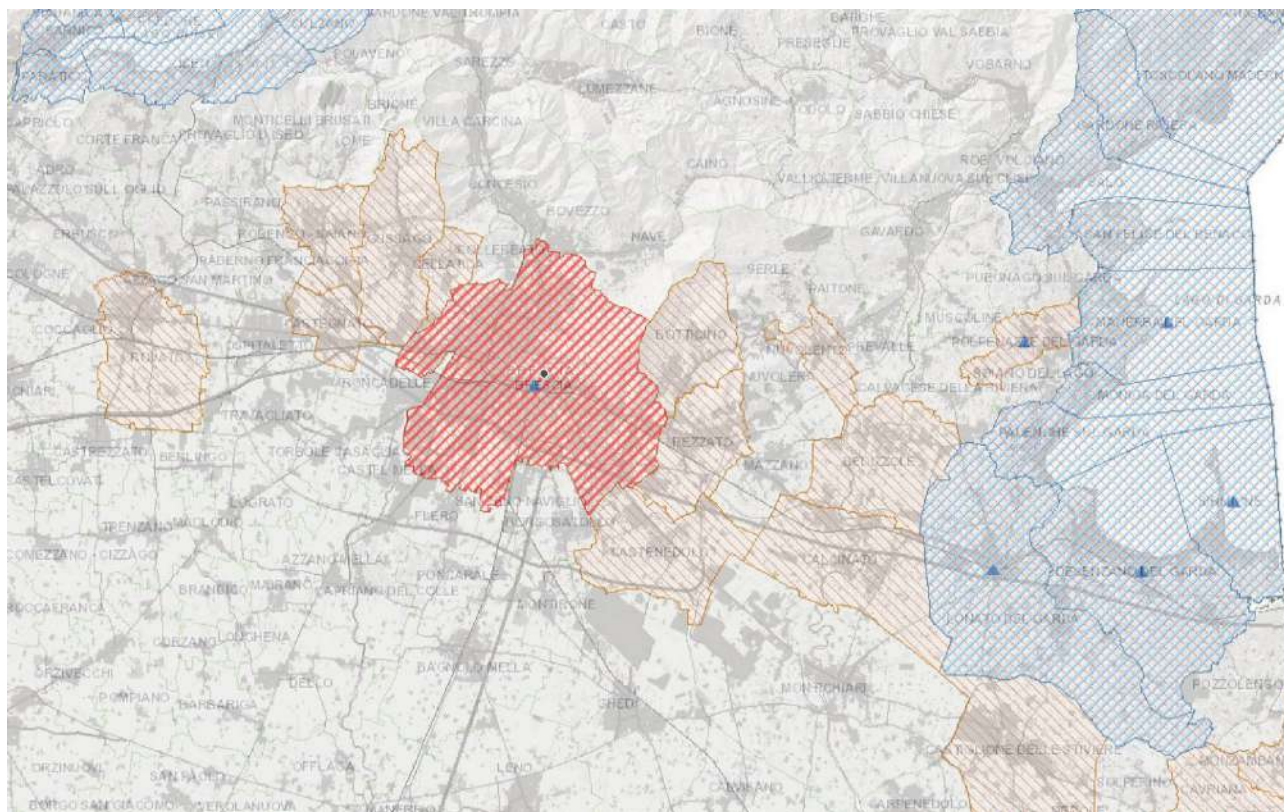


Figura 12 - Estratto viewer geografico Regione Lombardia – PGT da trasmettere a Regione Lombardia

Il comune di Brescia intercetta un obiettivo di interesse regionale e sovra regionale “Polo di sviluppo regionale”, pertanto la proposta di variante deve essere trasmessa alla Regione ai sensi del comma 8 art 13 della L.R. 12/2005.

Il PTR della Lombardia si compone di una serie di strumenti per la pianificazione: il Documento di Piano, il Piano Paesaggistico (PPR), gli Strumenti Operativi, le Sezioni Tematiche e la Valutazione Ambientale.

Nella predisposizione del PGT e sue varianti, i Comuni troveranno nel PTR gli elementi per la costruzione del quadro conoscitivo e orientativo (a) e dello scenario strategico di piano (b), nonché indicazioni immediatamente operative e strumenti (c) che il PTR mette in campo per il perseguimento dei propri obiettivi.

a. Elementi per il quadro conoscitivo e orientativo

I sistemi territoriali che il PTR individua, non sono ambiti e ancor meno porzioni di Lombardia perimetrata rigidamente, bensì costituiscono sistemi di relazioni che si riconoscono e si attivano sul territorio regionale all'interno delle sue parti e con l'intorno.



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

Essi sono la chiave territoriale di lettura comune quando si discute delle potenzialità e debolezze del territorio, quando si propongono misure per cogliere le opportunità o allontanare le minacce che emergono per il suo sviluppo; sono la geografia condivisa con cui la Regione si propone nel contesto sovragregionale e europeo.

L’ambito territoriale di Brescia interessa il Sistema territoriale Metropolitano.

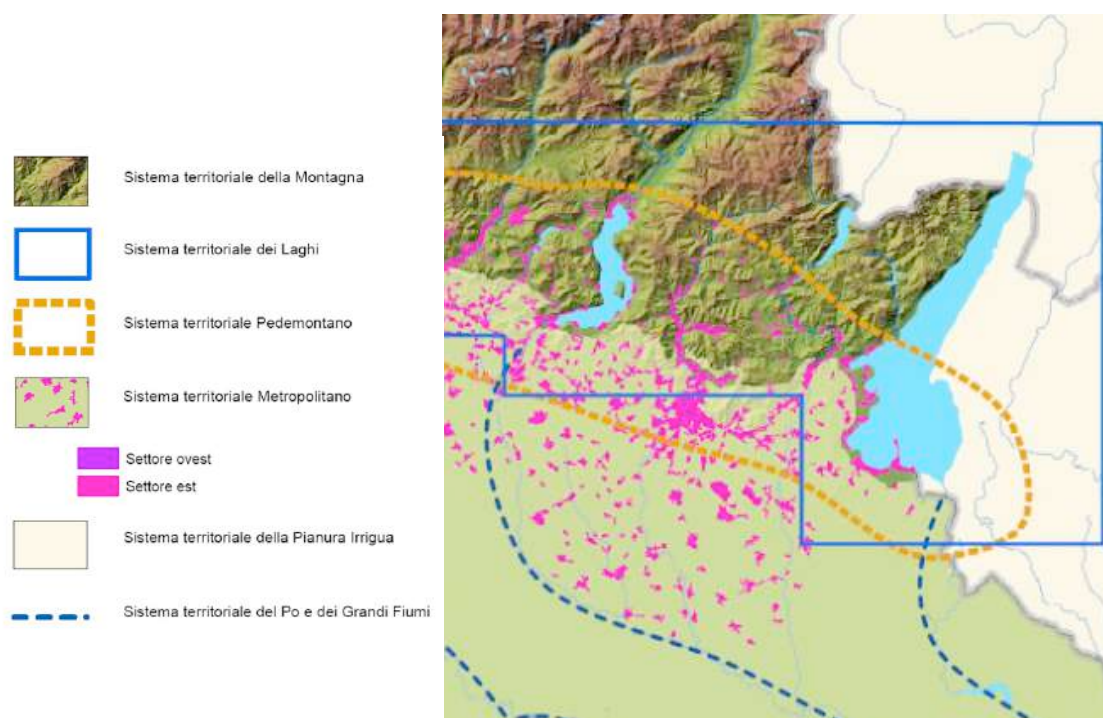


Figura 13 - Estratto grafico “I sistemi territoriali del PTR”

b. Elementi per il quadro conoscitivo e orientativo

A partire dalle strategie per il rafforzamento della struttura policentrica regionale e di pianificazione per il Sistema rurale-paesistico-ambientale nel suo insieme, il PTR identifica per il livello regionale:

- i principali poli di sviluppo regionale;
- le zone di preservazione e salvaguardia ambientale;
- le infrastrutture prioritarie.

Tali elementi rappresentano le scelte regionali prioritarie per lo sviluppo del territorio e sono i riferimenti fondamentali per orientare l’azione di tutti i soggetti che operano e hanno responsabilità di governo in Lombardia.

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
 Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
 (ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
 Brescia, 30.11.2021

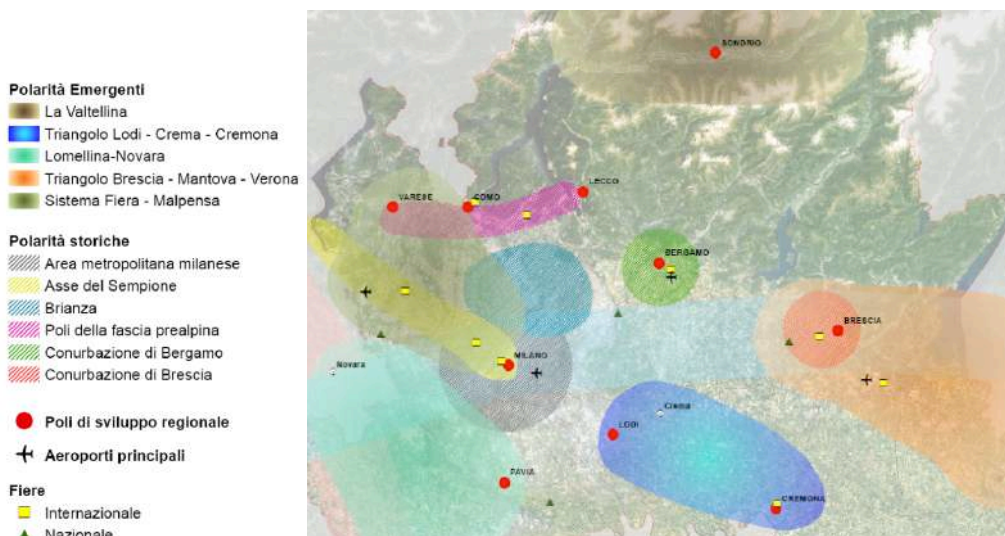


Figura 14 - Estratto grafico "Polarità e poli di sviluppo Regionale"

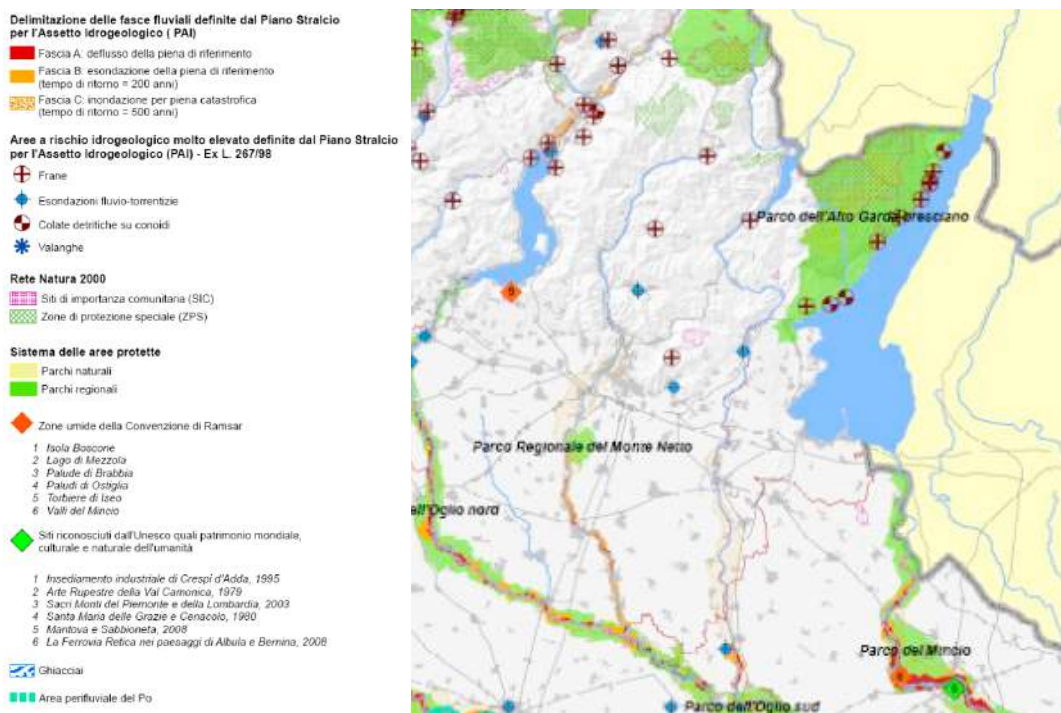


Figura 15 - Estratto grafico "Zone di preservazione e salvaguardia ambientale"



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
 ING. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
 VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
 studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

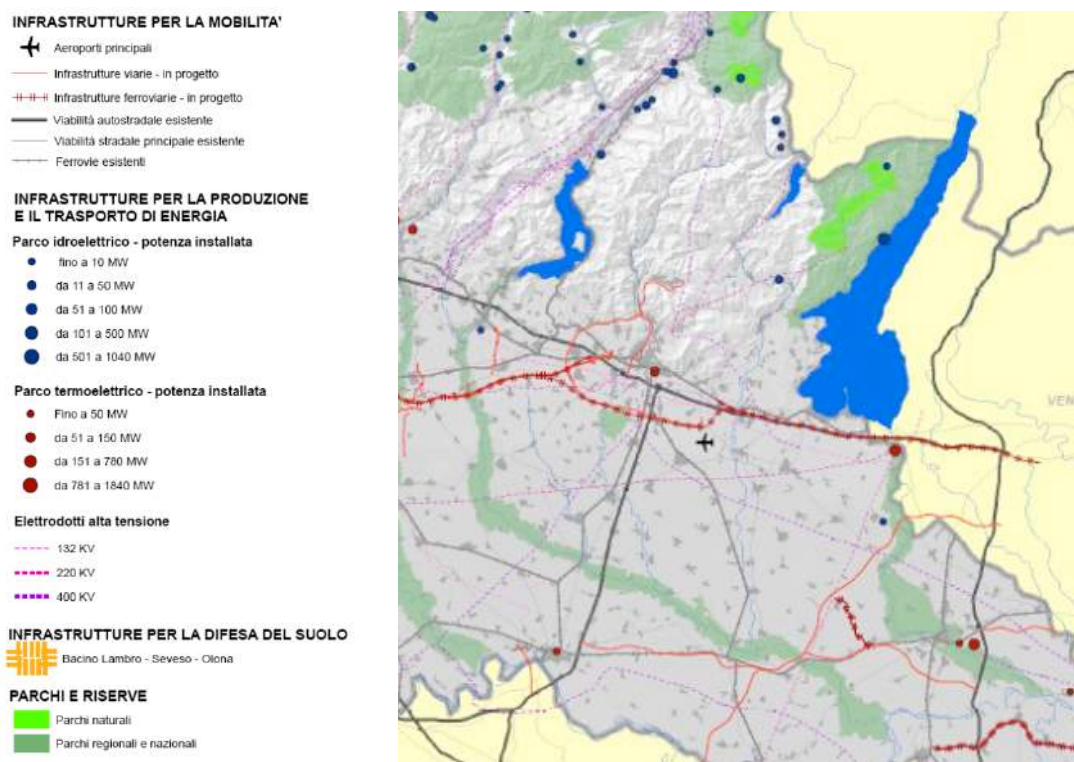


Figura 16 - Estratto grafico "Infrastrutture prioritarie per la Lombardia"

L'ambito d'intervento è localizzato all'interno delle "Polarità e poli di sviluppo regionale" del Triangolo Brescia-Mantova-Verona, mentre non sono presenti infrastrutture prioritarie e zone di preservazione e salvaguardia ambientale.

c. Indicazioni immediatamente operative e strumenti del PTR

Gli elementi di più immediata efficacia sono illustrati nel cap. 3 del Documento di Piano del PTR, anche ai fini della verifica di compatibilità degli strumenti di pianificazione, e brevemente di seguito richiamati.

Il Paesaggio è uno dei temi "forti" della politica regionale e come tale ha un suo spazio specifico di disciplina (PTR – PP, Normativa). La normativa e gli Indirizzi di tutela del PTR - PP guidano in tal senso l'azione locale verso adeguate politiche di tutela, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio comunale, con riferimento al contesto di appartenenza, fornendo una molteplicità di strumenti e indicazioni nonché alcune disposizioni immediatamente operative. Molte di queste indicazioni e disposizioni devono/possono poi essere declinate a livello provinciale, altre trovano immediata applicazione a livello comunale.



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell’insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex “area Facchini Francesco spa”) con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

7.3 PPR – PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Oltre ad una verifica della compatibilità del progetto con gli elaborati del Documento di Piano del PTR, è necessario verificare che l’area oggetto di Variante non intercetti componenti rilevanti del Piano Paesaggistico Regionale (PPR).

Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva degli elaborati del PPR con le componenti intercettate dall’area oggetto d’intervento.

VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL P.P.R.	
Elaborato del PPR	Componenti intercettate
<i>Tav.A “Ambiti geografici e unità tipologiche di paesaggio”</i>	UNITÀ TIPOLOGICHE DI PAESAGGIO: Fascia bassa pianura – Paesaggi delle fasce fluviali
<i>Tav.B “Elementi identificativi e percorsi di interesse paesaggistico”</i>	Tracciati guida paesaggistici n. 44
<i>Tav.C “Istituzioni per la tutela della natura”</i>	Nessuna componente intercettata
<i>Tav.D “Quadro di riferimento della disciplina paesaggistica regionale”</i>	Nessuna componente intercettata
<i>Tav.E “Viabilità di rilevanza paesaggistica”</i>	Tracciati guida paesaggistici n. 44
<i>Tav.F “Riquilibrificazione paesistica ambiti ed aree di attenzione regionale”</i>	Ambiti del “Sistema metropolitano lombardo” con forte presenza di aree di frangia destrutturate
<i>Tav.G “Contenimento dei processi di degrado e qualificazione paesaggistica: ambiti ed aree di attenzione regionale”</i>	Ambiti del “Sistema metropolitano lombardo” con forte presenza di aree di frangia destrutturate
<i>Tav.I “Quadro sinottico tutele paesaggistiche di legge – articoli 136 e 142 del D.Lgs. 42/04”</i>	Nessuna componente intercettata



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

Si riportano di seguito gli estratti delle tavole del PPR e degli Indirizzi di tutela per le categorie di elementi principali individuate nella cartografia contenuta nel quadro di riferimento paesaggistico regionale.

Tali indirizzi, come specificato all'art. 16 della Normativa del PPR, hanno valore indicativo e di indirizzo e *"... sono principalmente diretti agli enti locali per orientarne, nell'ambito della attività di pianificazione territoriale, le scelte a specifica valenza paesaggistica. Fino a quando non siano vigenti strumenti di pianificazione a specifica valenza paesaggistica di maggiore definizione, tutti i soggetti che intervengono sul territorio regionale sono tenuti ad utilizzare gli Indirizzi di tutela, quali indicatori base preliminari della sensibilità paesistica dei luoghi, ai fini dell'esame paesistico degli interventi di cui alla Parte IV delle presenti norme"*.



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

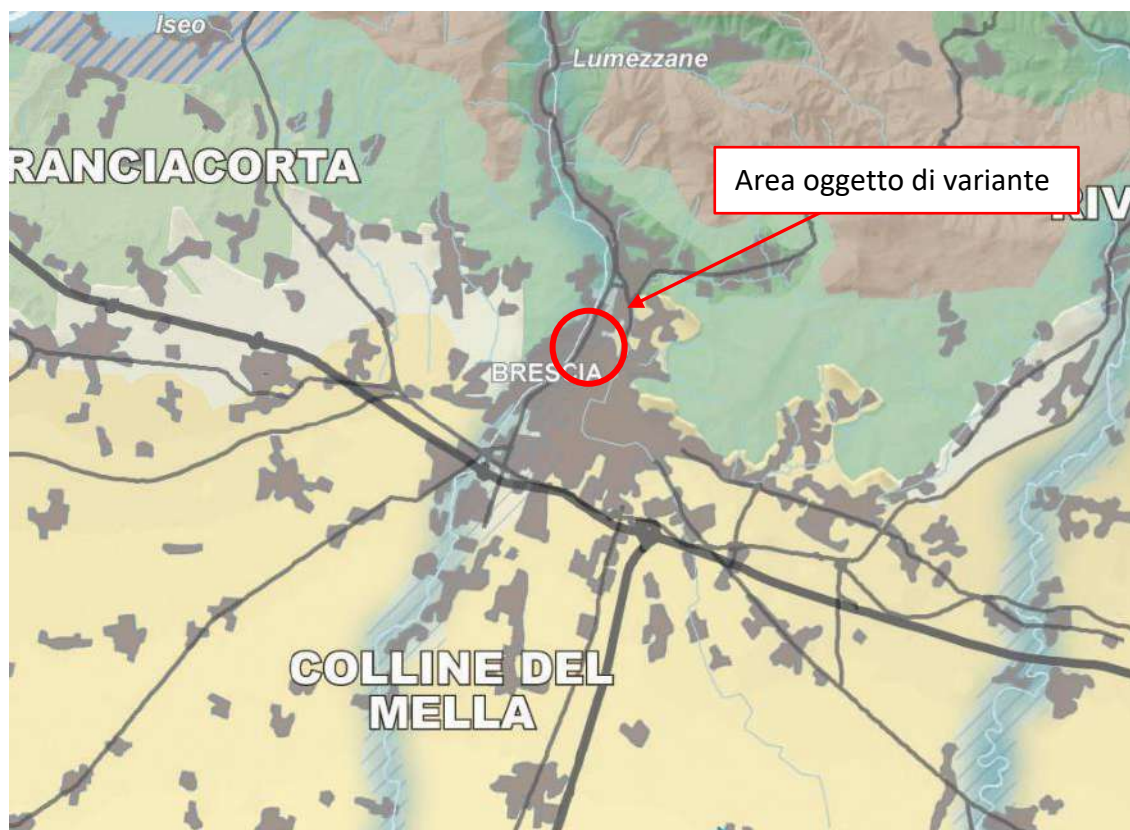
ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell’insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex “area Facchini Francesco spa”) con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL P.P.R.

TAVOLA DEL PPR

TAV.A “AMBITI GEOGRAFICI E UNITÀ TIPOLOGICHE DI PAESAGGIO”



COMPONENTI INTERCETTATE	DESCRIZIONE
FASCIA BASSA PIANURA PAESAGGI DELLE FASCE FLUVIALI	<p><i>Sono ambiti della pianura determinati dalle antiche divagazioni dei fiumi, il disegno di queste segue ancor oggi il corso del fiume.</i></p> <p><i>Si tratta, generalmente, di aree poco urbanizzate oggi incluse nei grandi parchi fluviali lombardi.</i></p> <p>INDIRIZZI DI TUTELA:</p> <p><i>Delle fasce fluviali vanno tutelati, innanzitutto, i caratteri di naturalità dei corsi d’acqua, i meandri dei piani golenali, gli argini e i terrazzi di scorrimento. Particolare attenzione va assegnata al tema del rafforzamento e della costruzione di nuovi sistemi di arginatura o convogliamento delle acque, constatando la generale indifferenza degli interventi più recenti al dialogo con i caratteri naturalistici e ambientali.</i></p> <p><i>Valgono in tal senso le disposizioni dell’art. 20 della Normativa del PPR.</i></p>



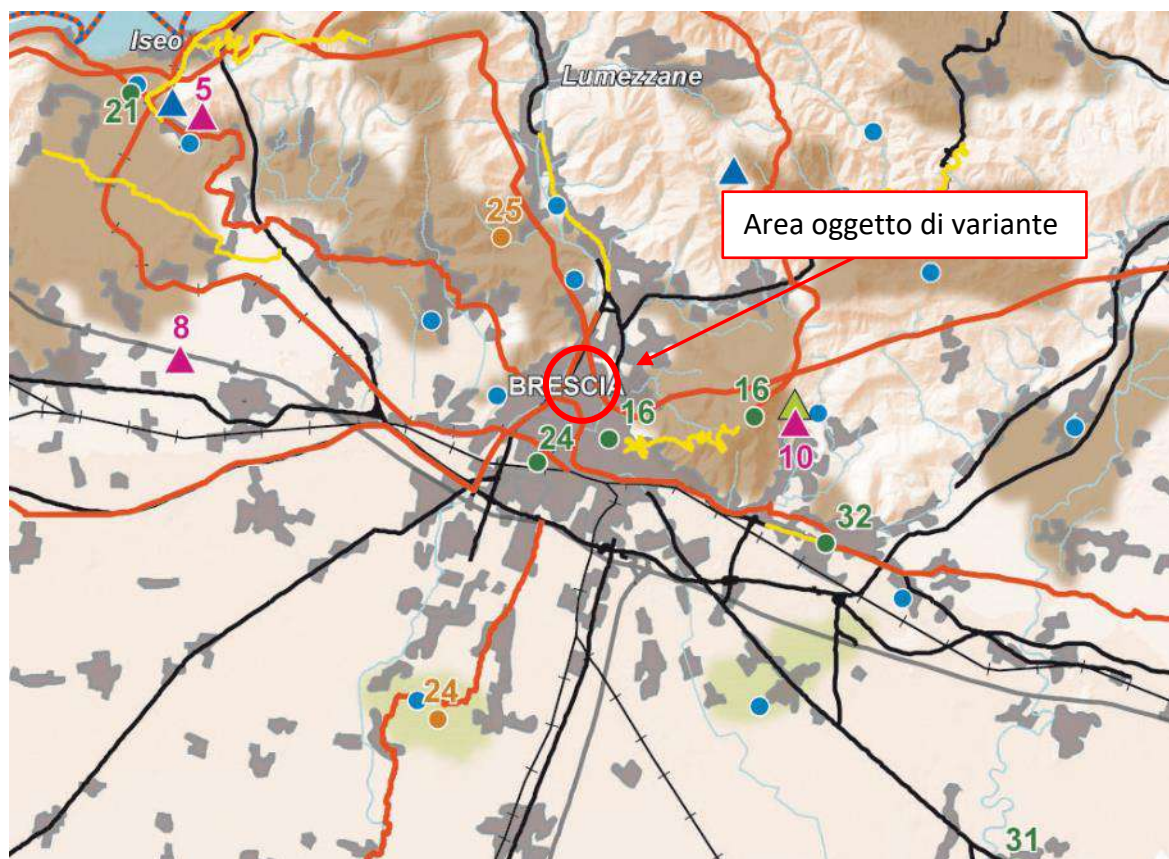
STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
Via A. Gramsci, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

TAVOLA DEL PPR

TAV.B "ELEMENTI IDENTIFICATIVI E PERCORSI DI INTERESSE PAESAGGISTICO"



COMPONENTI INTERCETTATE

TRACCIATI GUIDA PAESAGGISTICI
Tracciato d'interesse storico culturale

DESCRIZIONE

**N. 44 – Dorsale ciclabile
Padana centrale**



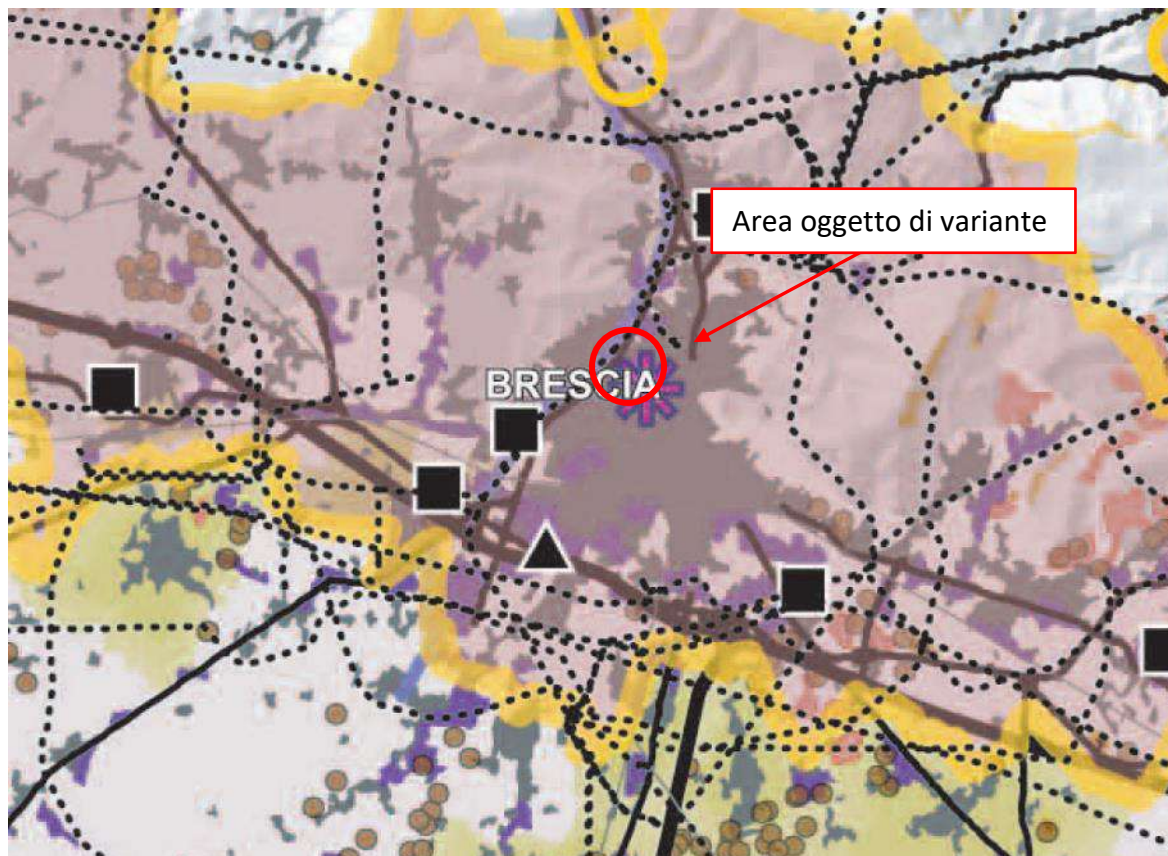
STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

TAVOLA DEL PPR

TAV.F "RIQUALIFICAZIONE PAESISTICA AMBITI ED AREE DI ATTENZIONE REGIONALE"



COMPONENTI INTERCETTATE	DESCRIZIONE
<u>AREE E AMBITI DI DEGRADO PAESISTICO</u> <u>PROVOCATO DA PROCESSI DI</u> <u>URBANIZZAZIONE,</u> <u>INFRASTRUTTURAZIONE, PRATICHE E</u> <u>USI URBANI</u> <u>AMBITI DEL SISTEMA METROPOLITANO</u> <u>LOMBARDO CON FORTE PRESENZA DI</u> <u>AREE DI FRANGIA DESTRUTTURATE</u>	<i>Per aree di frangia destrutturate si intendono quelle parti del territorio periurbano costituite da piccoli e medi agglomerati, dove spazi aperti "urbanizzati" e oggetti architettonici molto eterogenei fra loro, privi di relazioni spaziali significative, alterano fortemente le regole dell'impianto morfologico preesistente fino a determinarne la sua totale cancellazione e la sostituzione con un nuovo assetto privo di alcun valore paesaggistico ed ecosistemico, che presenta situazioni in essere o a rischio di degrado e/o compromissione.</i>

L'area oggetto di Variante non evidenzia alcun elemento ostativo alla realizzazione del progetto poiché non risulta in contrasto con le azioni del PPR.



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
Via A. Gramsci, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell’insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex “area Facchini Francesco spa”) con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

7.4 RER– RETE ECOLOGICA REGIONALE

Il disegno definitivo delle Rete Ecologica Regionale è stato approvato con DGR n. 8/10962 del 30 dicembre 2009, successivamente pubblicato con BURL n. 26, Edizione speciale, del 28 giugno 2010.

La RER include il Comune di Brescia all’interno del Settore 132 – Brescia.

La RER predispone, per ogni settore, una scheda contenente una descrizione generale seguita dalle indicazioni per l’attuazione della rete ecologica regionale e dalla individuazione delle criticità. Di seguito si riporta quanto estrapolato dalle schede descrittive dei settori della RER dedicate all’ambito in esame relativamente alle indicazioni per l’attuazione della rete ecologica regionale:



Figura 17 - Estratto del Geoportale di Regione Lombardia - Rete Ecologica Regionale

CORRIDOI REG PRIMARI AD ALTA ANTROPIZZAZIONE



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

7.5 PTCP – PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

La provincia di Brescia ha approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 31 del 13 Giugno 2014 la revisione della pianificazione provinciale, in adeguamento alla l.r. 12/2005, al PTR (Piano Territoriale Regionale) e al PPR (Piano Paesaggistico Regionale).

Il PTCP costituisce quadro di riferimento per la pianificazione e programmazione comunale e di settore e supporto alla pianificazione e programmazione regionale.

Le tavole del PTCP costituiscono dal punto di vista giuridico il riferimento vigente della pianificazione sovraordinata. Si rimanda pertanto ai contenuti delle NTA del piano provinciale che regolamentano con prescrizioni, indirizzi, direttive o raccomandazioni, le scelte pianificatorie rispetto ai quattro sistemi territoriali: ambientale, paesistico e dei beni culturali, insediativo e mobilità.

I contenuti di variante al PGT vigente, presupposto per la procedibilità attuativa della proposta di PA in variante, sottendono, secondo un iter procedurale di seguito specificato, la verifica di compatibilità con i contenuti del PTCP.

Di seguito si riportano sinteticamente gli elementi che l'ambito interessato dal PA intercetta rispetto ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL P.T.C.P

Elaborato del PPR	Principali componenti intercettate
<i>Tav. 1.2.: "Struttura e mobilità – ambiti territoriali"</i>	- Ambiti produttivi – Ori Martin
<i>Tav. 2.1.: "Unità di paesaggio"</i>	- Area metropolitana di Brescia e conurbazione pedecollinare
<i>Tav. 2.2.: "Ambiti, sistemi ed elementi del paesaggio"</i>	- Produttivo consolidato - Sistema dell'organizzazione del paesaggio agricolo tradizionale – Seminativi e prati in rotazione - Sistema dell'idrografia naturale – Corsi idrici principali: fiumi, torrenti e loro aree adiacenti
<i>Tav. 2.3.: "Fenomeni di degrado del paesaggio – Aree a rischio di degrado diffuso"</i>	- Aree a rischio di degrado in essere – Conurbazione metropolitana
<i>Tav. 2.4.: "Fenomeni di degrado del paesaggio - Elementi puntuali degradati e a rischio di degrado"</i>	- Insediamenti insistenti su aree a rischio idrogeologico – insediamenti industriali, artigianali, commerciali - Fasce fluviali (PAI) – Fascia C
<i>Tav. 2.6.: "Rete verde paesaggistica"</i>	- Ambiti agricoli di valore paesistico ambientali – Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale - Ambiti rurali di frangia urbana - Corridoi ecologici primari – corridoi ecologici primari altamente antropizzati in ambito montano
<i>Tav. 2.7.: "Ricognizione delle tutele e dei beni paesaggistici e culturali"</i>	Nessun elemento di rilevanza intercettato
<i>Tav. 3.1.: "Ambiente e rischi"</i>	- Area di ricarica potenziale – Gruppo A (M: moderata) - Fasce PAI - Fascia C
<i>Tav. 3.2.: "Inventario dei dissesti"</i>	Nessun elemento di rilevanza intercettato
<i>Tav. 3.3.: "Pressioni e sensibilità ambientali"</i>	- Ambiti produttivi – Ori Martin - Fasce PAI - Fascia C - Barriere insediative – Produttivo consolidato
<i>Tav. 4.: "Rete ecologica provinciale"</i>	- Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa
<i>Tav. 5.2.: "Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico"</i>	Nessun elemento di rilevanza intercettato
<i>Tav. 14: "Analisi di supporto alla stesura della rete ecologica"</i>	- Ambiti urbani e periurbani della ricostruzione ecologica diffusa – BS12 - Corridoi fluviali principali antropizzati – BS17



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

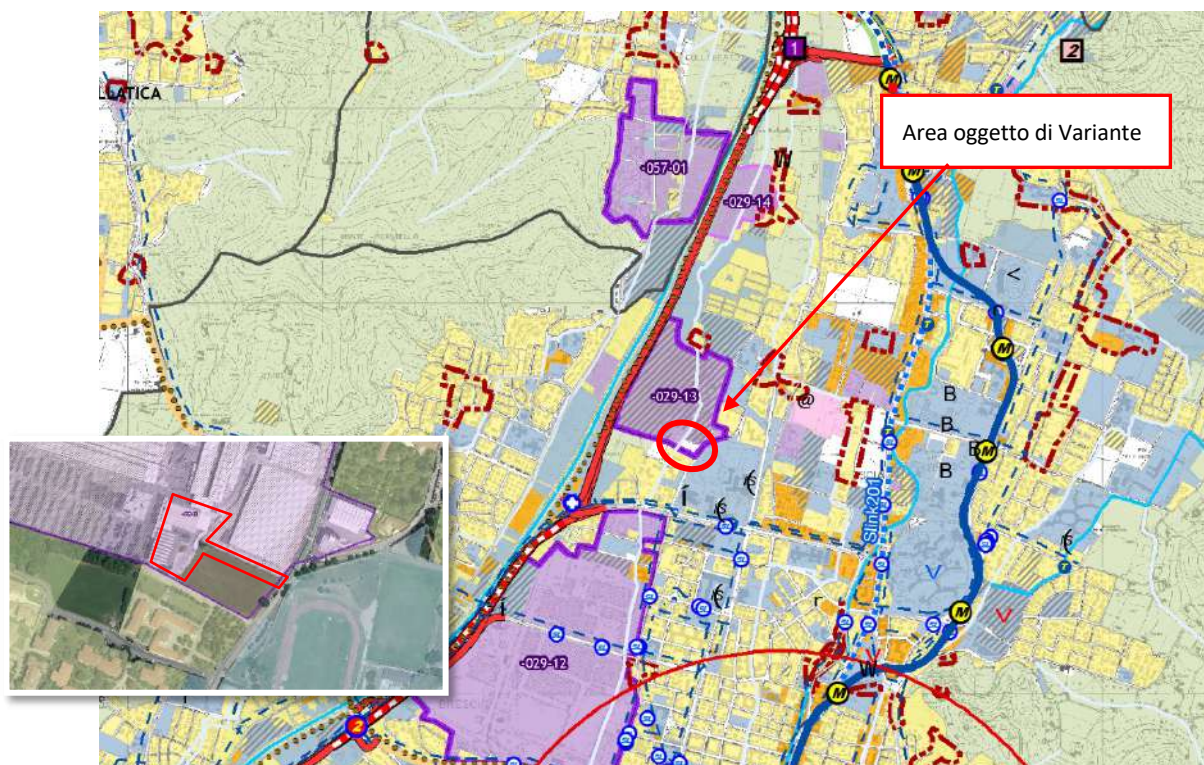
ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL P.T.C.P.

TAVOLA DEL PTCP

TAV. 1.2.: STRUTTURA E MOBILITÀ – AMBITI TERRITORIALI



COMPONENTI INTERCETTATE	DESCRIZIONE
Ambiti produttivi	Ori Martin



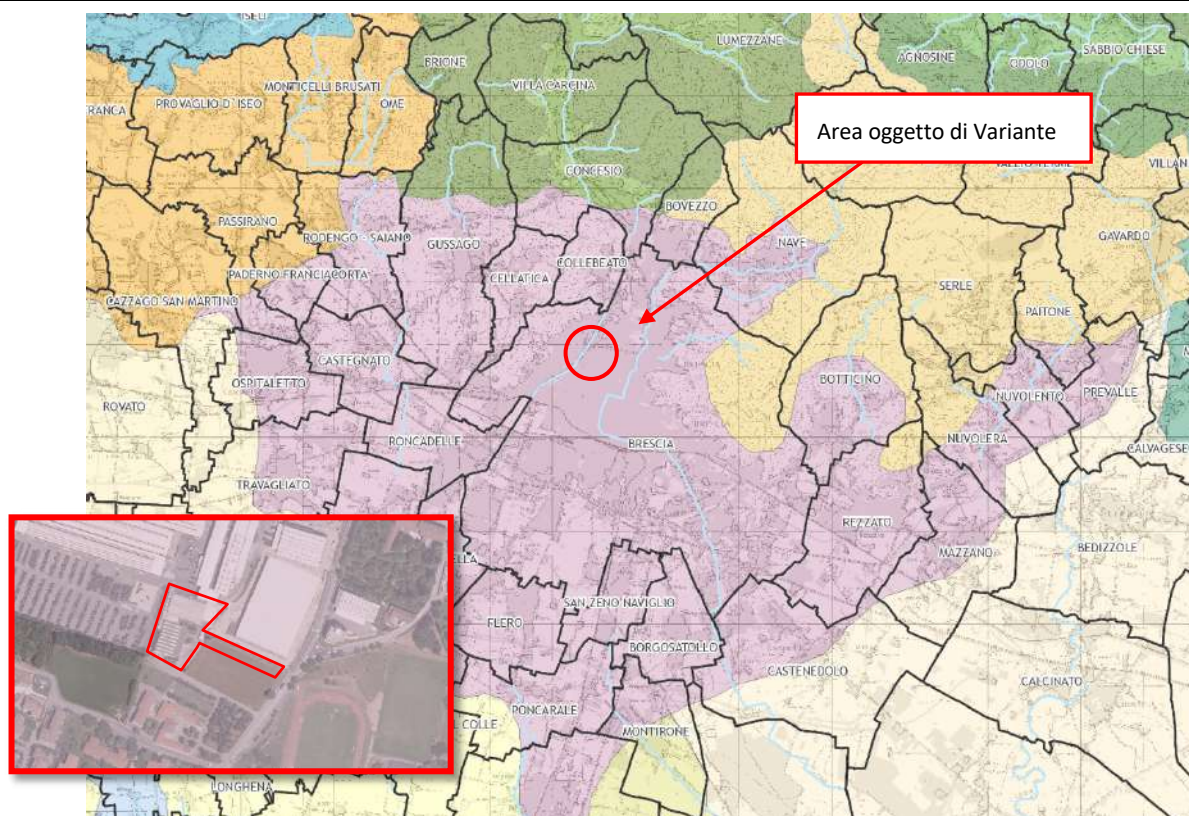
STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

TAVOLA DEL PTCP

TAV. 2.1. : UNITÀ DI PAESAGGIO



COMPONENTI INTERCETTATE

DESCRIZIONE

Area metropolitana di Brescia e conurbazione pedecollinare

Tale UdP si caratterizza per la massiccia antropizzazione che ha stravolto il paesaggio originale soprattutto nel corso dell'ultimo mezzo secolo. In particolare il tessuto urbano si sviluppa a ragnatela lungo i principali assi infrastrutturali che si dipartono dal capoluogo sviluppando il fenomeno delle aree intercluse; cioè di quelle porzioni di territorio, non urbanizzate, ma che risultano isolate dalla restante matrice agricola. A nord di Brescia le colline pedemontane sono assediata dall'urbanizzato che si spinge fino a connettersi e a formare un continuo con il fondovalle della Val Trompia. Al margine sud di questa conurbazione resistono "in stato di assedio" le emergenze morfologiche del Monte Netto e della collina di Castenedolo.



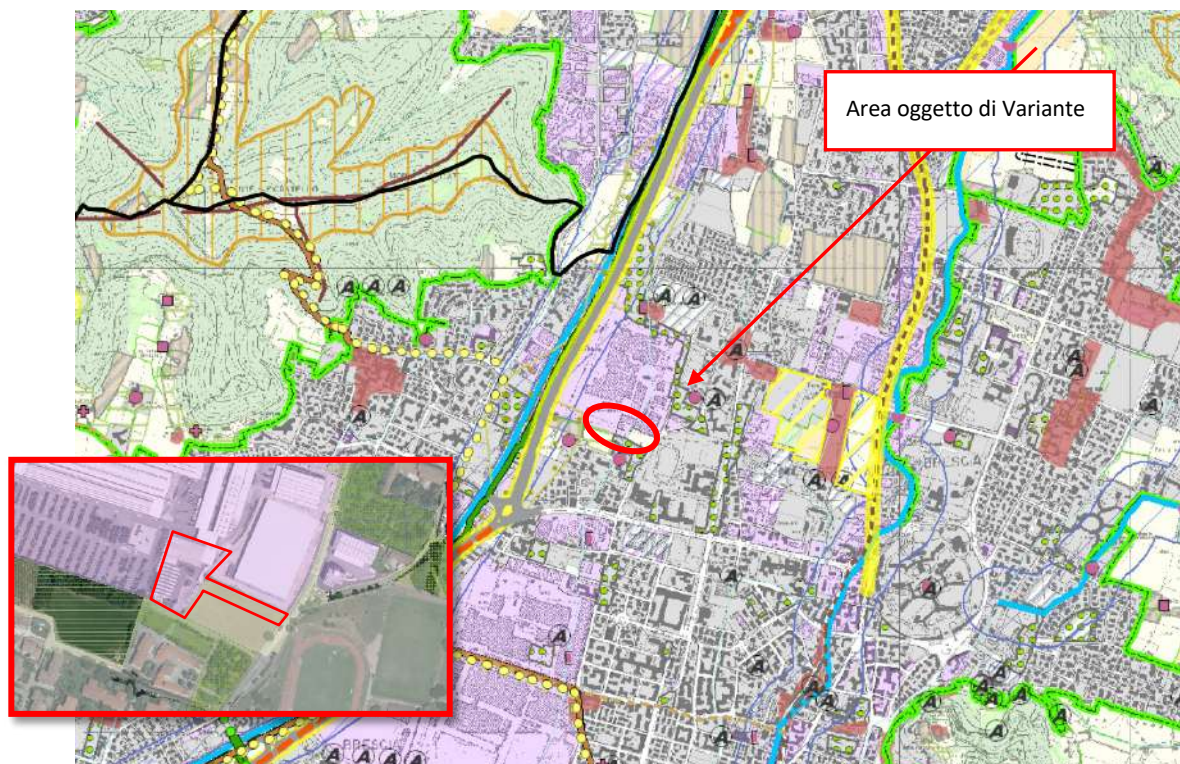
STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell’insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex “area Facchini Francesco spa”) con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

TAVOLA DEL PTCP

TAV. 2.2.: AMBITI, SISTEMI ED ELEMENTI DEL PAESAGGIO



<i>PRINCIPALI COMPONENTI INTERCETTATE</i>	<i>DESCRIZIONE</i>
PRODUTTIVO	Consolidato
<u>SISTEMA DELL’ORGANIZZAZIONE DEL PAESAGGIO AGRICOLO TRADIZIONALE</u>	Seminativi e prati in rotazione
<u>SISTEMA DELL’IDROGRAFIA NATURALE</u> Corsi idrici principali: fiumi, torrenti e le loro aree adiacenti	Fiume Grande intubato



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

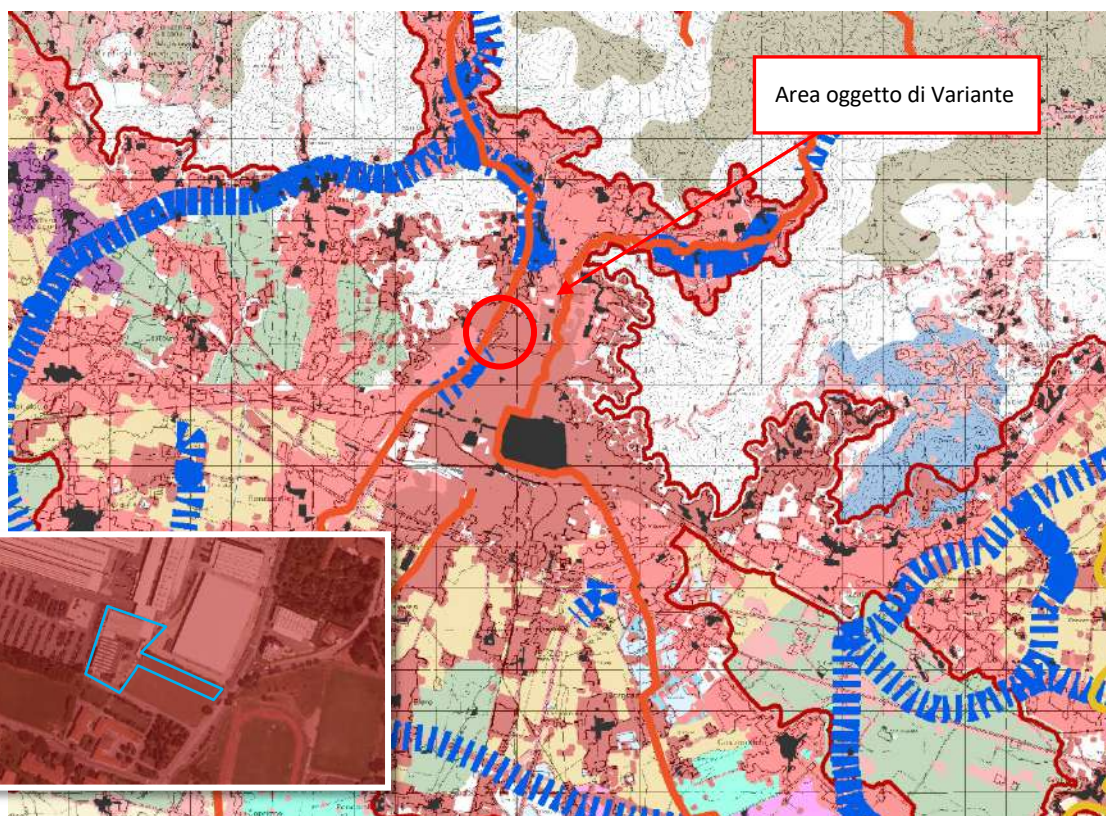
ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

TAVOLA DEL PTCP

TAV. 2.3.: FENOMENI DI DEGRADO DEL PAESAGGIO

Areali a rischio di degrado diffuso



COMPONENTI INTERCETTATE

DESCRIZIONE

Conurbazione metropolitana

Si tratta degli ambiti nei quali l'espansione originata dal capoluogo ha portato alla saldatura dei differenti tessuti urbani, alla cancellazione della struttura originaria del paesaggio senza sostituirla con una complessiva struttura organica urbana.



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

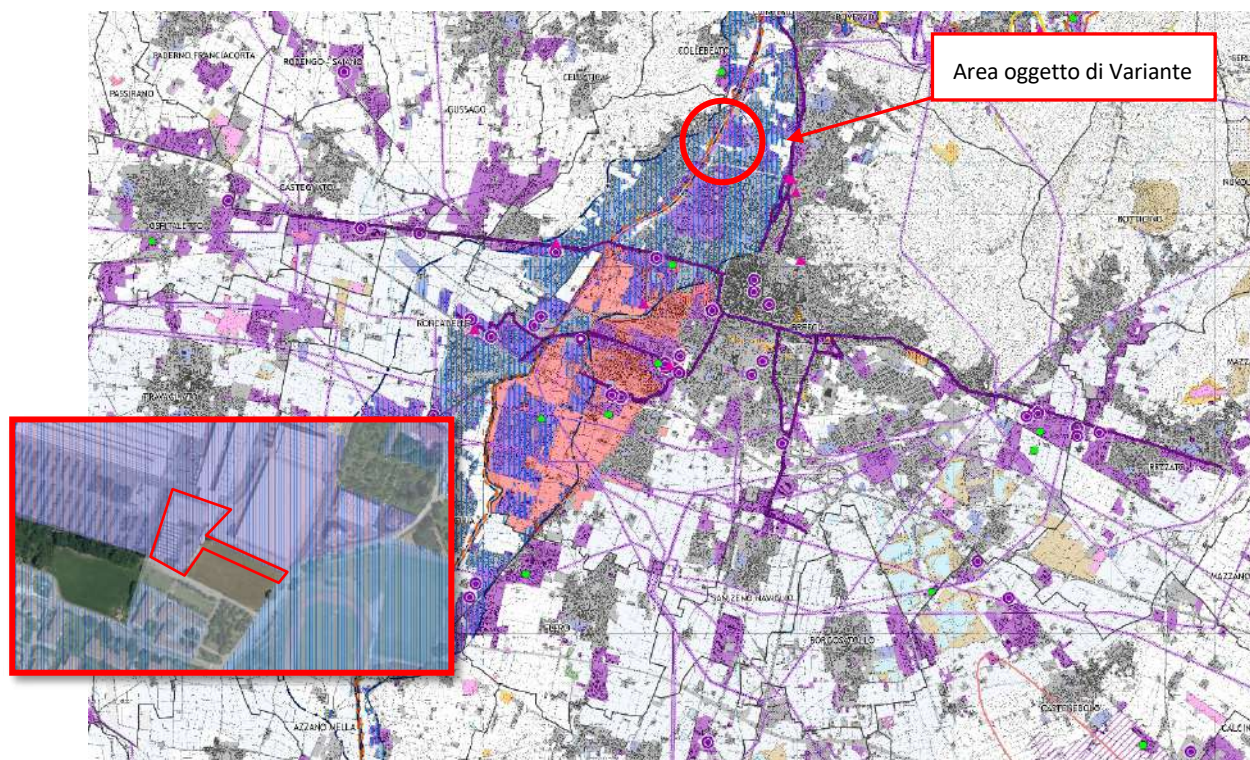
ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

TAVOLA DEL PTCP

TAV. 2.4.: FENOMENI DI DEGRADO DEL PAESAGGIO

Elementi puntuali degradati e a rischio di degrado



Area oggetto di Variante

COMPONENTI INTERCETTATE

DESCRIZIONE

**INSEDIAMENTI INSISTENTI SU AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO
(FASCIA PAI)**

Insedimenti industriali, artigianali,
commerciali

FASCE FLUVIALI PAI

Fascia C



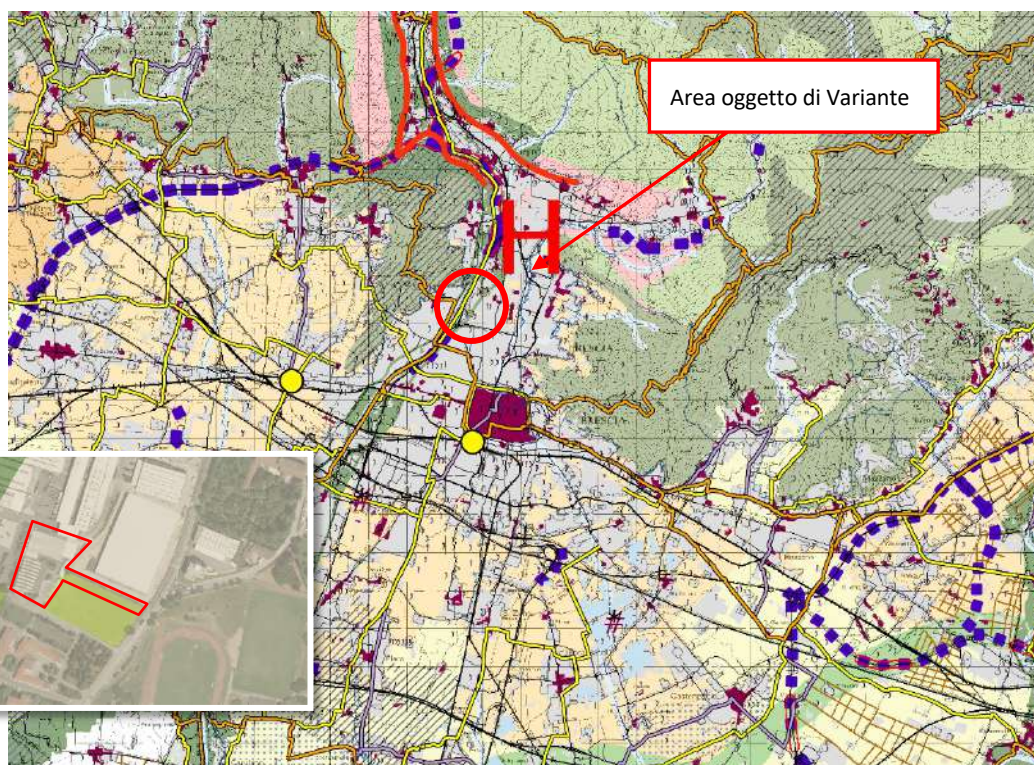
STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
Via A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

TAVOLA DEL PTCP

TAV. 2.6.: RETE VERDE PAESAGGISTICA



COMPONENTI INTERCETTATE	DESCRIZIONE
Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale	<i>Si tratta di areali. Si tratta di ambiti agricoli di pianura e/o di montagna in cui attivare politiche finalizzate alla tutela degli elementi identitari del paesaggio rurale tradizionale, valorizzandone le strutture idrogeomorfologiche, ecosistemiche e culturali che ne hanno indirizzato lo sviluppo. In tali ambiti, per il perseguimento del potenziamento degli elementi di naturalità diffusa, valgono le norme dell'art. 48 della rete ecologica riguardanti le "Aree per la ricostruzione polivalente dell'agroecosistema";</i>
Ambiti rurali di frangia urbana	<i>Tali ambiti, prevalentemente agricoli residuali e interclusi, ancorchè degradati si costituiscono come aree preziose per la qualità urbana complessiva. Vanno perseguite le attività di ridisegno e ricomposizione del paesaggio marginale nei diversi luoghi, a partire dalla ridefinizione dei ruoli e funzioni rispetto alla città. Il PTCP fornisce i seguenti indirizzi:</i> <ol style="list-style-type: none"><i>I. la nuova edificazione è ammessa solo ai margini con la finalità di ridisegno del margine stesso;</i><i>II. potenziare i legami e le interazioni con il verde urbano;</i><i>III. potenziare la multifunzionalità dell'agricoltura urbana;</i>



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
Via A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

	<p>IV. <i>potenziare una consapevole e sostenibile fruizione di tali ambiti da parte della popolazione urbana;</i></p> <p>V. <i>V. ricomposizione del tessuto rurale con miglioramento dell'equipaggiamento vegetazionale nel rispetto della struttura del reticolo idrografico e delle giaciture originarie.</i></p>
--	---

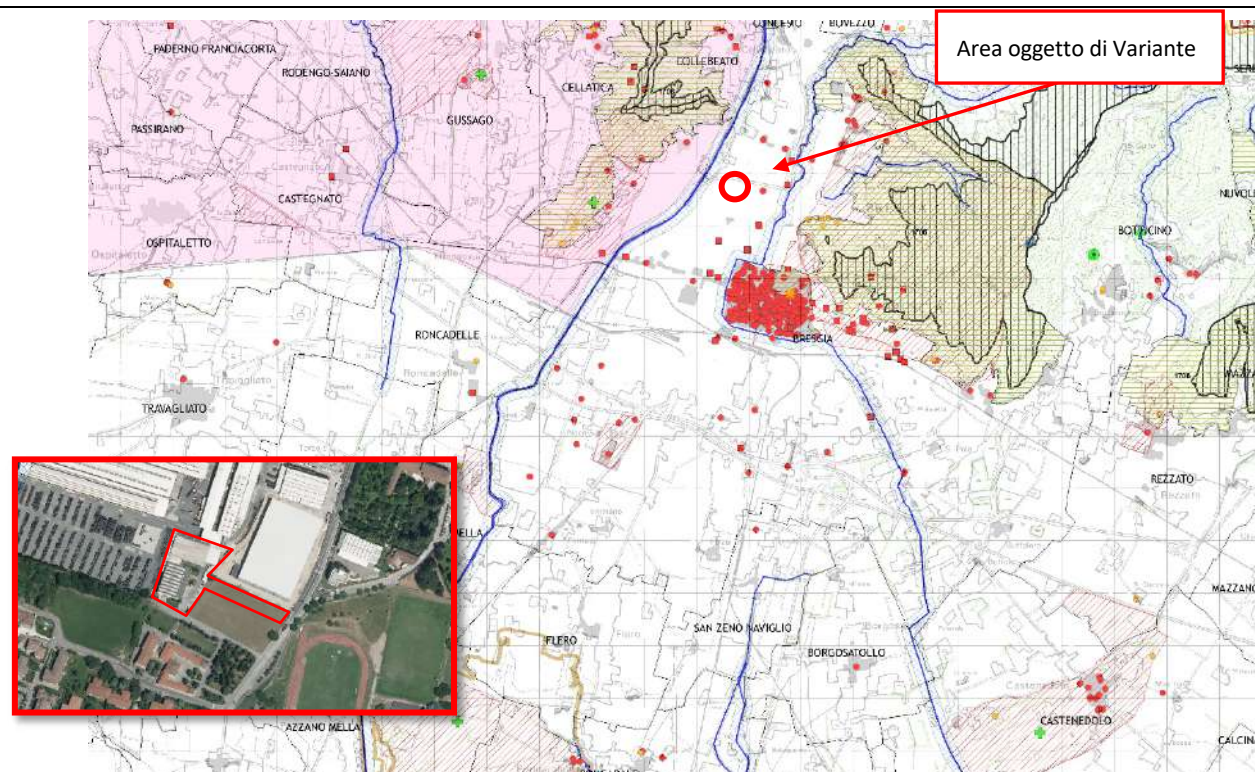


ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

TAVOLA DEL PTCP

TAV. 2.7. : RICOGNIZIONE DELLE TUTELE E DEI BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI



COMPONENTI INTERCETTATE

DESCRIZIONE

Nessun elemento di rilevanza intercettata



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
Via A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

TAVOLA DEL PTCP

TAV. 3.2. : INVENTARIO DEI DISSESTI



COMPONENTI INTERCETTATE

Nessun elemento di rilevanza intercettata



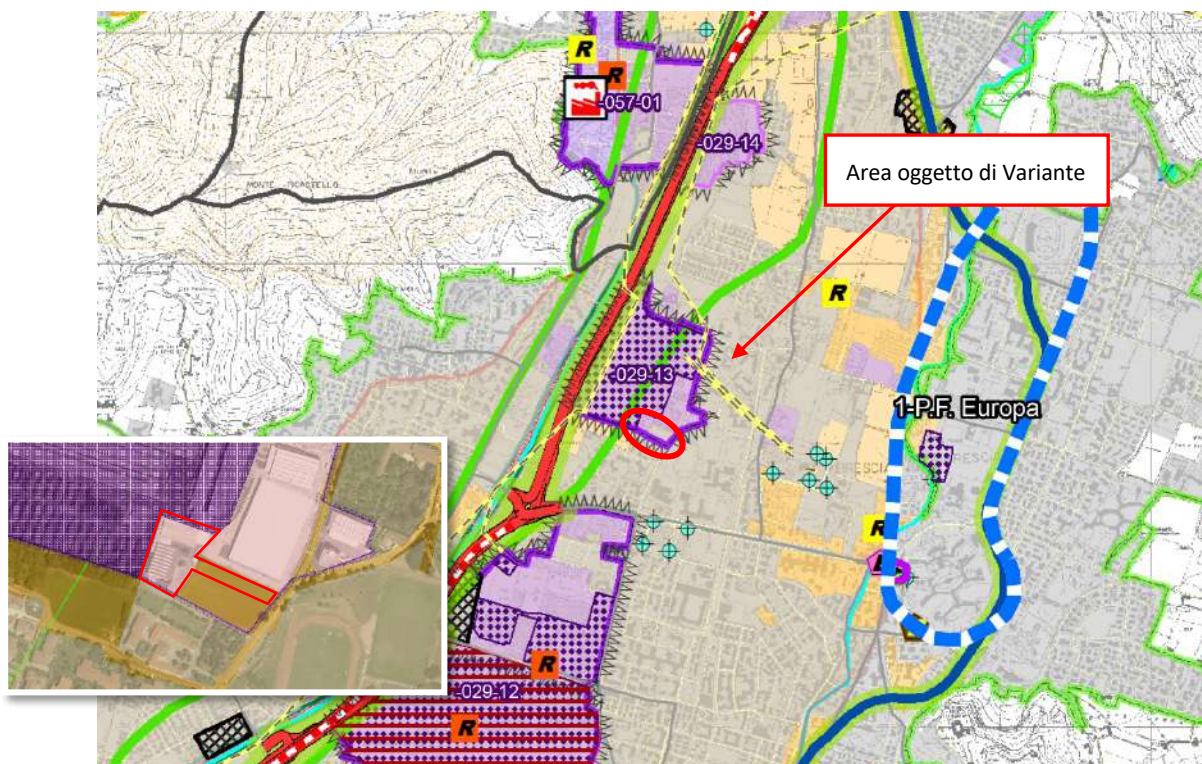
STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
Via A. Gramsci, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

TAVOLA DEL PTCP

TAV. 3.3. : PRESSIONI E SENSIBILITÀ AMBIENTALI



COMPONENTI INTERCETTATE	DESCRIZIONE
Ambiti produttivi	Ori Martin
Fasce PAI	Fascia C
Barriere insediative	Produttivo consolidato



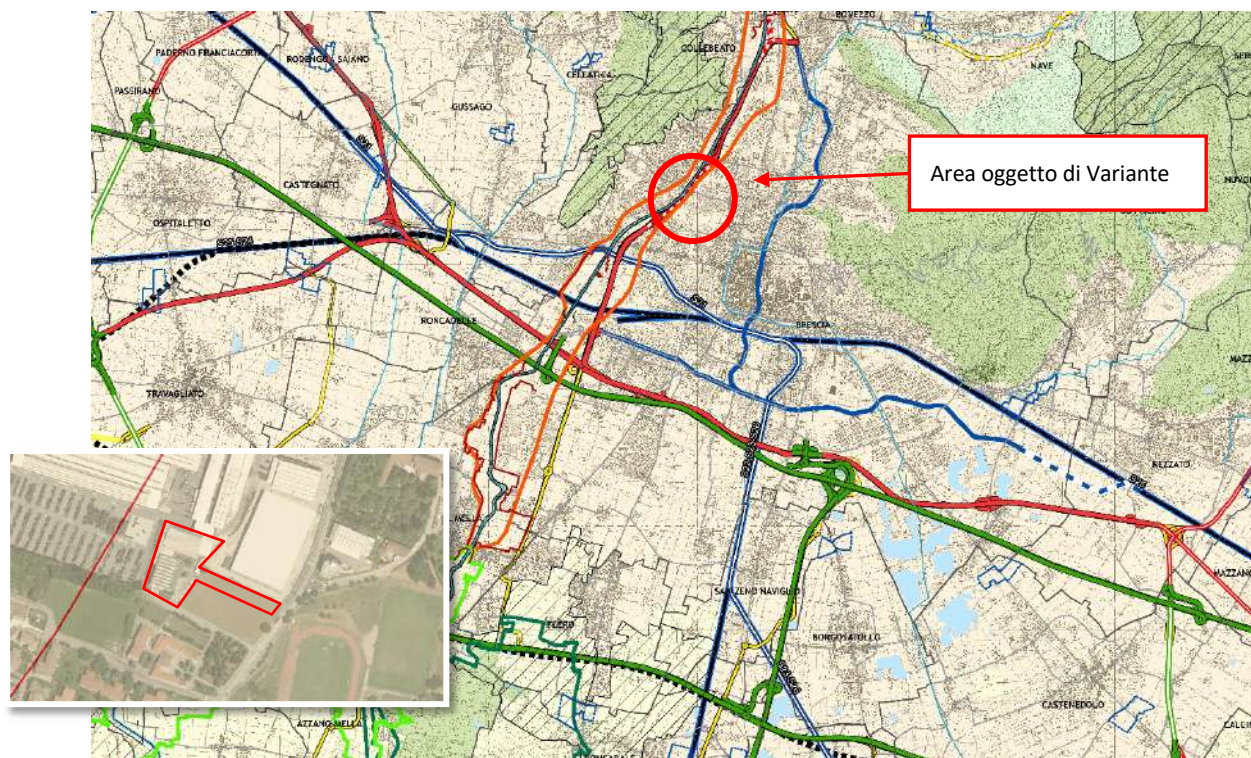
STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell’insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex “area Facchini Francesco spa”) con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

TAVOLA DEL PTCP

TAV. 4. : RETE ECOLOGICA PROVINCIALE



COMPONENTI INTERCETTATE	DESCRIZIONE
Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa	<p>1. Sono gli ambiti provinciali ove si rileva la maggiore frammistione tra sistemi urbani, sistema infrastrutturale ed aree agricole e corrispondono alle seguenti definizioni:</p> <p>a) zone periurbane, limitrofe o intercluse tra porzioni di urbanizzato, che possono interessare aree di frangia urbana e che presentano caratteri di degrado e frammentazione;</p> <p>b) aree extraurbane, intese quali aree agricole esterne agli ambiti urbani caratterizzate dalla presenza di consistenti elementi vegetazionali.</p>



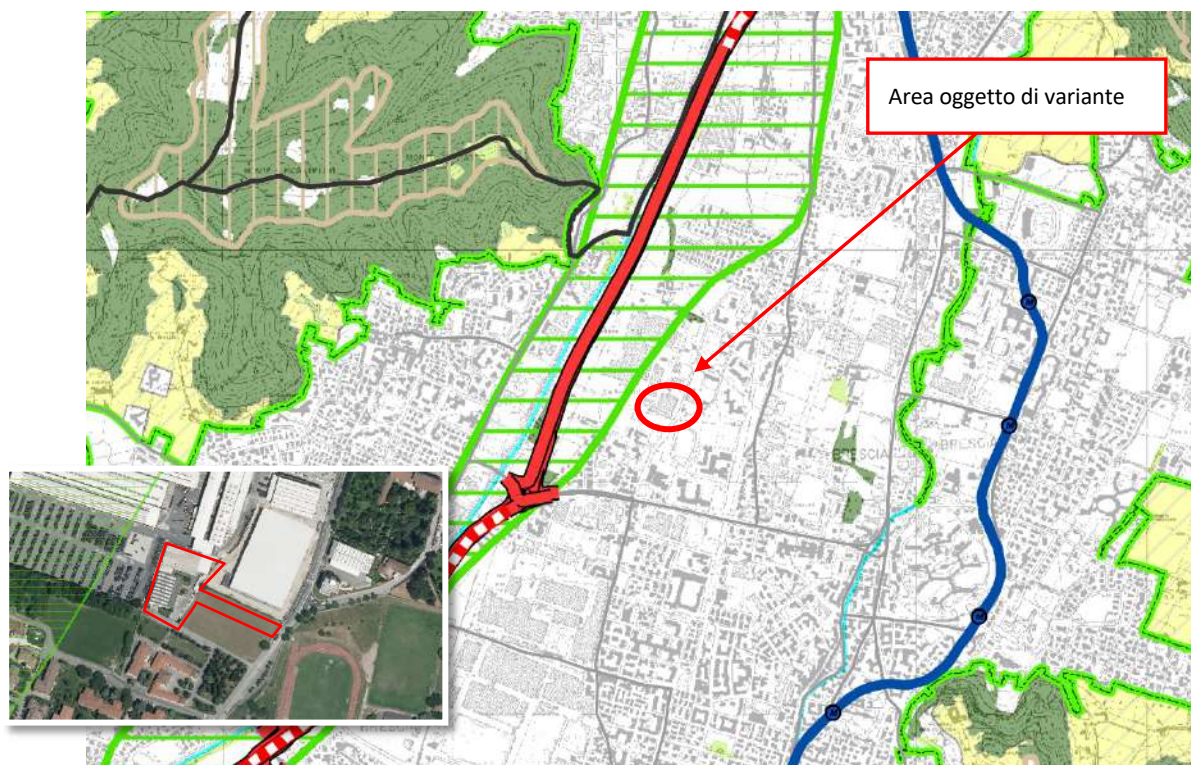
STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
Via A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

TAVOLA DEL PTCP

TAV. 5.2 : AMBITI DESTINATI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO



COMPONENTI INTERCETTATE

Nessun elemento di rilevanza intercettato



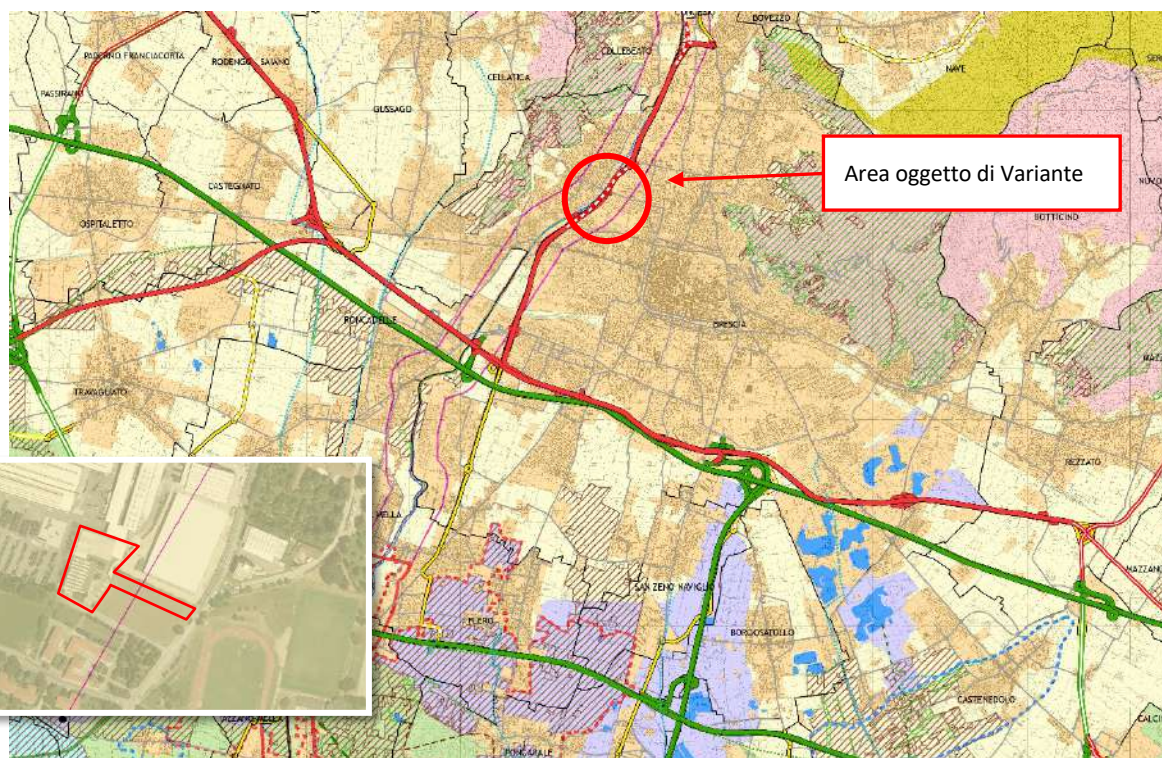
STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
Via A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

TAVOLA DEL PTCP

TAV. 14. : ANALISI DI SUPPORTO ALLA STESURA DELLA RETE ECOLOGICA



COMPONENTI INTERCETTATE	DESCRIZIONE
Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa	BS12
Corridoi fluviali principali antropizzati	BS17

L'area oggetto di Variante non evidenzia alcun elemento ostativo alla realizzazione del progetto poiché non risulta in contrasto con gli indirizzi normativi del PTCP.



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
Via A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

7.6 PTVE – PIANO DEL TRAFFICO E DELLA VIABILITÀ EXTRAURBANA

Il Piano del Traffico della Viabilità Extraurbana (P.T.V.E.) è uno strumento di pianificazione redatto in attuazione al codice della strada; esso fornisce un importante supporto a tutti coloro che operano per lo sviluppo urbanistico ed economico del territorio provinciale.

Obiettivo del P.T.V.E. è ottimizzare il traffico stradale attraverso la gestione razionale delle infrastrutture esistenti. Il piano individua la rete stradale nelle sue articolazioni, stabilendo una gerarchia fra le strade che costituiscono le direttrici maggiori, di interesse sovra-provinciale (maglia principale), quelle di penetrazione distribuzione (maglia secondaria) e quelle locali, con funzione di accesso ai centri abitati (rete locale). Tale classificazione è rappresentata nella tavola 2 del P.T.V.E..

Il Regolamento viario allegato al piano è uno strumento tecnico e normativo a disposizione di chiunque abbia necessità di intervenire lungo una strada provinciale. L'ampiezza dei contenuti ed il relativo livello di approfondimento fanno sì che il Regolamento viario non possa considerarsi un documento compiuto, bensì un elaborato di natura dinamica da aggiornare periodicamente.

L'area oggetto di Variante non risulta in contrasto con gli obiettivi e con le previsioni di progetto sovraordinati del Piano del Traffico e della Viabilità Extraurbana, in quanto localizzato in area dove non sono previsti interventi sulla viabilità esistente o di nuova previsione.



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021



Figura 18 . Estratto grafico P.T.V.E.



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

7.7 PIF – PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE

Il Piano di Indirizzo Forestale interessa il territorio della provincia di Brescia, ad esclusione dei territori delle comunità montane e dei parchi regionali e disciplina la gestione del patrimonio silvo-pastorale di proprietà pubblica e privata.

La normativa del P.I.F. si applica alle superfici forestali intese quali aree coperte da bosco delimitate dalla cartografia del piano e alle superfici forestali, come definite dalla legislazione vigente, in caso di palesi errori nella individuazione cartografica riscontrati in sede di dettaglio mediante verifica di campo. Restano invece escluse nel periodo di validità del piano, la colonizzazione spontanea di specie arboree od arbustive su terreni non boscati, nonché l'evoluzione di soprassuoli considerati irrilevanti sotto il profilo ecologico, paesaggistico e selvicolturale, determinando nuovo bosco solo se così previsto nelle modifiche o varianti del piano stesso.

Non sono intercettati elementi afferenti alla componente bosco.

L'area interessata dal progetto di Variante da un'analisi degli elaborati costitutivi del PIF non intercetta ambiti e aree identificate nel Piano di Indirizzo Forestale.

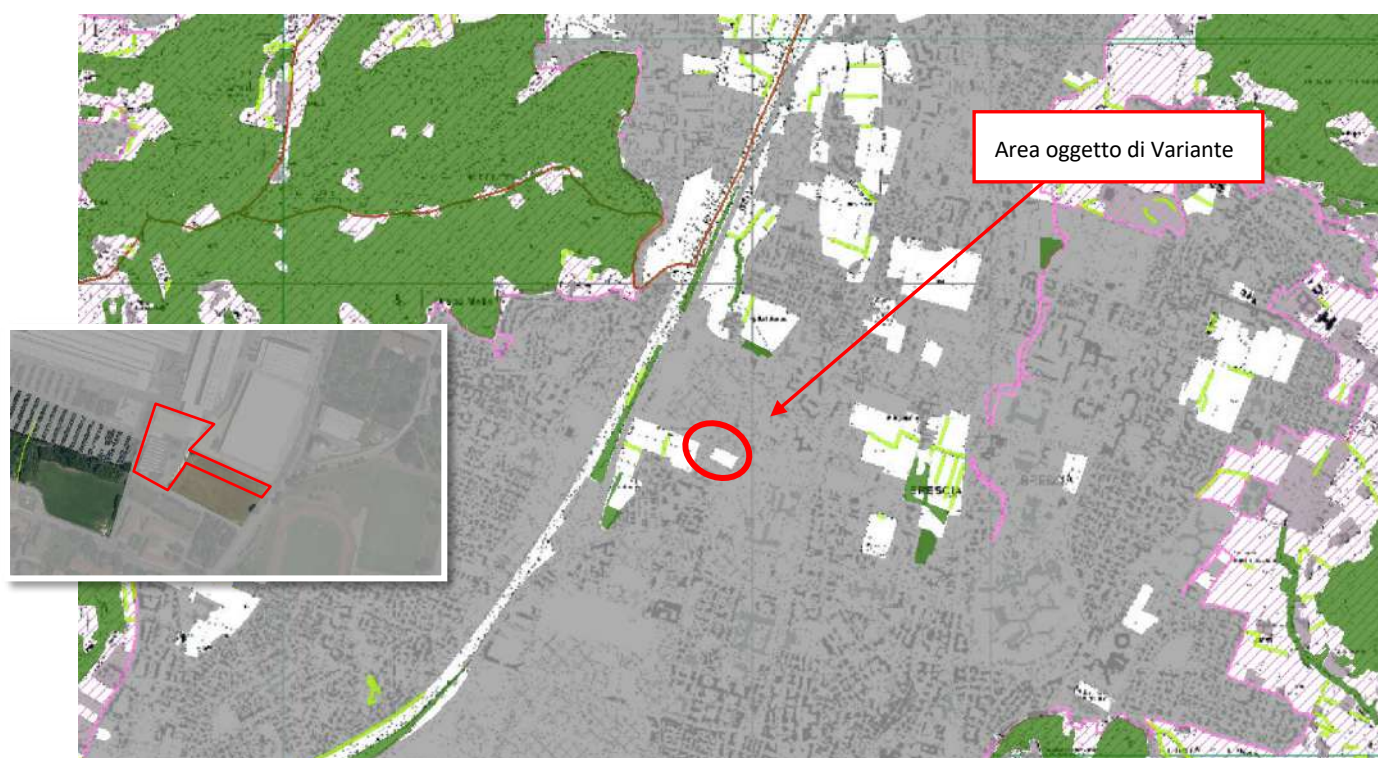


Figura 19 - Estratto grafico del Geoportale di Regione Lombardia "Confini Bosco"



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

7.8 PPGR – PIANO PROVINCIALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Il Piano Provinciale dei Rifiuti della Provincia di Brescia è stato adottato con delibera di Consiglio Provinciale n. 1 del 20/01/2009. Con l'approvazione della D.G.R. 6581 del 13 febbraio 2008, dalla D.G.R. 10360 del 21 ottobre 2009 "modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 6581 del 13 febbraio 2008 relativa ai criteri per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti urbani e speciali", nonché della D.G.R. 10271 del 07 ottobre 2009 "diffida ad adempiere e assegnazione del termine alla Provincia di Brescia per l'adozione e la trasmissione del Piano Provinciale dei Rifiuti ai sensi della l.r. n. 26/2003 e s.m.i. e dell'art. 8 della l.r. 12/2007" è stato necessario un suo aggiornamento che si è compiuto con l'approvazione definitiva, da parte di Regione Lombardia con deliberazione di giunta n. 9/661 del 20.10.2010 pubblicata sul B.U.R.L. 1° S.S. al n. 45 del 09.11.2010.

Il piano analizza i flussi di rifiuti urbani e speciali, individuando gli impianti attivi sul territorio, quelli cessati e i siti da bonificare.

L'area interessata dal progetto di Variante non è interessata da impianti di gestione dei rifiuti, discariche cessate e siti da bonificare.

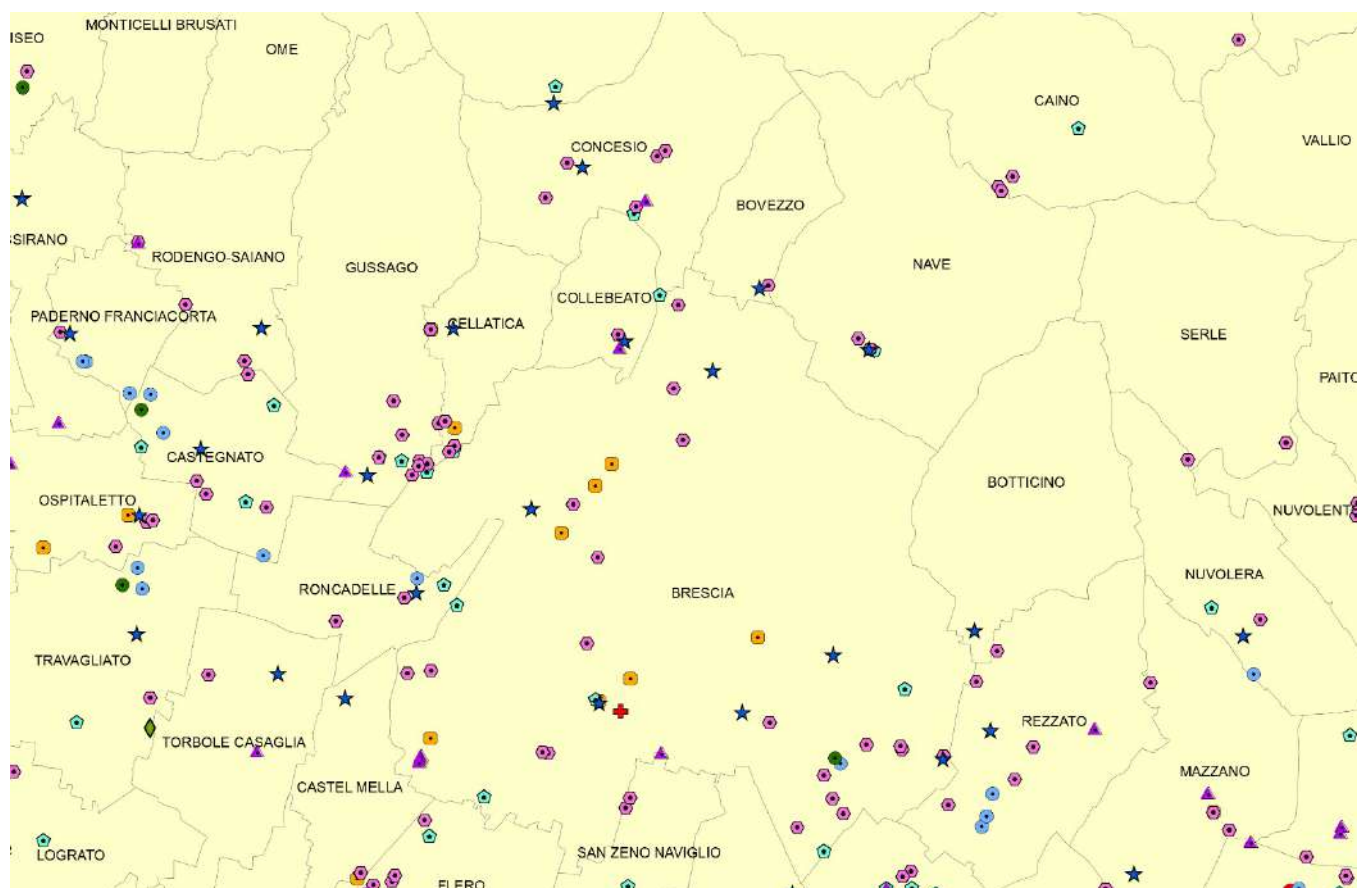


Figura 20 - Estratto grafico P.P.G.R. - Censimento impianti stato di fatto



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

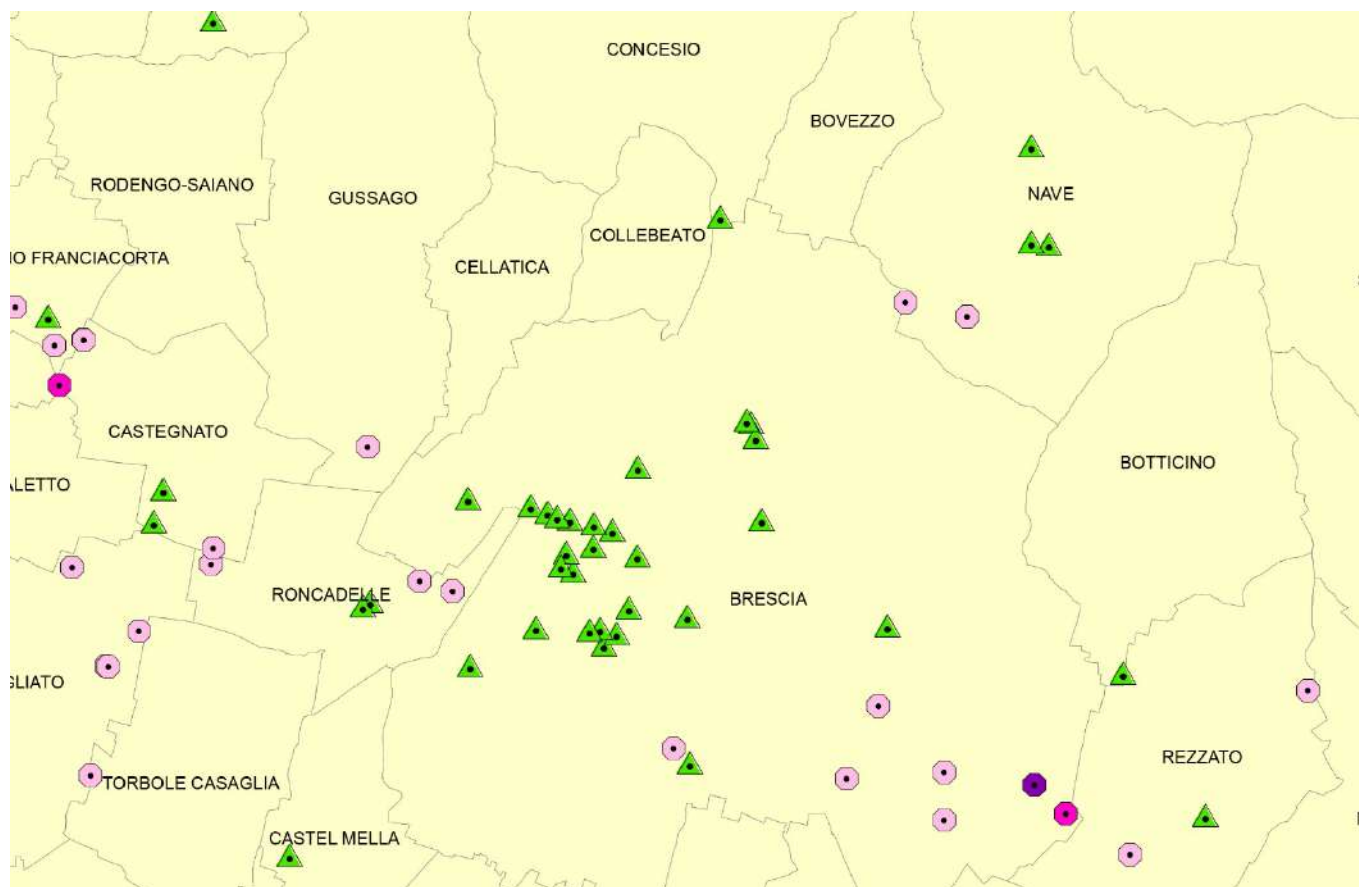


Figura 21 - Estratto grafico P.P.G.R. - Carta delle discariche cessate e dei siti da bonificare



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
Via A. Gramsci, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

7.9 PIANO CAVE

Il Piano Provinciale Cave stabilisce, in accordo con la L.r. 14/98, la localizzazione e la quantità delle risorse utilizzabili individuate nel territorio provinciale suddividendole per tipologia di materiale.

In provincia di Brescia il Piano cave vigente è costituito da:

- nuovo piano cave della provincia di Brescia – Settori argille, pietre ornamentali e calcari ai sensi dell'art. 8 della LR 14/98 , approvato con DCR n. 120 del 21/12/2000 e modificato con DCR n. 582 del 19/03/2008;
- piano cave della provincia di Brescia – Settori sabbie e ghiaie - LR 14/98 , approvato con DCR n. 1114 del 25/11/2004, con decreto del Presidente della Provincia del 25 ottobre 2018 n. 335 è stato avviato il procedimento per la redazione del Nuovo Piano Provinciale delle cave 2018-2028, settori merceologici sabbia e ghiaia e argilla.

Con il Decreto del Presidente N.335/2018 la Provincia di Brescia ha dato avvio al procedimento di redazione del nuovo Piano delle Cave Provinciale per i settori sabbie e ghiaie e per il settore delle argille con la relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica, integrata con la Valutazione di Incidenza.

Ad oggi la Provincia di Brescia, preso atto che relativamente alla proposta di piano pubblicata con decreto n. 252/2020 sono pervenute osservazioni che, fra l'altro, hanno rassegnato l'esistenza di un errore materiale relativo al calcolo dei fabbisogni di piano, ha ritenuto opportuno il ritiro della proposta di piano stessa. La Provincia di Brescia pertanto ha provveduto alla predisposizione di una nuova proposta di piano che è stata adottata dal Consiglio Provinciale con propria delibera n. 28 assunta in data 13/07/2021 (*adozione della proposta di nuovo piano provinciale delle cave - settori sabbia e ghiaia e argilla (decennio 2018-2028)*).

L'area interessata dal progetto di Variante non è interessata da ambiti estrattivi.



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

7.10 PGT – PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Il comune di Brescia è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con D.C.C. n.17/44571 del 09 febbraio 2016 ai sensi della l.r. 12/2005 e pubblicato sul BURL n.24 del 15 giugno 2016 e successive varianti minori di cui l'ultima è la Variante per aggiornamento del Piano delle Alienazioni approvata con D.C.C. n.97 del 28 settembre 2020 e pubblicata sul BURL n.12 del 23 marzo 2021.

L'articolazione del PGT identifica nel **Documento di Piano** lo strumento che esplicita obiettivi, strategie ed azioni attraverso cui perseguire un quadro complessivo di sviluppo socio-economico ed infrastrutturale, che consideri le risorse ambientali, paesaggistiche e culturali a disposizione come elementi essenziali da valorizzare.

Il **Piano dei Servizi** è lo strumento che assicura la dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e da dotazione a verde, i corridoi ecologici ed il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate ed una razionale distribuzione sul territorio comunale a supporto delle trasformazioni insediative previste.

Infine il **Piano delle Regole** definisce all'interno dell'intero territorio comunale, gli ambiti del tessuto urbano consolidato, quali insieme delle parti del territorio su cui è già avvenuta l'edificazione o la trasformazione dei suoli comprendendo in essi le aree libere intercluse o di completamento. Esso identifica inoltre i parametri da rispettare negli interventi edilizi sia per le aree interne al tessuto urbano consolidato che per le aree destinate all'agricoltura.

Di seguito si riportano gli estratti grafici e normativi dello strumento urbanistico vigente interessanti l'area interessata dalla proposta di Variante.



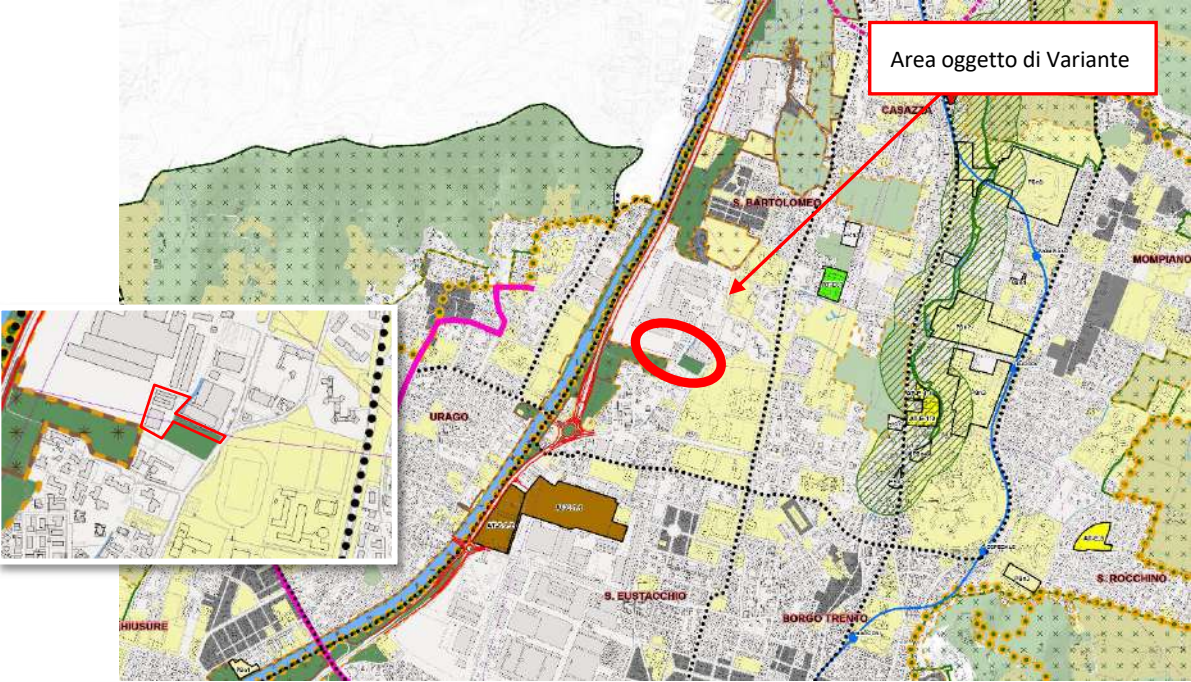
STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

DOCUMENTO DI PIANO

DdP V-DP05: TAVOLA DI SINTESI DELLE PREVISIONI DI PIANO

	
COMPONENTI INTERCETTATE	DESCRIZIONE
Aree di salvaguardia e mitigazione ambientale	<p>Art. 85, comma c delle Norme Tecniche di Attuazione</p> <p><i>Finalità:</i></p> <p><i>Per tale aree, il PR individua specifiche politiche finalizzate alla tutela e valorizzazione dei caratteri ambientali e paesistici, nonché alla mitigazione degli impatti ambientali costituiti dalla prossimità di attività antropiche particolarmente significativi, nel rispetto comunque delle componenti paesaggistiche e del sistema di connessioni ecologiche reali o potenziali</i></p>

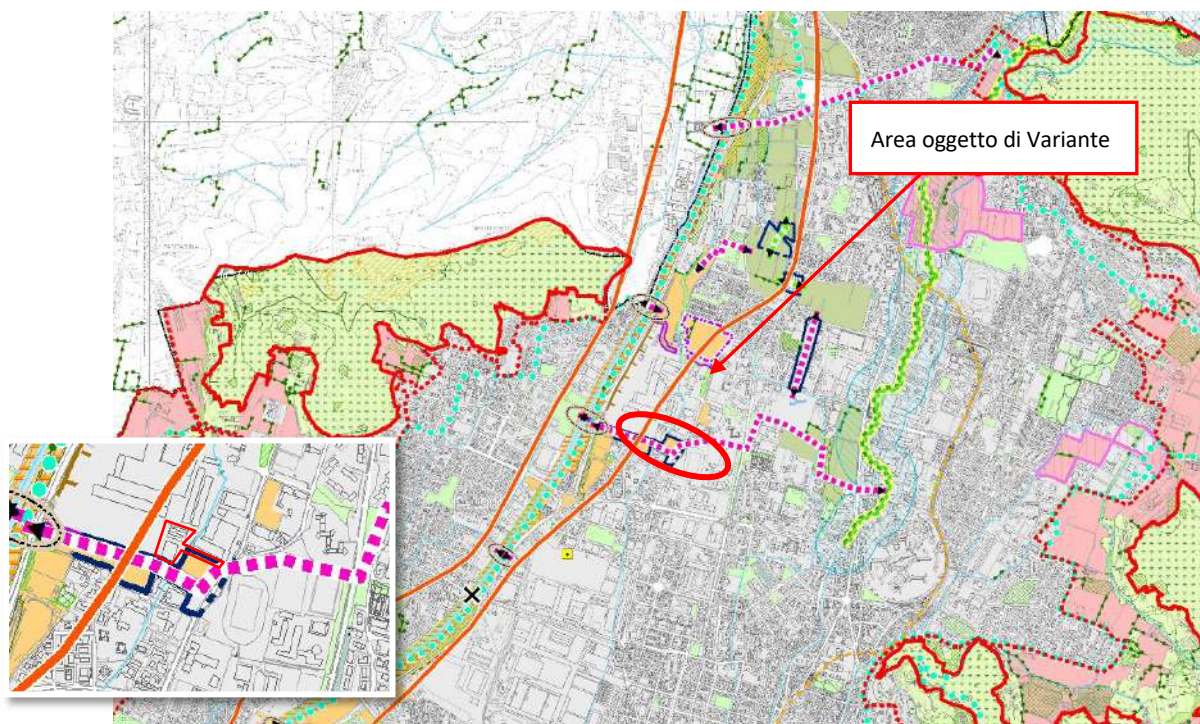


STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

DdP V-REC 01.3 : RETE ECOLOGICA COMUNALE



COMPONENTI INTERCETTATE

Connessioni eco-fruitive fra aree a naturalità diffusa o in aree antropizzate

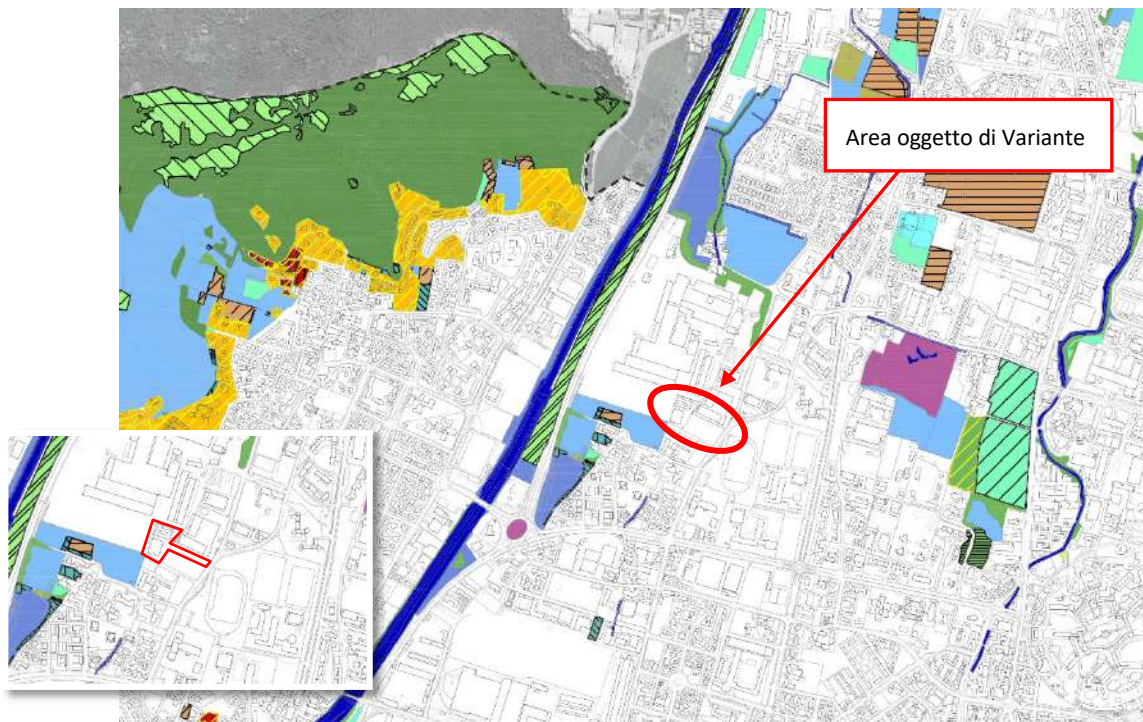


STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

DdP DG24: USO DEL SUOLO DELL'AMBITO AGRICOLO



COMPONENTI INTERCETTATE

Nessun elemento di rilevanza intercettata



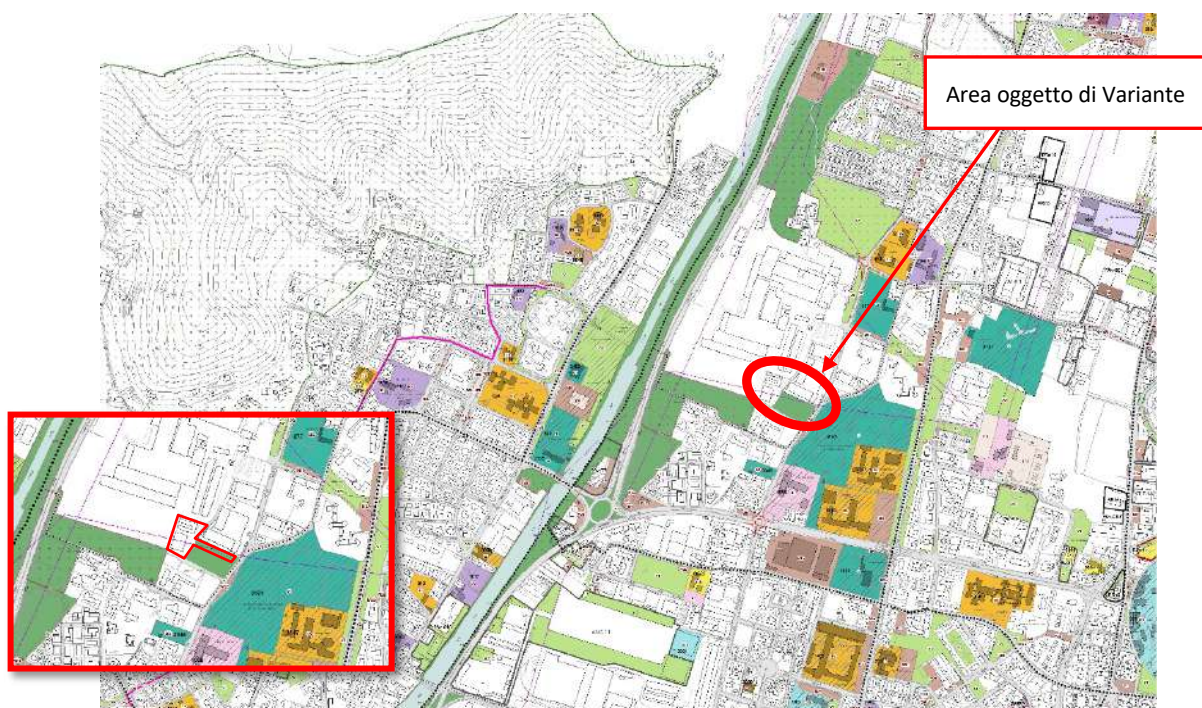
STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

PIANO DEI SERVIZI

PdS V-PS02: DISCIPLINA DELLE AREE A SERVIZIO



COMPONENTI INTERCETTATE

Nessuna componente intercettata



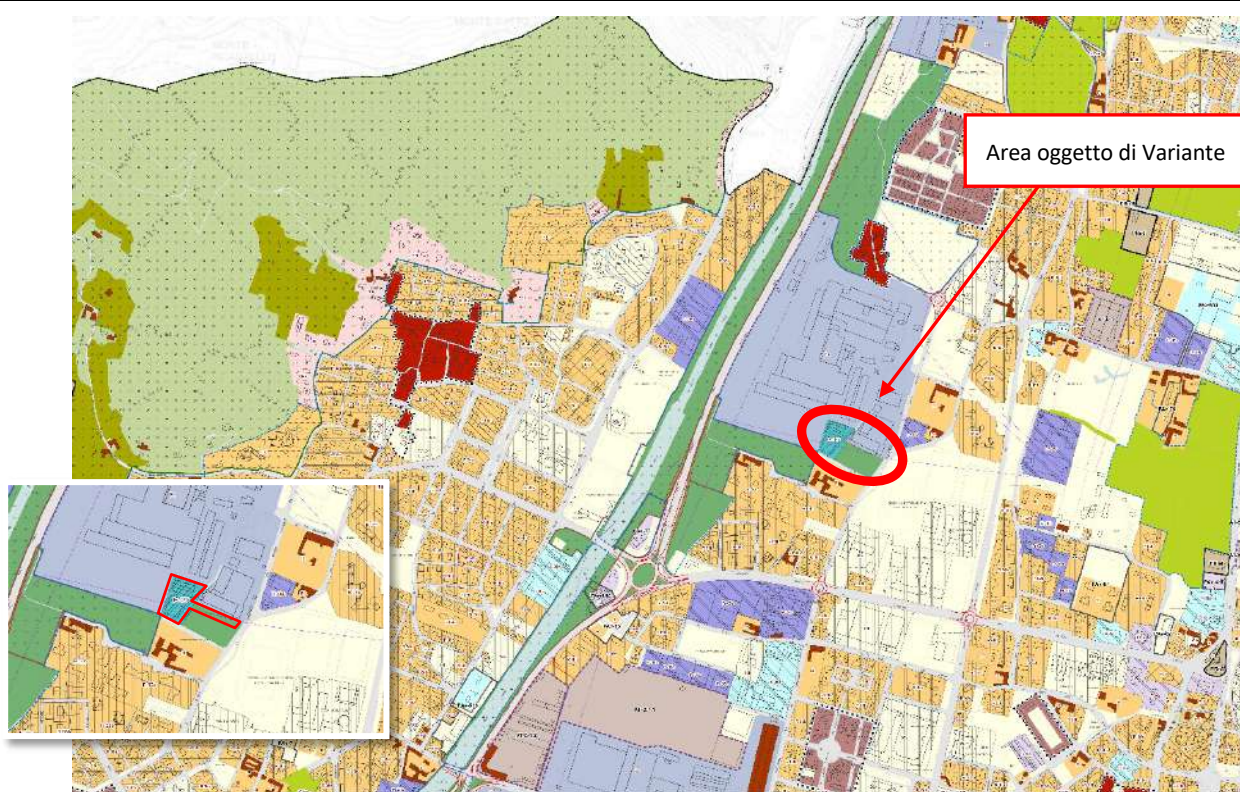
STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
Via A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

PIANO DELLE REGOLE

PdR V-PR02: AZIONI DI PIANO



COMPONENTI INTERCETTATE	DESCRIZIONE
Are di salvaguardia e mitigazione ambientale	<p>Art. 85, comma c delle Norme Tecniche di Attuazione</p> <p><i>Finalità:</i> Per tali aree, il PR individua specifiche politiche finalizzate alla tutela e valorizzazione dei caratteri ambientali e paesistici, nonché alla mitigazione degli impatti ambientali costituiti dalla prossimità di attività antropiche particolarmente significativi, nel rispetto comunque delle componenti paesaggistiche e del sistema di connessioni ecologiche reali o potenziali</p>
Ps075 – Tessuto a prevalente destinazione produttiva e artigianale con limitazioni per le attività insalubri	<p>Art. 81, delle Norme tecniche di Attuazione</p> <p><i>Finalità:</i> il PR individua specifiche politiche al fine di garantire il miglioramento della qualità urbana e architettonica, dei requisiti tecnologici e funzionali della generalità del patrimonio edilizio, della sicurezza delle costruzioni, da perseguire anche attraverso sostituzioni parziali o totali, nella presenza equilibrata di attività tra loro compatibili e complementari: a tale fine la città di recente formazione viene classificata in tessuti. I singoli tessuti si differenziano in rapporto alla funzione prevalente, alle caratteristiche morfologiche e tipologiche dell'edificato. All'interno possono essere individuate aree ed edifici assoggettati a e progetti speciali e/o a disciplina particolare</p>

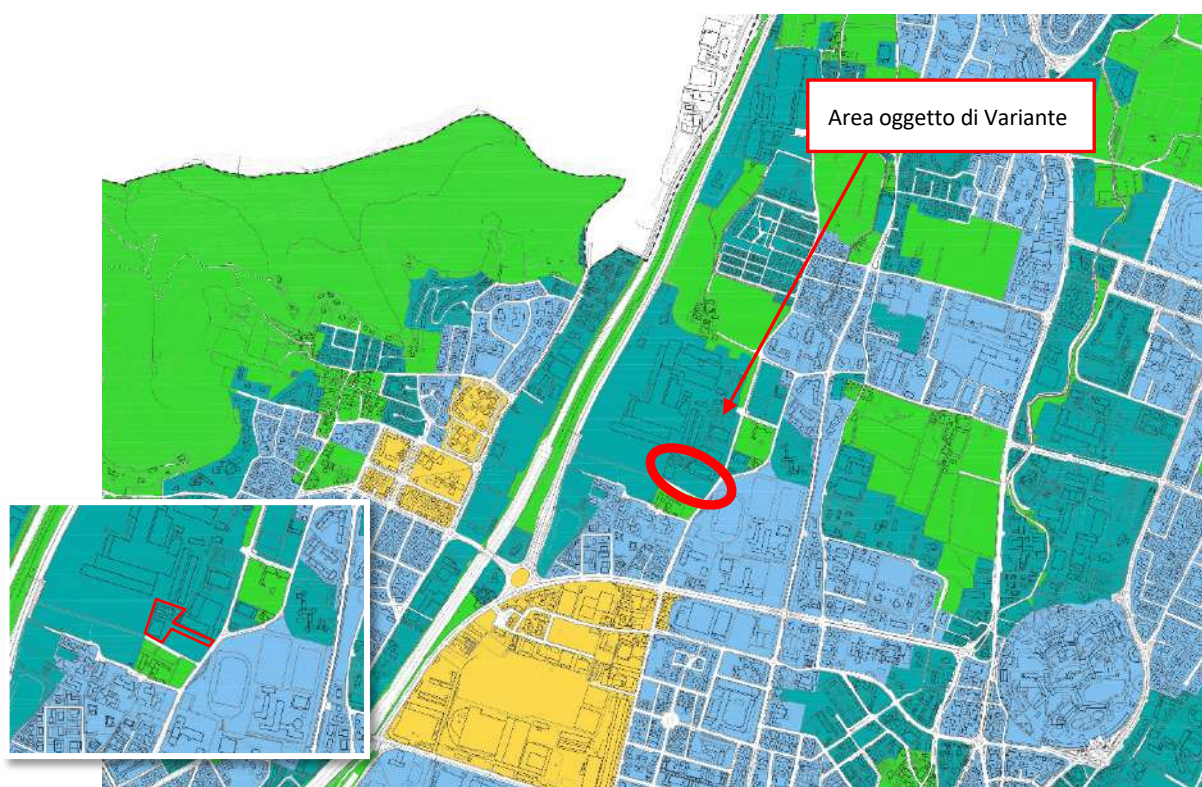


STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

PdR PR03: CLASSI DI SENSIBILITÀ PAESISTICA



COMPONENTI INTERCETTATE

Classe di sensibilità paesistica 4 - Elevata

Il paesaggio del territorio di Brescia

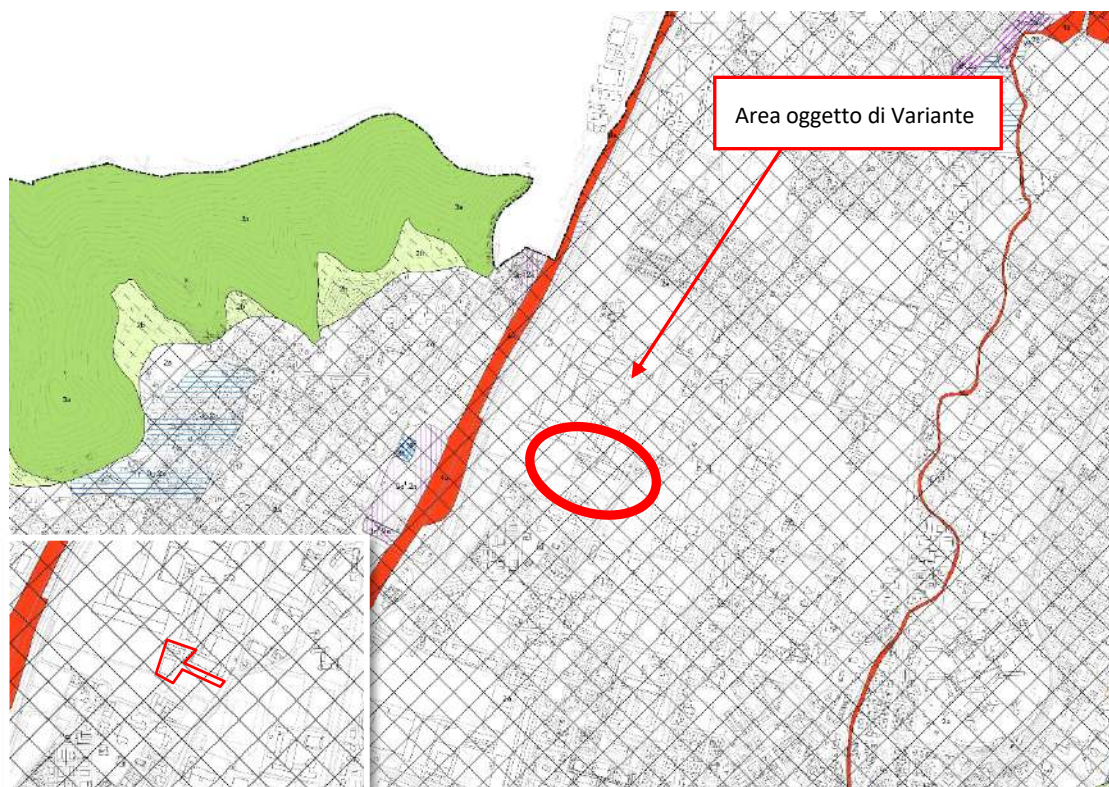


STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

PdR PR05: CARTA DELLA FATTIBILITÀ GEOLOGICA



COMPONENTI INTERCETTATE	DESCRIZIONE
Classe di fattibilità 2 con modeste limitazioni	<p><u>Classe 2a</u></p> <p>Area stabile, coincidente con zone di pianura e talora con la fascia marginale delle superfici di raccordo tra pianura e rilievi, caratterizzata da un substrato in genere contraddistinto da buone caratteristiche geotecniche</p>
Sismicità del terreno – Scenario Z4a	<p><u>Z4a – Zona di fondovalle e di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi:</u></p> <p><u>Z4a – Categoria di sottosuolo identificata B:</u> in fase di progettazione per tipologie edilizie con periodo proprio compreso tra 0.1 e 0.5 s, è prevista l'applicazione diretta del terzo livello di approfondimento per la quantificazione degli effetti di amplificazione litologica (D.G.R. 30 novembre 2011 n. 9/2616 - All. 5, § 2.3.3) o l'utilizzo dello spettro di norma caratteristico della categoria di sottosuolo C (D.G.R. 30 novembre 2011 n. 9/2616 - All. 5, § 2.2.2).</p>

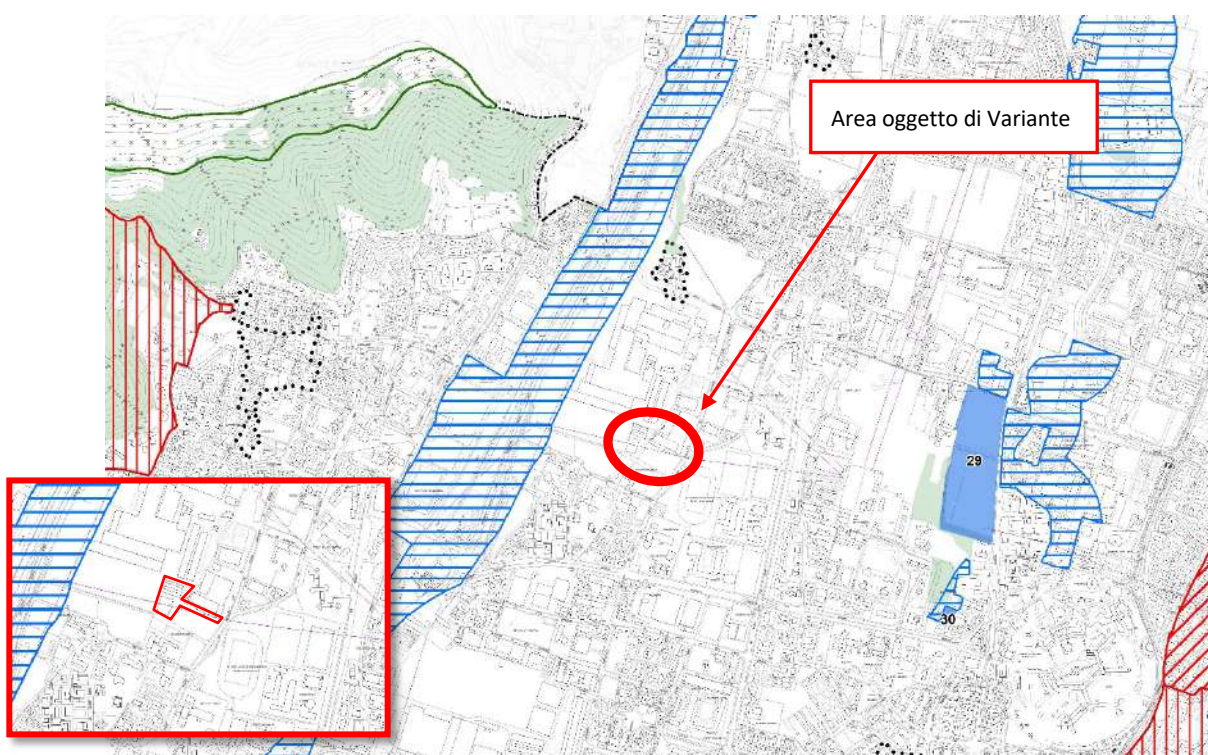


STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

PdR PR11: VINCOLI PAESISTICI



COMPONENTI INTERCETTATE

Nessuna componente intercettata

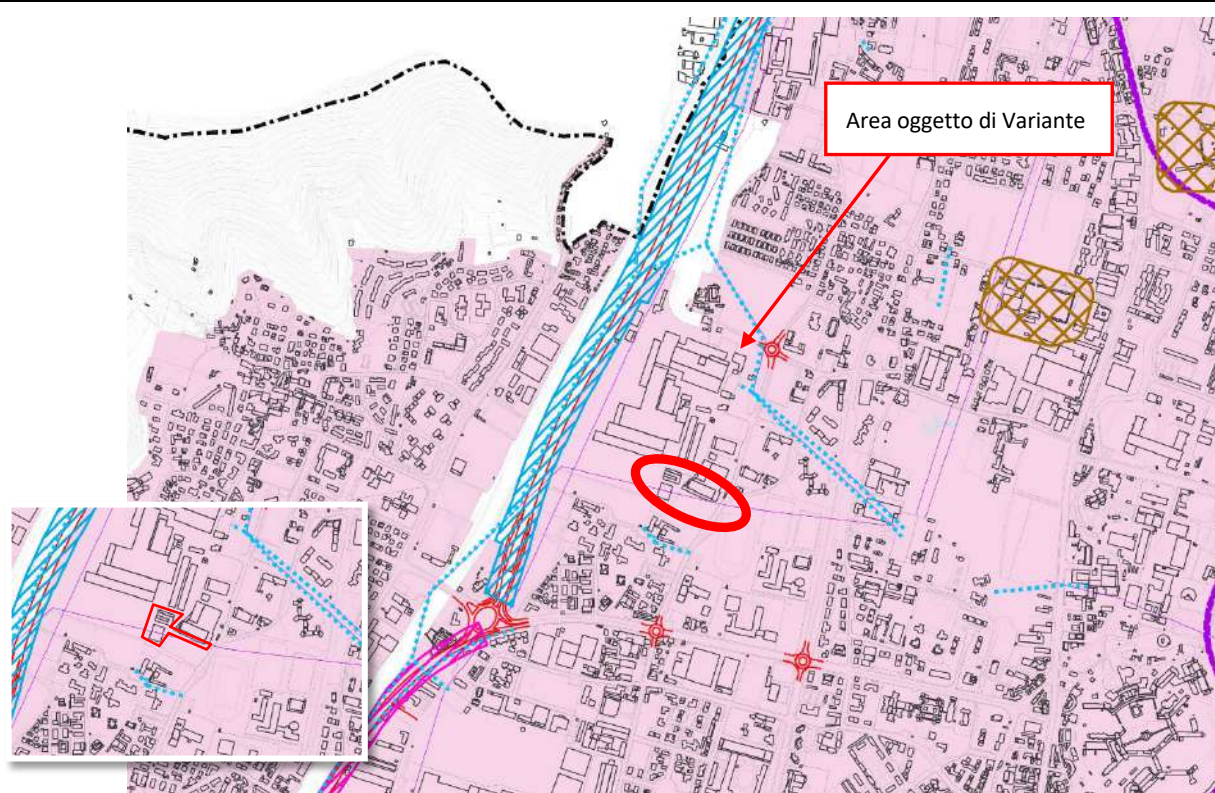


STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

PdR PR12: VINCOLI AMMINISTRATIVI



COMPONENTI INTERCETTATE

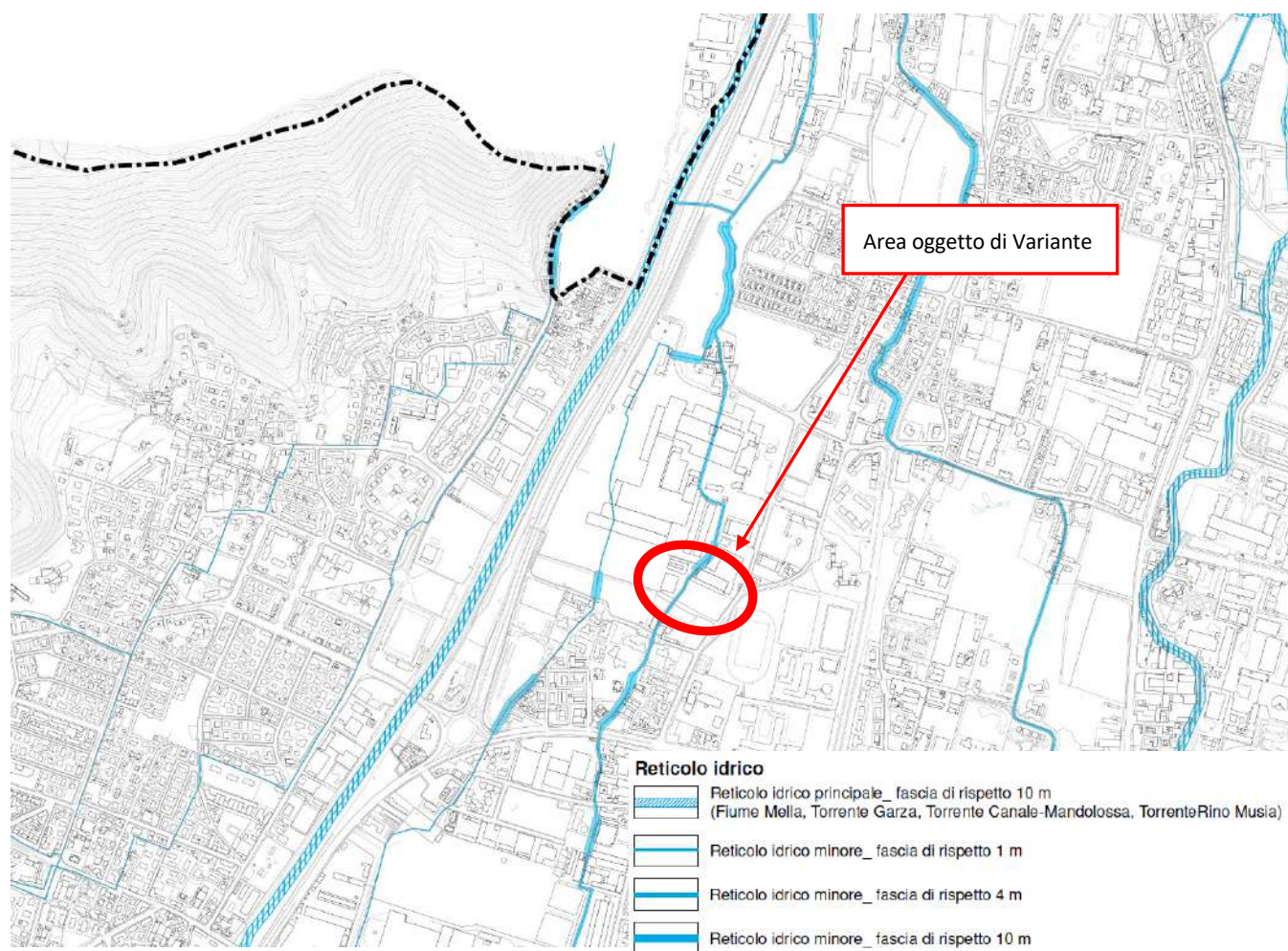
Nessuna componente intercettata



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

7.11 STUDIO DEL RETICOLO IDRICO

L'intervento in progetto non interferisce direttamente con elementi del reticolo idrico principale o minore individuato dallo studio comunale.



Estratto tavola PR08 Reticolo idrico

In particolare, la nuova viabilità di accesso e il nuovo ingresso si relazionano con un tratto di reticolo già tombinato.

La copertura del Fiume Grande, appartenente al Reticolo Idrico Minore del Comune di Brescia è stata oggetto di Concessione in Sanatoria n. 27950 del 22.05.2009 aggiornando una precedente pratica di Concessione precaria stipulata con il Consorzio Federativo Utenze del Mella in data 01.12.1985 e registrata con n. 14158 del 18.12.1985. L'opera edilizia di copertura è stata approvata dal Comune di Brescia il 18.12.1985 n. U.T. 4501/85 - n. 21634/85 P.G., approvata e collaudata dal Genio Civile Pos. N. 34990 in data 09.12.1985 ed approvata dal punto di vista idraulico dalla Regione Lombardia con Parere Idraulico Prot. 10961 del 7.11.1985.



ORI MARTIN SPA

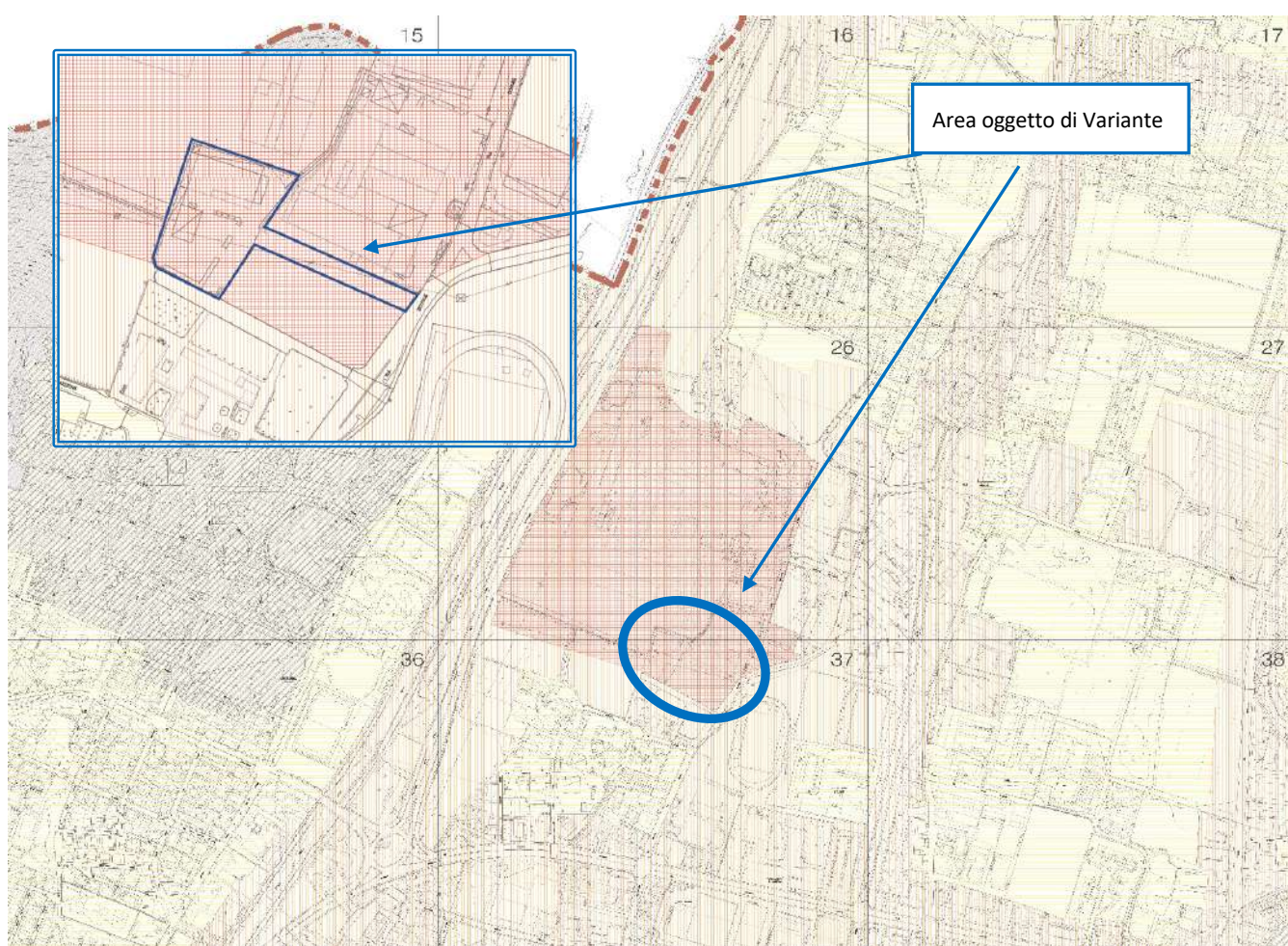
Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

7.12 PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Il Comune di Brescia è dotato di Piano di Zonizzazione acustica comunale (approvato con DCC n. 194 del 29 settembre 2006).

Dall'estratto sotto riportato si evince come l'area oggetto di proposta di Variante ricade in:

- "Classe V – Aree prevalentemente industriali": Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.



Estratto tavola Azzonamento acustico – Piano Zonizzazione Acustica









STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

Per tale classe sono quindi imposti i limiti riassunti nella seguente tabella.

CLASSE			VALORI LIMITE DI EMISSIONE dB(A) _{eq}		VALORI LIMITE DI IMMISSIONE (ASSOLUTI) dB(A) _{eq}		VALORI LIMITE DI IMMISSIONE (DIFFERENZIALE) dB(A) _{eq}	
			DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO
I	AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE		45	35	50	40	5	3
II	AREE DESTINATE AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE		50	40	55	45	5	3
III	AREE DI TIPO MISTO		55	45	60	50	5	3
IV	AREE DI INTENSA ATTIVITA' UMANA		60	50	65	55	5	3
V	AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI		65	55	70	60	5	3
VI	AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI		65	65	70	70	n.d.	n.d.



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

7.13 VERIFICA DELLE INTERFERENZE

VINCOLI AMMINISTRATIVI	Nessuna componente intercettata
VINCOLI PAESISTICI E/O IDROGEOLOGICI	Nessuna componente intercettata
AZIENDE AIA, RIR, DITTE INSALUBRI	L'azienda esistente Ori Martin spa è riconosciuta come azienda soggetta a <i>Autorizzazione Integrata Ambientale e azienda RIR.</i>
CLASSE DI FATTIBILITA' GEOLOGICA	Classe di fattibilità 2 con modeste limitazioni – Classe 2a
RETICOLO IDRICO MINORE	L'intervento non interferisce direttamente con il RIM ma si relaziona con un tratto già tombinato sul quale si posizionerà il solo accesso/attraversamento
RISPETTO ALLEVAMENTI	Nessuna componente intercettata
ZONIZZAZIONE ACUSTICA	- Classe V – Aree prevalentemente industriali
COMPONENTE AGRONOMICA	Nessuna componente intercettata
SENSIBILITA' PAESISTICA	Classe di sensibilità paesistica 4 - Elevata



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

7.14 VERIFICA DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI

E' stato svolto un aggiornamento della verifica delle criticità (ed estensione ai Comuni limitrofi) mediante sistema *q-cumber.org* utilizzando un buffer con raggio pari a 1,5 km dall'area oggetto di intervento.

Questa ulteriore verifica conferma un contesto territoriale fortemente urbanizzato, con la presenza di importanti infrastrutture viarie e una fitta concentrazione di attività produttive. Nell'intorno considerato si rilevano infatti:

- N. 01 Aziende a Rischio Incidente Rilevante (Ori Martin spa)
- N. 04 Siti contaminati
- N. 06 Impianti di trattamento rifiuti
- N. 01 Attività energetiche
- N. 01 Impianti di trattamento metalli
- N. 02 Allevamenti non IPPC
- N. 04 Elettrodotti

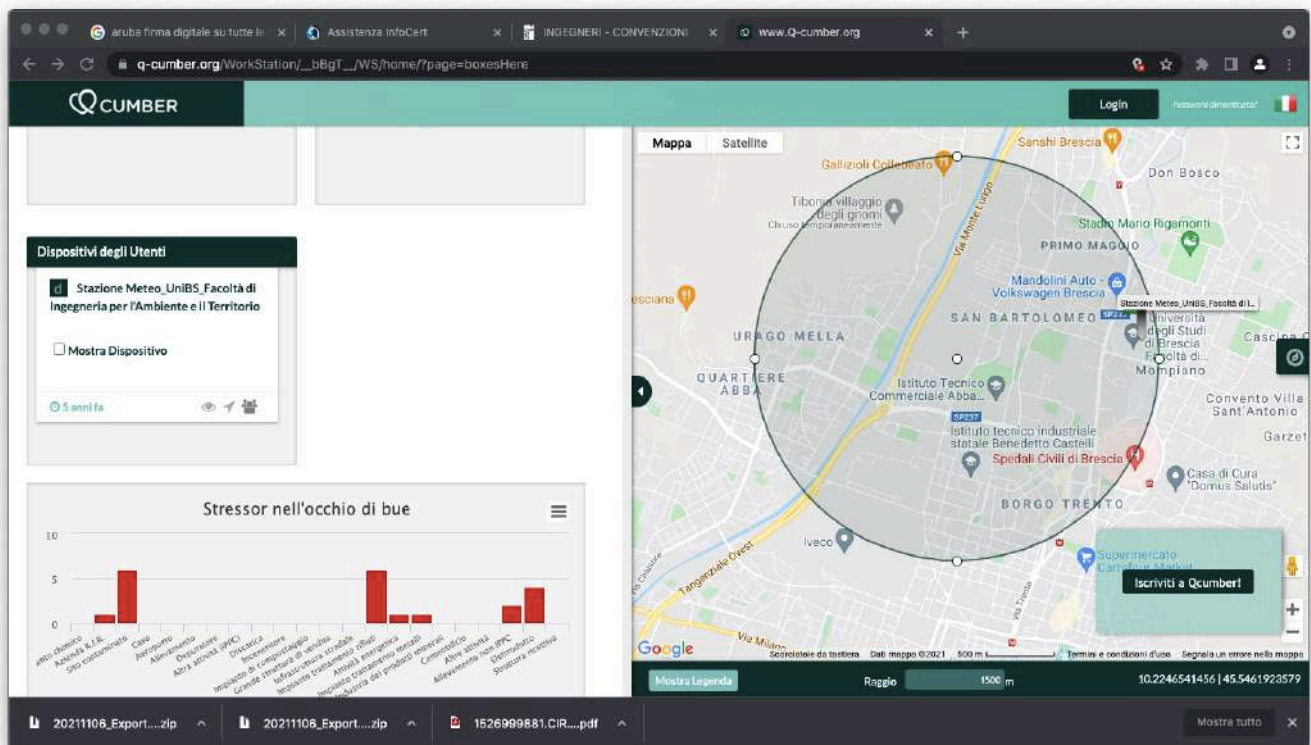


Figura 22 – Schermata q-cumber.org



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

8 VERIFICA EFFETTI TRANSFRONTALIERI E INTERFERENZE CON SIC E ZPS

Si da atto che:

- *non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;*
- *si è accertata l'assenza di SIC (Siti di interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Ambientale) sul territorio comunale che esclude la necessità di individuazione nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS dell'autorità competente in materia*

Come riportato nella relazione di Verifica di assoggettabilità alla VAS - Rapporto Preliminare - III Variante al PdR e alle NTA del PGT del Comune di Brescia di ottobre 2017, *"Il comune di Brescia e i comuni contermini non sono interessati dalla presenza di Siti di Importanza Comunitaria (SIC), né di Zone a Protezione speciali (ZPS) , pertanto non si necessita di procedere a Valutazione di Incidenza"*



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

9 CONTESTO AMBIENTALE DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

La Valutazione Ambientale Strategica del PGT vigente e successive varianti

Il PGT vigente è già stato assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica secondo i disposti di cui all'articolo 4 della LR 12/05 e s.m.i.. Analogamente, le successive varianti susseguitesi nel tempo sono state sottoposte a VAS/Verifiche di assoggettabilità, attualmente chiuse o in corso.

Descrizione dello stato dell'ambiente

L'inquadramento nel contesto ambientale della proposta di variante non può prescindere dai contenuti delle VAS richiamate al precedente paragrafo, all'interno delle quali sono già state approfonditamente analizzate le peculiarità del territorio comunale.

Nella valutazione dei possibili effetti ambientali legati alla presente proposta di variante partirà dalle indicazioni emerse durante tali procedimenti e dalle informazioni contenute in particolare nei relativi Documento di Scoping, Rapporto Ambientale, Parere Motivato e Dichiarazione di Sintesi è sarà quindi possibile da subito focalizzare l'attenzione sulle criticità e le potenzialità del territorio già rilevate e quindi sugli aspetti ritenuti maggiormente significativi per ciascuna componente ambientale.

Per una completa lettura dei documenti redatti durante le valutazioni ambientali inerenti i Comuni di interesse fino ad oggi susseguitesi (richiamate in tabella al precedente paragrafo), in ordine ad un principio di economia, si rimanda alla loro consultazione sul sito di Regione Lombardia <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/> nella sessione *Area procedimenti, Procedimenti chiusi ed in corso*.



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

10 VERIFICA DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE INDOTTI DALLA VARIANTE

Non si ravvisano effetti significativi sull'ambiente che non siano stati già precedentemente considerati in fase di VAS del PGT – Allegato I Parte Seconda del D.Lgs. 152/06

Come descritto la variante è dovuta al fatto che:

- l'area ex Facchini classificata come 'Ps 075 - Tessuto a prevalente destinazione produttiva e artigianale con limitazioni per le attività insalubri (NTA art.81)', sarà inglobata nell'area classificata come 'Grandi poli produttivi (NTA art.81) - Ori Martin';
- verrà realizzato un accesso carraio, utilizzando parte della superficie verde posta a sud dello stabilimento con destinazione "area verde di salvaguardia e mitigazione ambientale", pertanto la superficie occupata dalla strada di accesso, perderà la classificazione "a verde".

La funzione di salvaguarda e mitigazione non verrà meno a seguito della costruzione del nuovo accesso, anzi verrà incrementata sulla rimanente superficie grazie alla realizzazione di una barriera alberata.



Figura 23 – Estratto delle tavole di progetto con indicata la zona di intervento nelle due situazioni di (a) stato attuale e (b) progetto



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

Nel seguito è riportato il dettaglio della doppia fila di alberi che verranno messi a dimora.

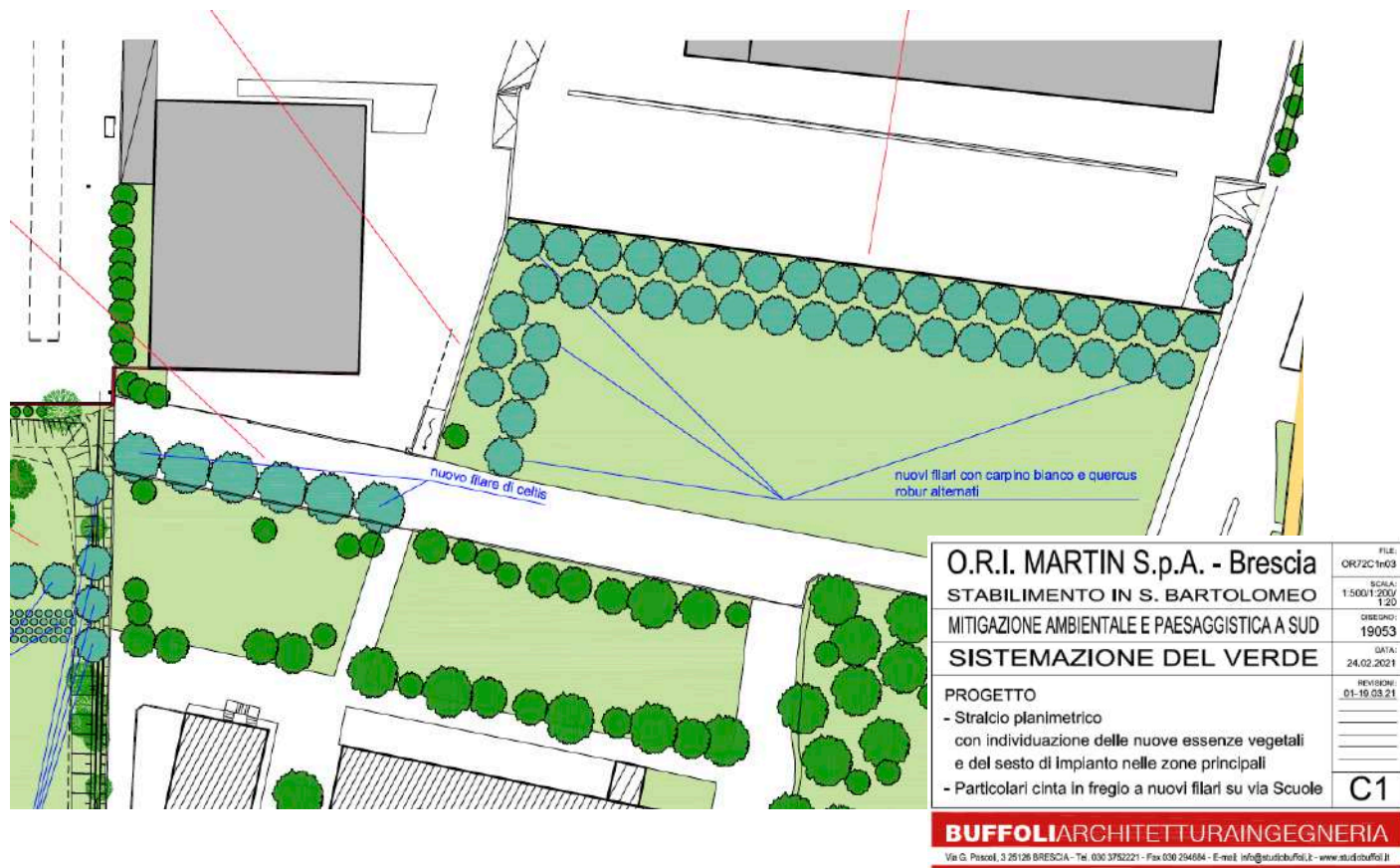


Figura 24 – dettaglio progetto mitigazione ambientale



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

10.1 RUMORE

La verifica dell'impatto acustico è stata effettuata dal tecnico competente ed è riportata in allegato.

La relazione allegata è stata predisposta per presentare e commentare i risultati della valutazione dell'impatto acustico ambientale relativo a:

- Attività all'interno dell'area ex Facchini
- Spostamento della recinzione sud in area ex Fomb
- Apertura di nuovo passo carraio su via Scuole

L'obiettivo è quello di verificare l'impatto che i livelli di rumorosità emessi potranno avere nei confronti degli edifici e, in caso di criticità, prescrivere accorgimenti ai fini di garantire il mantenimento all'interno dei limiti di emissione sonora previsti dalla classificazione del Comune di Brescia (BS) e di quanto previsto nel decreto AIA provvedimento n. 1763 del 12/06/2017 di cui la presente installazione costituisce modifica non sostanziale.

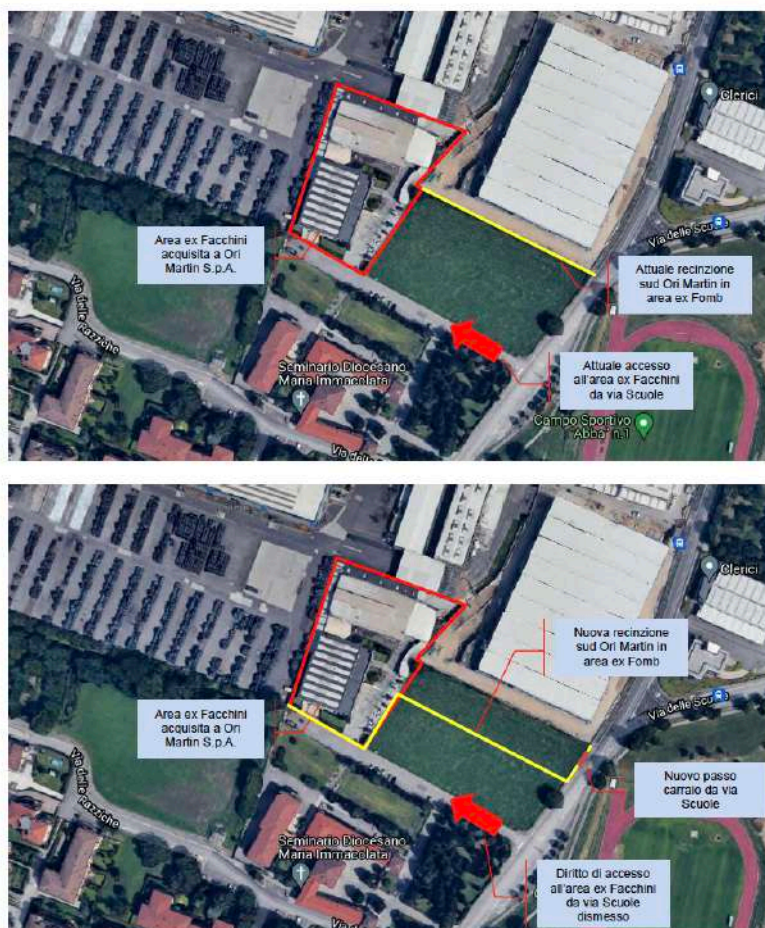


Figura 25 – area oggetto di studio (da Relazione tecnica Icostech srl in Allegato)



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegnericambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

I livelli sonori sono stati misurati nelle aree più prossime a quelle oggetto di valutazione di impatto e riguardano:

- Limite di immissione diurno e notturno conformi ai limiti;
- Limite di emissione diurno e notturno conformi ai limiti;
- Limite differenziale di immissione conforme ai limiti.

I dati riportati evidenziano una situazione di piena compatibilità con i limiti previsti dalla classificazione acustica del Comune di Brescia.

Nella relazione è riportato il calcolo previsione dei livelli sonori confrontando la situazione dello stato di fatto con la situazione dello stato di progetto.

Dai diagrammi riportati risulta evidente come l'apporto emissivo delle nuove attività sia del tutto trascurabile rispetto al rumore ambientale mediamente presente durante il periodo diurno (fortemente influenzato dal traffico veicolare sulle via Scuole e via Canovetti), al punto che l'apporto differenziale al livello di immissione è praticamente nullo in tutta l'area interessata dalla presenza di edifici ad uso residenziale.

Per quanto riguarda eventuali opere di contenimento e mitigazione del rumore, non è prevista alcuna opera di contenimento acustico né in prossimità dell'area ex Facchini né in direzione dei fabbricati limitrofi. E' previsto di realizzare un doppio filare di alberi come mitigazione ambientale sul lato sud.

Per quanto riguarda l'impatto acustico in fase di realizzazione per le attività di cantiere, è stato considerato che esse genereranno un modesto contributo al livello del rumore ambientale già presente tali da non alterare i livelli alle abitazioni interessate e/o comunque da far superare i limiti della classificazione acustica del Comune di Brescia.

10.2 EMISSIONI E SCARICHI

La precedente attività (Facchini Francesco spa), in considerazione dell'attività svolta (lavorazione tubi metallici con operazioni di taglio, piegatura, sagomatura, rastrematura, saldatura) generava sicuramente emissioni in atmosfera e scarichi idrici.

Le attività che verranno svolte da Ori Martin nei medesimi edifici non produrranno emissioni, in quanto saranno svolte solo attività di deposito attrezzature e prodotto finito con movimentazione e parcheggio dei mezzi.



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

10.3 ASPETTI ENERGETICI

Non è possibile disporre dei dati relativi all'assorbimento energetico dell'impianto ex Facchini Francesco per poterlo comparare alle funzioni di stoccaggio a cui saranno deputati i capannoni esistenti di recente acquisizione.

"Facchini Francesco S.p.A." (<http://www.facchini.it/>) è una realtà italiana specializzata nella lavorazione tubi metallici; in tal senso si ritiene che l'utilizzo della allora sede di tale azienda per sole funzioni di magazzino richieda un'adduzione di energia decisamente inferiore rispetto all'utilizzo di macchinari impiegati per la lavorazione dei metalli.

Nel magazzino Ori Martin è previsto un assorbimento dovuto solo all'illuminazione e normali prese elettriche.



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

11 INDICATORI TEMATICI E MONITORAGGIO

11.1 RUMORE

Il proponente ha provveduto alla redazione dell'impatto previsionale acustico (vedasi allegato) dal quale emerge sia l'apporto emissivo che quello differenziale saranno praticamente nulli rispetto alla situazione attuale.

Per quanto detto non sono previste delle misurazioni fonometriche di controllo presso i ricettori al termine dei lavori.

Tuttavia, in occasione del primo controllo prescritto dal Decreto AIA, si provvederà ad aggiornare ed inserire nel modello di calcolo ai fini del rispetto del limite differenziale anche di questa nuova sorgente.



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

12 CONCLUSIONI

La proposta progettuale di cui si valuta la sostenibilità ambientale riguarda la ridefinizione del contorno dell'insediamento produttivo Ori Martin spa in Comune di Brescia soggetto a Piano Attuativo in variante al PGT in quanto sono da inglobare le aree di recente acquisizione (sito produttivo ex Facchini Francesco spa) ed una striscia in fregio alla cinta sud, per garantire l'accesso all'area Ex Facchini in sostituzione di quello attuale, ora gravante su area del Seminario Diocesano.

La variante al PGT è necessaria per modificare la destinazione d'uso sia per l'area del sito produttivo ex Facchini Francesco spa ('Ps 075 - Tessuto a prevalente destinazione produttiva e artigianale con limitazioni per le attività insalubri - NTA art.81'), sia per il nuovo accesso ('Ambito di salvaguardia e mitigazione ambientale - NTA art.85c'), che verranno inseriti nell'area classificata come 'Grandi poli produttivi (NTA art.81) - Ori Martin'.

La variante urbanistica non comporta impatti negativi, ma garantisce un miglioramento della situazione precedente in quanto:

- l'area acquisita era utilizzata per un'attività industriale produttiva con consumi energetici, emissioni, rumori, con notevole traffico indotto e con la trasformazione tutto ciò viene meno;
- consente un miglior organizzazione aziendale per Ori Martin e l'area acquisita verrà utilizzata per magazzino, deposito prodotti, attrezzature e mezzi;
- conseguentemente vi è un miglioramento anche della viabilità esterna, infatti, il nuovo accesso consente di ottimizzare gli ingressi e le uscite dei mezzi al servizio dell'attività Ori Martin, riducendo il traffico lungo la Via Canovetti;
- il numero di mezzi in entrate e uscita da Ori Martin non subirà modifiche a seguito degli interventi descritti;
- la realizzazione del nuovo accesso carraio, mediante una nuova strada che verrà protetta da una barriera alberata, garantisce un miglioramento per il ricettore sensibile più a sud (Seminario Diocesano) in quanto il transito dei mezzi viene allontanato e schermato;
- la funzione di mitigazione ambientale svolta dall'area verde, peraltro attualmente gestita solo a prato, verrà ampliata grazie alla realizzazione di un'importante opera di mitigazione ambientale con un doppio filare di alberi, che ne implementerà il relativo valore agro-ambientale;
- le caratteristiche delle opere di mitigazione sono state condivise, all'interno dell'apposito tavolo tecnico istituito dal Comune di Brescia con tutti i portatori di interessi locali, nella riunione del 08.03.2021, che si è conclusa con l'indicazione che: "I componenti del Tavolo Tecnico concordano sulla completezza dei temi affrontati e dichiarano conclusi ad ogni effetto i lavori del tavolo tecnico, i cui contenuti di dettaglio confluiranno tout court nell'alveo degli obblighi della Convenzione Urbanistica afferente alla variante ipotizzata".



ORI MARTIN SPA

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto Preliminare
Modifica del perimetro dell'insediamento produttivo per acquisizione di esistente compendio produttivo
(ex "area Facchini Francesco spa") con realizzazione di nuovo accesso carraio in variante al PGT
Brescia, 30.11.2021

ALLEGATO

ICOSTECH S.r.l. "Valutazione dell'impatto acustico all'interno dell'area ex Facchini e spostamento della recinzione sud nell'area ex Fomb con creazione di nuovo passo carraio si via Scuole", dott. Dealessandri Germano, settembre 2021



STUDIO INGEGNERIA SERGIO CAVALLARI
INGG. SERGIO CAVALLARI – CESARE BERTOCCHI
VIA A. GRAMSCI, 28 25121 BRESCIA – TEL: 0303583682
studio@ingegneriacambiente.it

ICOSTECH

Relazione Tecnica



ORI MARTIN S.p.a.
Via Cosimo Canovetti 13
25100 BRESCIA

***Valutazione dell'impatto acustico delle attività
all'interno dell'area ex Facchini e spostamento della
recinzione sud nell'area ex Fomb con creazione di
nuovo passo carraio su via Scuole***

Progetto 885.21.00

Pinerolo, settembre 2021

Il Relatore



Dott. DEALESSANDRI Germano
(tecnico competente ai sensi della Legge 447/95)

INDICE

1. PREMESSA	3
2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI	3
3. CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELL'AREA DI STUDIO	5
4. DESCRIZIONE DELL'AREA E DELL'INTERVENTO	8
5. CONDIZIONI DI FUNZIONAMENTO	10
6. DESCRIZIONE SORGENTI RUMOROSE CONNESSE ALL'ATTIVITA'	10
7. LIVELLI SONORI GIA' PRESENTI	11
8. CALCOLO PREVISIONALE DEI LIVELLI SONORI	13
<i>Premessa sul metodo di calcolo</i>	13
<i>Metodo di calcolo</i>	15
<i>Considerazioni sui calcoli e sulle valutazioni di impatto</i>	15
9. INCREMENTO TRAFFICO VEICOLARE	18
10. PROVVEDIMENTI TECNICI ADOTTATI (OPERE DI CONTENIMENTO E MITIGAZIONE)	19
11. ANALISI DELL'IMPATTO ACUSTICO NELLA FASE DI REALIZZAZIONE	19
12. PROGRAMMA DEI RILEVAMENTI DI VERIFICA	19
13. CONCLUSIONI	19
14. DICHIARAZIONE DEL TECNICO	20
15. ALLEGATI	21

1. PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di presentare e commentare i risultati della valutazione dell'impatto acustico ambientale relativo a:

- Attività all'interno dell'area ex Facchini
- Spostamento della recinzione sud in area ex Fomb
- Apertura di nuovo passo carraio su via Scuole

L'obiettivo è quello di verificare l'impatto che i livelli di rumorosità emessi potranno avere nei confronti degli edifici e, in caso di criticità, prescrivere accorgimenti ai fini di garantire il mantenimento all'interno dei limiti di emissione sonora previsti dalla classificazione del Comune di Brescia (BS) e di quanto previsto nel decreto AIA provvedimento n. 1763 del 12/06/2017 di cui la presente installazione costituisce modifica non sostanziale.

2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Ai fini dello svolgimento di quanto riportato in oggetto si è tenuto conto dei seguenti riferimenti legislativi:

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 1991;

Legge 26 ottobre 1995 n.447 – “Legge quadro sull'inquinamento acustico” (Gazzetta Ufficiale n.254 del 30 ottobre 1995);

Decreto Ministero Ambiente 11 dicembre 1996 – “Applicazioni del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo”;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997 – “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore” (Gazzetta Ufficiale n.280 del 1 dicembre 1997);

- Il presente decreto, in attuazione dell'art. 3, comma 1, lettera a) della legge 26 ottobre 1995, n. 447, determina i valori limite di emissione, i valori limite di immissione, i valori di attenzione ed i valori di qualità, di cui all'art. 2, comma 1, lettere e), f), g) ed h); comma 2; comma 3, lettere a) e b), della stessa legge.
- vengono definiti i livelli limite di immissione, emissione e qualità che indicano rispettivamente:
 1. I valori limite assoluti di immissione come definiti all'art. 2, comma 3, lettera a), della legge 26 ottobre 1995, n. 447 sono riferiti al rumore immesso nell'ambiente esterno dall'insieme di tutte le sorgenti sono quelli indicati nella tabella C allegata al decreto.
 2. I valori limite di emissione sono quelli imputabili alle singole sorgenti limitatamente al proprio perimetro (recinzioni degli stabilimenti, fili di proprietà, ecc.) e sono quelli contenuti nella tabella B allegata al decreto. Questa tipologia di limite non si applica alle infrastrutture di cui al successivo capoverso.
 3. Per le infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime, aeroportuali e le altre sorgenti sonore di cui all'art. 11, comma 1, legge 26 ottobre 1995, n. 447, i limiti di cui alla tabella C allegata al decreto, non si applicano all'interno delle rispettive fasce di pertinenza, individuate dai relativi decreti attuativi. All'esterno di tali fasce, dette sorgenti concorrono al raggiungimento dei limiti assoluti di immissione.
 4. I livelli di qualità sono quelli da raggiungere nel medio lungo periodo per le sorgenti di cui ai punti 1 e 2.

- vengono definite le modalità di calcolo del limite differenziale che, nel caso specifico di un insediamento produttivo a ciclo continuo (o appartenente alla classe di destinazione d'uso VI), non trova applicazione se non per gli impianti successivi al DMA del 11 dicembre 1996, come quello relativo alla presente valutazione.

Decreto Ministero Ambiente 16 marzo 1998 – “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico” (Gazzetta Ufficiale n.76 del 1 aprile 1998);

- Definisce le modalità e le grandezze da rilevare per l'oggettiva descrizione del fenomeno acustico allo studio.
- Vengono altresì definite le caratteristiche minimali della strumentazione in modo da garantire una precisa valutazione dell'energia sonora.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 1998 – “Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica” (Gazzetta Ufficiale n.120 del 26 maggio 1998);

- Vengono individuati i criteri per ottenere la qualifica di “tecnico competente in acustica”, ai fini dell'esecuzione corretta di rilievi e piani di risanamento;

Legge regionale 13 del 2001 “Norme Tecniche in materia di inquinamento acustico”;

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n.9-11616 “Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico”;

Decreto del Presidente della Repubblica 30 Marzo 2004 - Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447. (GU n. 127 del 1 giugno 2004).

Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 dicembre 1996 - Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo

Circolare del Ministero dell'Ambiente del 6 settembre 2004 - Interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale e applicabilità dei valori limite differenziali

3. CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELL'AREA DI STUDIO

Il comune di Brescia ha definito con delibera n. 50 del 20 Luglio 2007 la classificazione del territorio comunale secondo i criteri previsti dall'art. 4, comma 1, lettera a) della legge 26 ottobre 1995 n. 447 e della L.R. n. 52/2000. La classificazione assegnata alla zona in oggetto è classe V.

Classe V – Aree prevalentemente industriali

Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni. I limiti delle sorgenti sonore per tale classe sono indicati nel D.P.C.M. 14/11/97.

Tabella C - Valori limite assoluti di immissione - Leq in dB(A)

Classi di destinazione d'uso del territorio	tempi di riferimento	
	Limite diurno (06.00-22.00) Leq (A)	Limite notturno (22.00-06.00) Leq (A)
I aree particolarmente protette	50	40
II aree prevalentemente residenziali	55	45
III aree di tipo misto	60	50
IV aree di intensa attività umana	65	55
V aree prevalentemente industriali	70	60
VI aree esclusivamente industriali	70	70

Tabella C - Valori limite assoluti di emissione - Leq in dB(A)

Classi di destinazione d'uso del territorio	tempi di riferimento	
	Limite diurno (06.00-22.00) Leq (A)	Limite notturno (22.00-06.00) Leq (A)
I aree particolarmente protette	45	35
II aree prevalentemente residenziali	50	40
III aree di tipo misto	55	45
IV aree di intensa attività umana	60	50
V aree prevalentemente industriali	65	55
VI aree esclusivamente industriali	65	65

Il decreto attuativo della legge 447 (26/10/1995) in merito alla determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore (DPCM 14/11/97) distingue tra limite di **emissione** (emesso da sorgenti specifiche) e limite di **immissione** (livello equivalente massimo di pressione sonora cui il territorio dovrebbe essere sottoposto, nella particolare classe di destinazione d'uso che gli viene assegnata dalla zonizzazione acustica) secondo le seguenti definizioni:

- **Valore limite assoluto di immissione:** valore massimo di rumore immesso nell'ambiente esterno dall'insieme di tutte le sorgenti (art. 3 comma 1 DPCM 14/11/97), determinato con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale. **All'interno della fascia di pertinenza delle singole sorgenti fisse devono essere rispettati i limiti assoluti di emissione, mentre all'interno della fascia assegnata al ricettore le sorgenti devono rispettare, nel loro insieme, i limiti di immissione** (art. 3 comma 3 DPCM 14/11/97);
- **Valore limite assoluto di emissione:** il valore limite che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa (art. 2 comma 1 lettera e. della legge 447 del 26/10/1995);
- **Valore di Qualità:** Valore di rumore da conseguire nel breve, medio e nel lungo periodo **con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili**, per realizzare gli obiettivi di tutela previsti dalla legge 447/1995 (art 2 comma 1 lettera h.);

Nel DPCM 14/11/1997 viene altresì fatta una netta distinzione per l'applicazione dei limiti assoluti tra sorgenti fisse e sorgenti mobili (infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime ed aeroportuali) che sono regolate da decreti attuativi appositi.

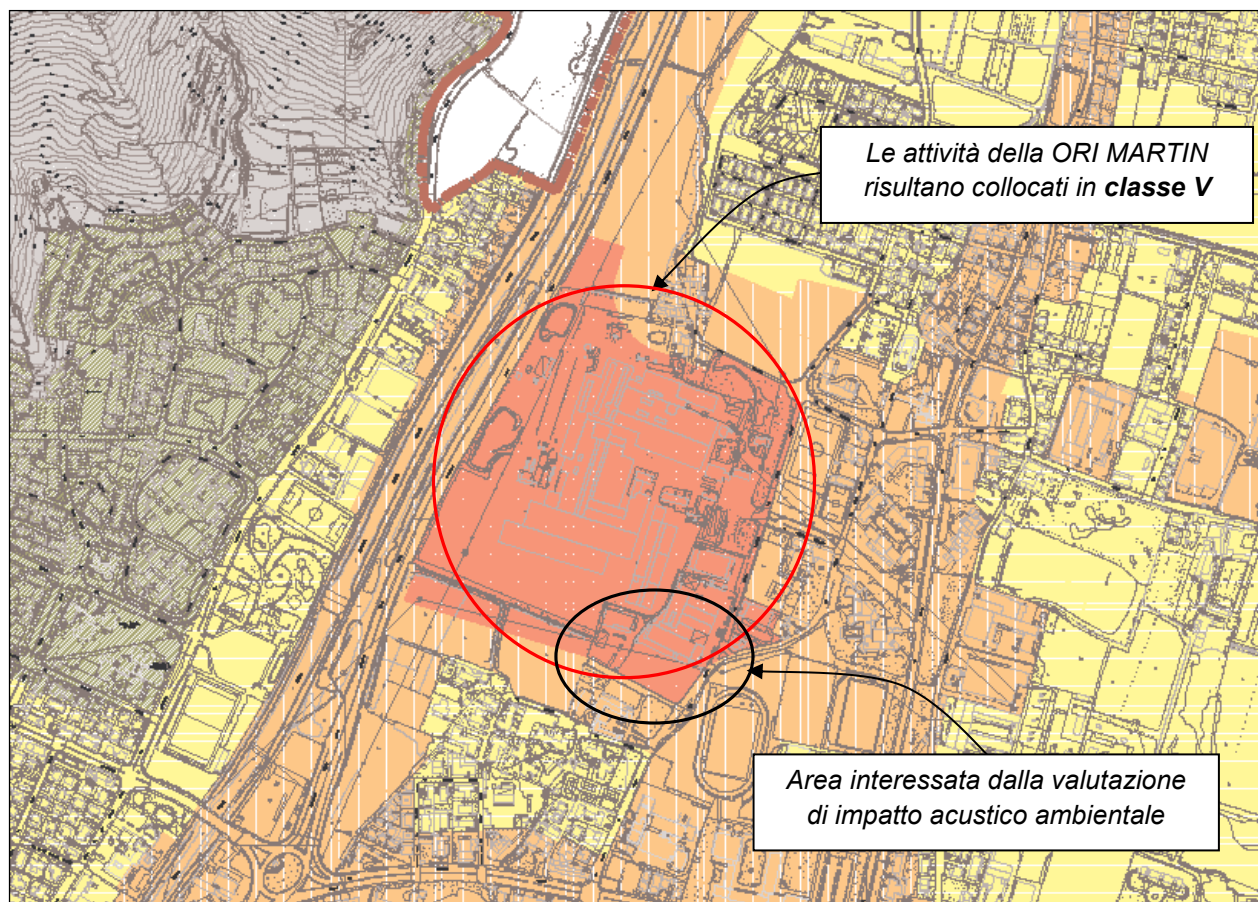
Per le sorgenti mobili non è richiesto il rispetto del limite di immissione cui compete alle rispettive fasce di pertinenza (art. 3 comma 2 del DPCM 14/11/97).

La verifica dei limiti, da parte degli organi preposti, parte dal controllo del rispetto dei limiti di immissione ed, in caso contrario, alla verifica dei livelli di emissione delle sorgenti che concorrono nella generazione del fenomeno acustico. La scelta del legislatore di abbassare di 5 dB(A) il limite di emissione rispetto al limite di immissione è giustificata dal fatto che occorrono tre sorgenti con uguale emissione per ottenere un incremento di rumorosità complessivo di 5 dB.

L'area oggetto di studio, presso la quale è posta l'attività Ori Martin S.p.A. risulta la classe V, tuttavia i ricettori più prossimi alle aree per cui viene eseguita la valutazione di impatto sono ubicate in classe IV e classe III.

Di seguito è riportato un estratto della classificazione acustica del comune di Brescia inerente l'area oggetto di indagine.

ESTRATTO della ZONIZZAZIONE del COMUNE di BRESCIA



Disegno non in scala puramente indicativo

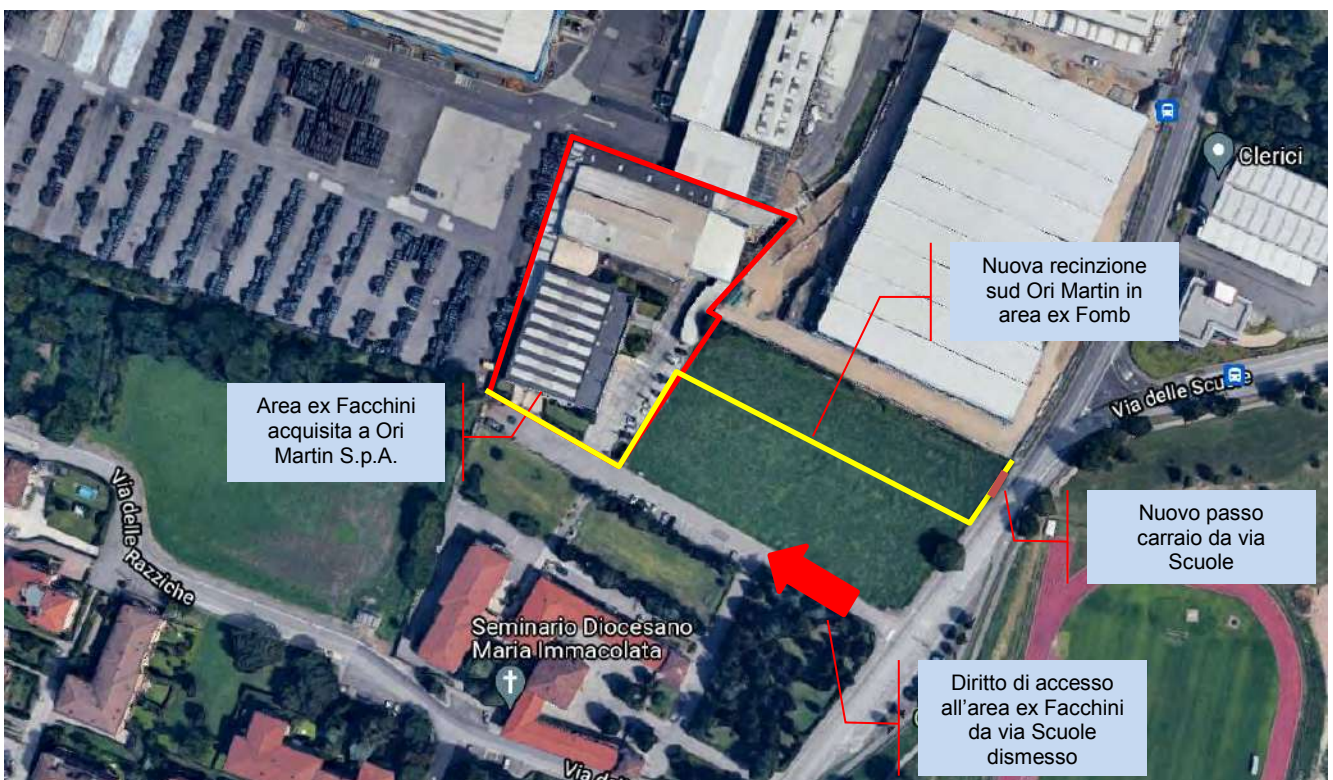
LEGENDA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

CLASSE			VALORI LIMITE DI EMISSIONE		VALORI LIMITE DI IMMISSIONE (ASSOLUTI)		VALORI LIMITE DI IMMISSIONE (DIFFERENZIALE)	
			dB(A)eq		dB(A)eq		dB(A)eq	
			DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO
I	AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE		45	35	50	40	5	3
II	AREE DESTINATE AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE		50	40	55	45	5	3
III	AREE DI TIPO MISTO		55	45	60	50	5	3
IV	AREE DI INTENSA ATTIVITA' UMANA		60	50	65	55	5	3
V	AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI		65	55	70	60	5	3
VI	AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI		65	65	70	70	n.a.	n.a.

LIMITE FASCIA "A" DI PERTINENZA INFRASTRUTTURA FERROVIARIA - D.P.R. 459/98

4. DESCRIZIONE DELL'AREA E DELL'INTERVENTO

Di seguito sono riportate delle aerofotogrammetrie con lo stato di fatto e di progetto dei luoghi la cui finalità è quella di rendere più comprensibile le modifiche che saranno apportate e di conseguenza le attività che saranno sottoposte a valutazione di impatto.



Il ricettore più prossimo all'area di intervento è il Seminario Diocesano Maria Immacolata.

Di seguito è una descrizione di quanto rappresentato schematicamente alla pagina precedente:

- La Ori Martin ha acquisito l'area produttiva e le pertinenze della ex Facchini così come evidenziato. Attualmente l'accesso all'area oggetto di acquisizione avviene attraverso una strada privata con diritto di passaggio che si innesta a via Scuole, così come schematicamente evidenziato alla pagina precedente.
- In accordo con la proprietà del Seminario è previsto di realizzare un nuovo accesso da via Scuole in adiacenza alla proprietà Ori Martin in area ex Fomb

5. CONDIZIONI DI FUNZIONAMENTO

Cantiere

Il cantiere riguarderà attività edili di escavazioni, armatura e getto di cls finalizzati alla realizzazione della nuova recinzione e attività di carpenteria per la realizzazione del portone di ingresso al nuovo passo carraio.

Queste attività interesseranno unicamente il periodo diurno e la loro durata non sarà superiore a mesi due dalla data di inizio dei lavori.

L'utilizzo di mezzi a supporto della costruzione genererà emissioni sonore temporanee che non modificheranno sostanzialmente il clima acustico presente nell'area.

Attività

I capannoni dell'area ex Facchini avranno la funzione di deposito coperto di attrezzature e prodotto finito e a parcheggio e manutenzione automezzi, mentre le aree ottenute con lo spostamento della recinzione a sud dell'area ex Fomb saranno destinate al carico e scarico della vergella prodotta nell'adiacente reparto. Sono previsti un massimo di 20 automezzi al giorno in ingresso dal nuovo varco oltre che alla presenza di alcuni carrelli elevatori nell'area per le operazioni di movimentazione, carico e scarico.

6. DESCRIZIONE SORGENTI RUMOROSE CONNESSE ALL'ATTIVITA'

Come illustrato al paragrafo precedente i capannoni dell'area ex Facchini saranno utilizzati come deposito coperto di attrezzature e prodotto finito e a parcheggio e manutenzione automezzi, mentre in nuovo varco da via Scuole consentirà l'accesso, di automezzi pesanti, all'area ricavata dallo spostamento della recinzione sud in area ex Fomb. La quantità stimata di tali automezzi (circa 20) interesserà, come del resto le altre attività descritte unicamente il periodo diurno in quanto non sono previste movimentazioni di materiali e/o attività all'interno dell'area ex Facchini nel corso del periodo notturno.

Dai dati ad oggi disponibili, è prevista una emissione inferiore a 80 dB(A) ad una distanza di circa 7.5 m per quanto riguarda singolarmente gli automezzi ed i mezzi di sollevamento, mentre i livelli equivalenti medi all'interno dell'area ex Facchini si presume possano risultare inferiori a 75 dB(A), ovvero tali da generare all'esterno dei capannoni livelli equivalenti inferiori a 50 dB(A).

7. LIVELLI SONORI GIA' PRESENTI

I livelli sonori già presenti nelle aree più prossime a quelle oggetto di valutazione di impatto sono quelli contenuti nella ns. relazione 864.20.00 del marzo 2021 ove nell'area sud, ovvero presso la postazione corrispondente al punto C, venivano riscontrati i seguenti livelli equivalenti di pressione sonora:

Limite di immissione

La verifica del rispetto di questo limite è stata effettuata per via metrologica attraverso la misura del rumore ambientale con gli impianti Ori Martin S.p.A. normalmente funzionanti e successivamente aver sottratto il contributo acustico delle sorgenti varie, limitatamente alla loro fascia di rispetto. Il risultato è sintetizzato nella tabella seguente.

Punto	Descrizione	TIPO LIMITE	CLASSE ACUSTICA	LIMITE diurno	Leq dB(A) Ambientale	Leq dB(A) Ambientale Senza strade	Compatibilità
C	Via delle Razziche – area verde	Immissione	III	60	48.2	43.2	SI'

Punto	Descrizione	TIPO LIMITE	CLASSE ACUSTICA	LIMITE notturno	Leq dB(A) Ambientale	Leq dB(A) Ambientale Senza strade	Compatibilità
C	Via delle Razziche – area verde	Immissione	III	50	44.5	41.1	SI'

Limite di emissione

La verifica del rispetto di questo limite è stata effettuata per via metrologica attraverso l'applicazione della norma UNI 10855 ai livelli del rumore ambientale e residuo rilevati nel corso dei monitoraggi acustici. Si è tentato di applicare il metodo A* o il metodo B**, o l'analisi statistica***. Il risultato è sintetizzato nella tabella seguente.

Punto	Descrizione	TIPO LIMITE	CLASSE ACUSTICA	LIMITE diurno	Leq dB(A) residuo	Leq dB(A) Imputabile ad Ori Martin	Compatibilità
C	Via delle Razziche – area verde	Emissione	III	55	46.0	43.2***	SI'

Punto	Descrizione	TIPO LIMITE	CLASSE ACUSTICA	LIMITE notturno	Leq dB(A) residuo	Leq dB(A) Imputabile ad Ori Martin	Compatibilità
C	Via delle Razziche – area verde	Emissione	III	45	40.6	42.2*	SI'

Limite differenziale di immissione

La verifica del rispetto del limite differenziale (limitatamente agli impianti installati o che abbiano subito modifiche sostanziali, successivamente all'entrata in vigore del DMA del 11 dicembre 1996) è stata effettuata tramite un modello di calcolo tridimensionale opportunamente calibrato con le misure in campo e quelle fornite dalla Committenza all'interno dei reparti produttivi.

Viene di seguito redatta una tabella di sintesi sull'esito del confronto del livello differenziale di immissione con il relativo limite notturno [più severo di 2 dB rispetto al diurno]

Punto	Descrizione	TIPO LIMITE	CLASSE ACUSTICA	LIMITE notturno	Livello differenziale di immissione [imputabile ad Ori Martin]	Compatibilità
C	Via delle Razziche - Serrao	differenziale	III	3	0.6	SI'

I dati riportati evidenziano una situazione di piena compatibilità con i limiti previsti dalla classificazione acustica del Comune di Brescia.

8. CALCOLO PREVISIONALE DEI LIVELLI SONORI

Premessa sul metodo di calcolo

Prima di passare alla spiegazione del metodo di calcolo e delle sue possibili varianti occorre fare alcuni richiami di acustica.

In termini fisici un suono è costituito da una successione di onde di compressione - rarefazione dell'aria o di un altro mezzo elastico, che incidendo sull'orecchio di un ascoltatore possono produrre una sensazione uditiva.

Il suono pertanto in un punto dello spazio, è una rapida variazione rispetto ad un valore medio stazionario, della pressione del mezzo nel punto considerato. In aria tale valore medio stazionario è la pressione barometrica.

La grandezza fisica che pertanto viene adottata per la misura di un fenomeno sonoro è il livello di pressione sonora. L'unità di misura è il decibel che è una unità logaritmica così definita:

$$1 \quad Lp(dB) = 10 \text{Log} \frac{p^2}{p_0^2}$$

dove p_0 = pressione di riferimento = 2×10^{-5} N/m²

Il valore di p_0 assunto convenzionalmente come riferimento, rappresenta all'incirca la soglia di udibilità, e corrisponde nella scala logaritmica a 0 dB.

Si consideri adesso una sorgente sonora che irradia la sua energia acustica nello spazio. La grandezza fisica che viene adottata per la misura di questa energia è costituita dal livello di potenza sonora.

Anche in questo caso l'unità di misura è il decibel, così definito:

$$2 \quad Lw(dB) = 10 \text{Log} \frac{W}{W_0}$$

dove W_0 = potenza sonora di riferimento = 10^{-12} Watt

Entrambe le grandezze citate sono espresse in decibel, ma rappresentano due entità nettamente diverse fra loro. Il livello di potenza sonora è la misura dell'energia acustica complessiva posseduta da una sorgente che irradia nello spazio; il livello di pressione sonora è invece la misura dell'effetto che una sorgente sonora produce in un punto dello spazio posto ad una certa distanza da essa.

La potenza sonora quindi è un dato intrinseco caratteristico della sorgente, come può essere la potenza meccanica o elettrica di un motore.

La pressione sonora è invece una grandezza che dipende dalla posizione in cui si misura.

Per meglio comprendere questo concetto si consideri il caso elementare di una sorgente puntiforme P avente potenza sonora W, che irradia in maniera uniforme in tutte le direzioni.

L'energia W si distribuisce uniformemente nello spazio secondo superfici sferiche, per cui sulla sfera posta alla distanza r dalla sorgente si avrà una intensità sonora:

$$3 \quad I_r = \frac{W}{4\pi r^2} = \left[\frac{\text{Watt}}{\text{m}^2} \right]$$

essendo $S = 4 \pi r^2$ = area della sfera di raggio r

Tutti i punti dello spazio disposti sulla sfera di raggio r

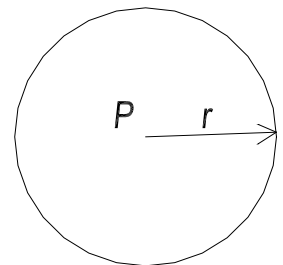
avranno quindi la stessa intensità sonora. L'intensità sonora può anche essere definita come il flusso di energia acustica che attraversa l'unità di superficie normale alla direzione di propagazione.

L'intensità sonora è inoltre proporzionale al quadrato della pressione sonora:

$$4 \quad I = \frac{p^2}{\rho \cdot c}$$

dove ρ = densità dell'aria ; c = velocità del suono nell'aria

Anche per l'intensità sonora si può definire il relativo livello in dB



$$5 \quad L_I (dB) = 10 \log \frac{I}{I_0}$$

dove I_0 = intensità sonora di riferimento = 10^{-12} Watt/m²

Il valore del prodotto $\rho \cdot c$ per l'aria a 20 °C vale 435 in unità S.I., ma assumendo, come comunemente viene fatto, il valore normalizzato di 400, la formula 5 può essere riscritta tenendo conto della 4 e della 1:

$$5' \quad L_I (dB) = 10 \log \frac{P^2}{400 \cdot 10^{-12}} = 10 \log \frac{P^2}{4 \cdot 10^{-10}} = 10 \log \frac{P^2}{P_0^2} = L_p (dB)$$

cioè il livello di intensità sonora in un punto coincide numericamente con il livello di pressione sonora misurabile in quel punto.

Come si vede dalla formula 3 nel caso di una sorgente puntiforme l'intensità decresce con il quadrato della distanza.

Riscrivendo ora la 3 sotto forma logaritmica si giunge alla relazione di attenuazione con la distanza:

$$6 \quad L_p = L_w - 10 \log (4\pi) - 20 \log r = L_w - 11 - 20 \log$$

Se si considera $r = 1$ m, il livello di pressione sonora sarà

$$L_p(dB) = L_w - 11(dB)$$

cioè nel caso di sorgente puntiforme, che emette in maniera uniforme in tutte le direzioni dello spazio, il livello di pressione sonora ad 1 m di distanza è uguale al livello di potenza sonora della sorgente diminuito di 11 dB.

Un'altra importante caratteristica si nota nella formula 6 ponendo $r = 2$ m si otterrà:

$$L_p(dB) = L_w - 11 - 6 = L_w - 17(dB)$$

cioè il livello di pressione sonora decresce di 6 dB per ogni raddoppio della distanza del punto di misura dalla sorgente.

Quindi è la conoscenza della potenza sonora della sorgente che permette di calcolare il livello di pressione sonora alle varie distanze.

Se la sorgente puntiforme di cui sopra è appoggiata a terra, anziché essere sospesa nello spazio, e il piano di appoggio è perfettamente riflettente, in realtà essa non emette più secondo superfici sferiche, ma secondo semisfere. In tal caso la relazione di attenuazione con la distanza può essere così riscritta:

$$7 \quad L_p(dB) = L_w - 10 \log(2\pi) - 20 \log r = L_w - 8 - 20 \log r$$

cioè bisogna diminuire il livello di potenza sonora di 8 dB (anziché 11 del caso precedente) e sottrarre poi l'attenuazione con la distanza che risulta ancora di 6 dB per ogni raddoppio della distanza del punto di misura dalla sorgente.

Naturalmente il caso della sorgente puntiforme nello spazio libero è un caso ideale, raramente riscontrabile nella realtà, perché tutte le sorgenti sonore hanno dimensioni ben definite e sovente sono appoggiate a terra o su un piano più o meno acusticamente riflettente.

Tuttavia, a partire da distanze dalla sorgente superiori a due volte la sua dimensione maggiore, si può ancora considerare che l'attenuazione del suono con la distanza sia ancora di 6 dB per ogni raddoppio. Pertanto se ad esempio una sorgente avente potenza sonora L_w^* è posta a terra ed ha forma parallelepipedica con dimensioni a, b, c , essendo $a > b > c$, a partire da distanze $r > 2a$, essa è del tutto equivalente, dal punto di vista della propagazione del suono, ad una sorgente puntiforme posta a terra al centro del parallelepipedo reale ed avente la stessa potenza sonora L_w^* .

Metodo di calcolo

Per determinare il livello di pressione sonora al ricettore partendo dal livello di potenza sonora medio di ciascuna lavorazione eseguita, si fa uso della formula 7 sopra descritta.

La formula tiene conto della posizione a terra della sorgente e dell'attenuazione di 6 dB per ogni raddoppio della distanza sorgente – ricettore, tipico di una sorgente di tipo puntiforme (date le dimensioni e le distanze in gioco, la definizione è sicuramente appropriata).

Non si tiene conto, come già detto, dell'attenuazione aggiuntiva dovuta alla presenza di eventuali ostacoli posti fra sorgente e osservatore, né a quella dovuta all'assorbimento dell'aria, in quanto ciò rientra nel carattere cautelativo della previsione.

Nel programma si inseriscono:

- I dati identificativi della sorgente;
- L'altezza del ricettore dal piano campagna;
- La potenza sonora media rilevata;
- La distanza in pianta fra la posizione più sfavorevole che può assumere la fonte all'interno dell'area di lavoro e il ricettore;
- L'altezza della sorgente da terra;

La metodologia descritta consente di propagare i livelli di pressione sonora rilevati in prossimità delle sorgenti in modo da prevederne l'impatto, con un processo matematico, in quei punti considerati sensibili ai fini della valutazione di impatto.

A tale proposito si sono integrate le aree sottoposte ad impatto nel modello digitale tridimensionale già creato precedentemente. Il successivo utilizzo di un modello di calcolo ha permesso la redazione delle tavole di sintesi allegate alla presente relazione e commentate al punto seguente.

Considerazioni sui calcoli e sulle valutazioni di impatto

Le situazioni analizzate sono state le seguenti (unicamente riferite al periodo diurno, in quanto il periodo notturno non prevede modifiche del clima acustico):

- Clima acustico attuale e di progetto relativo al rumore residuo, ovvero in assenza dell'attività produttiva della Ori Martin (sostanzialmente traffico veicolare)
- Clima acustico attuale e di progetto relativo alle sole attività della Ori Martin (produzione vergella)
- Clima acustico attuale e di progetto relativo alle sole attività della Ori Martin (produzione barre)
- Clima acustico attuale e di progetto relativo al rumore ambientale causato dal traffico veicolare oltre che attività della Ori Martin (produzione vergella)
- Clima acustico attuale e di progetto relativo al rumore ambientale causato dal traffico veicolare oltre che attività della Ori Martin (produzione barre)
- Apporto differenziale della nuove attività al rumore ambientale presente nelle aree

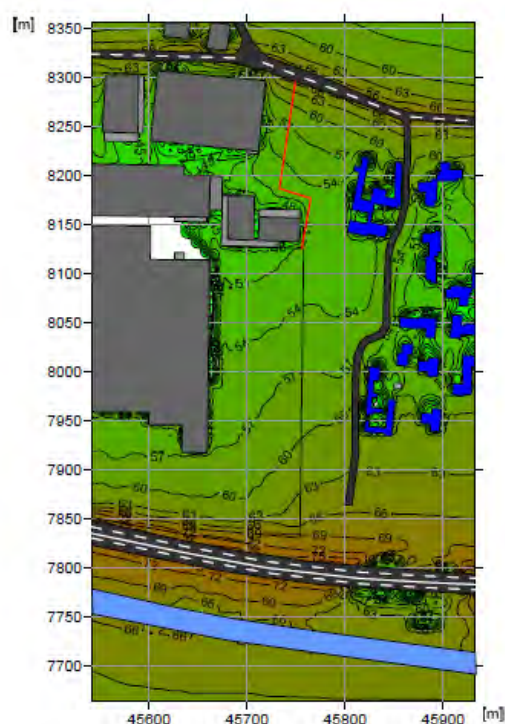
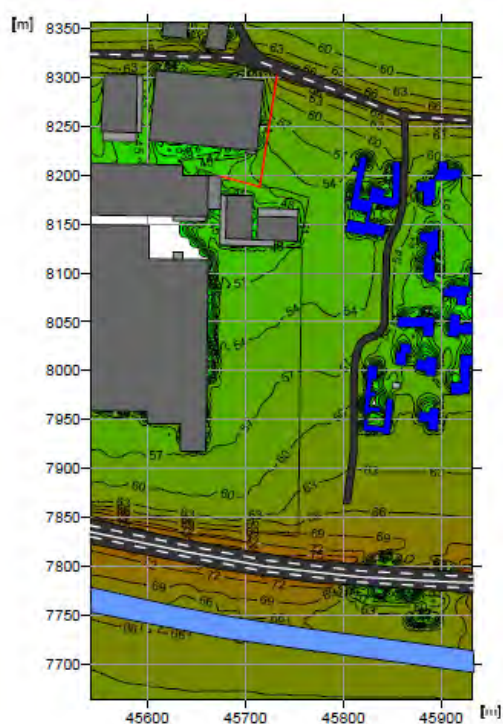
Le simulazioni acustiche sono state effettuate su maglia di ricettori virtuali, ubicati ogni 10x10 m ad un'altezza di 4 m dal piano campagna, nell'area evidenziata in giallo nella seguente figura.



Di seguito è l'evoluzione del clima acustico dovuto al rumore residuo nelle due casistiche, ove sostanzialmente si può verificare una equivalenza (i 20 mezzi pesanti che accederanno alla nuova area attualmente accedono già dall'ingresso principale).

STATO DI FATTO

STATO DI PROGETTO



Le due figure riportate evidenziano un clima acustico praticamente equivalente nelle due condizioni. La spiegazione di ciò, è che il traffico di mezzi pesanti che accederà all'azienda dal nuovo varco di via Scuole, accede già attualmente alla stessa attraverso l'ingresso principale di via Canovetti. La variazione in sostanza consiste nello scarico di via Canovetti di un traffico di circa 20 automezzi, che nel contesto viabilistico è assolutamente ininfluenza.

Di seguito è la variazione di clima acustico, in termini emissivi e differenziali, attribuibile unicamente alla introduzione delle sorgenti sonore di cui alla presente valutazione di impatto.

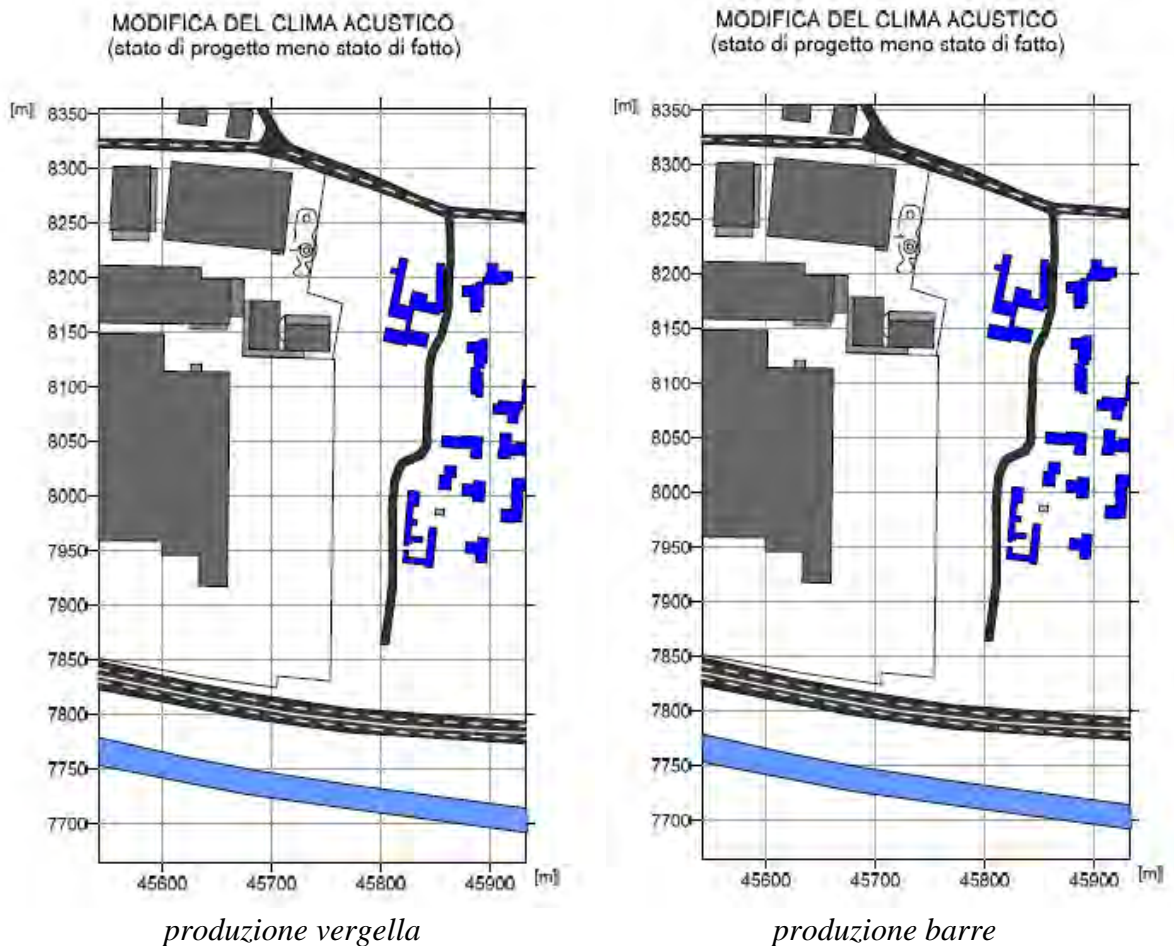


Emissione delle attività introdotte ed oggetto della presente valutazione di impatto

L'apporto differenziale raffigurato nelle figure seguenti è stato ottenuto ricavando il rumore ambientale, ovvero sommando logaritmicamente al rumore residuo rispettivamente il contributo della Ori Martin con produzione vergella o produzione barre. [La valutazione eseguita per le due tipologie di prodotto di laminazione vuole soltanto significare che l'impianto di laminazione può operare su un prodotto finito alla volta. A seconda di tale ciclo produttivo vengono o meno attivate un certo numero di

impianti/sorgenti che nel caso specifico, come dimostrato dagli esiti delle simulazioni, non hanno carattere distintivo per l'area soggetta a valutazione di impatto.]

A questa somma è stato sottratto aritmeticamente il contributo del rumore residuo e delle sorgenti presenti ante entrata in vigore del DMA del 16 dicembre 1996.



Dai diagrammi riportati nelle figure precedenti risulta evidente come l'apporto emissivo delle nuove attività sia del tutto trascurabile rispetto al rumore ambientale mediamente presente durante il periodo diurno (fortemente influenzato dal traffico veicolare sulle via Scuole e via Canovetti), al punto che l'apporto differenziale al livello di immissione è praticamente nullo in tutta l'area interessata dalla presenza di edifici ad uso residenziale (in blu nella precedente figura).

9. INCREMENTO TRAFFICO VEICOLARE

Le modifiche introdotte non comportano aumenti di traffico veicolare in quanto i circa 20 automezzi previsti che potranno accedere al nuovo varco realizzato su via Scuole di fatto attualmente accedono alle pertinenze dell'azienda dall'ingresso principale su via Canovetti.

10. PROVVEDIMENTI TECNICI ADOTTATI (Opere di Contenimento e Mitigazione)

Non è prevista alcuna opera di contenimento acustico né in prossimità dell'area ex Facchini né in direzione dei fabbricati limitrofi. E' previsto di realizzare un doppio filare di alberi come mitigazione ambientale sul lato sud

11. ANALISI DELL'IMPATTO ACUSTICO NELLA FASE DI REALIZZAZIONE

Le attività di cantiere genereranno un modesto contributo al livello del rumore ambientale già presente tali da non alterare i livelli alle abitazioni interessate e/o comunque da far superare i limiti della classificazione acustica del Comune di Brescia.

12. PROGRAMMA DEI RILEVAMENTI DI VERIFICA

Non sono previste delle misurazioni fonometriche di controllo presso i ricettori al termine dei lavori. Come si evince dai calcoli riportati il contributo acustico ai livelli attualmente presenti è trascurabile.

Tuttavia in occasione del primo controllo prescritto dal Decreto AIA, si provvederà ad aggiornare ed inserire nel modello di calcolo ai fini del rispetto del limite differenziale anche di questa nuova sorgente.

13. CONCLUSIONI

Alla luce degli obiettivi della presente valutazione di impatto acustico ambientale, si può concludere che l'acquisizione dell'area della ex Facchini e dello spostamento della recinzione sud in area ex Fomb con conseguente realizzazione di un nuovo varco su via Scuole, non costituirà criticità acustica, ovvero:

- L'apporto emissivo sarà trascurabile rispetto al rumore ambientale presente nell'area
- L'apporto differenziale sarà praticamente nullo rispetto alla situazione attuale (ovvero verificata con l'esito delle misure di cui al capitolo 7 del presente documento) a causa dei livelli del rumore ambientale già presenti nell'area

Come già spiegato nel corso della presente relazione, il clima acustico notturno non sarà interessato dalle attività soggette ad impatto.

14. DICHIARAZIONE DEL TECNICO

Il sottoscritto Dott. DEALESSANDRI Germano, in qualità di Tecnico competente in acustica ambientale Legge 447/1995 (D.D. n.63 del 23.03.1998 della Regione Piemonte ed iscrizione nell'albo Nazionale dei tecnici competenti presso il Ministero dell'ambiente in data 18 dicembre 2018 al numero 4554) dichiaro di aver eseguito le indagini preliminari, le valutazioni e la stesura della relazione, utilizzando le metodologie di cui ai riferimenti elencati al punto "Riferimenti legislativi"; dichiaro inoltre che i dati riportati sono veritieri.

Pinerolo, 23 settembre 2021

Il tecnico



Dott. DEALESSANDRI Germano

15. ALLEGATI

Tavole relative al risultato del modello di calcolo